...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edi... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento ... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Am... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti ... simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituis... ritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico ... Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento ... Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 23 Settembre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 2519 -5219

Duce passa in rassegna e riceve a Palazzo Venezia 500 giovani hitleriani

ROMA, 22

...nquecento giovani hitleriani ospiti dell'O. B., hanno ini... la loro terza giornata ro...a con la visita al Foro ...solini, dove sono giunti gui... dal loro capo von Schirach ...ai dirigenti della Hitler Ju...d.

Alla Farnesina

...l'ingresso del Foro, dove ... stati ricevuti da S. E. Ricci dagli esponenti centrali dell'O. B., hanno da prima visitato i locali dell'Accademia di ...cazione Fisica, ammirando la perfetta attrezzatura tecnica, quindi sono discesi al Foro, disponendosi sulle gradinate inferiori, di dove hanno assistito ad alcuni esercizi che allievi capi centuria hanno ..., suscitando non solamente l'ammirazione della gioventù hitleriana ma anche il compiacimento di von Schirach.

Gli ospiti hanno lasciato la Farnesina fervidamente salutati dal popolo, richiamato da ogni parte del vasto quartiere suburbano, dalla fanfara della formazione che intonava «Giovinezza» e l'inno hitleriano.

I dirigenti, con a capo von Schirach e accompagnati da S. E. Ricci, si sono quindi recati a Palazzo Chigi, dove sono stati ricevuti da S. E. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano. Successivamente i dirigenti dei giovani hitleriani hanno visitato S. E. Alfieri, Ministro della Stampa e la Propaganda. Poi si sono recati a Palazzo Littorio ed hanno reso omaggio alla presenza del Segretario del Partito, al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, deponendovi una corona di alloro.

... ore 16, sempre incolonnati con alla testa la fanfara e guidati ancora da von Schirach, i 500 giovani hitleriani si sono recati alla tomba del Milite Ignoto. Lungo la scalea, a destra ed a sinistra, erano schierate quattro centurie di avanguardisti moschettieri e ...zioni di Balilla col reparto tamburini ed i Balilla moschettieri. Ai piedi della scalinata, i giovani erano attesi da S. E. Ricci e dal personale dell'Ambasciata germanica in ...a.

Lo sfilamento

...nanzi all'Altare della Patria gli hitleriani, schierati in ... di fronte e sull'attenti, hanno assistito alla deposizione della corona d'alloro. La fanfara della formazione intonava, durante il severo rito, la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'inno hitleriano. La folla, che frattanto si era addensata ad ampio semicerchio innanzi al Vittoriano, ha assistito alla cerimonia in silenzio protendendo il braccio nel saluto romano. Compiuto il rito, avanguardisti e Balilla, con rapidissima manovra, si sono schierati dinanzi a Palazzo Venezia su due ali, alla destra e alla sinistra, così da formare un corridoio, per il quale gli hitleriani, discesa la scalea, si sono avviati, in formazione compatta, per sfilare dinanzi al Duce che, preannunziato dagli squilli regolamentari e accolto da ovazioni della folla, stava innanzi al portale d'ingresso del Palazzo, avendo vicino i Ministri degli Esteri e delle Colonie, il Segretario del Partito e il Sottosegretario agli Interni.

La sfilata si è compiuta tra gli applausi della folla e al ritmo ...zante della Marcia Reale, «Giovinezza» e dell'inno hitleriano, intonato dalla fanfara della gioventù tedesca. Le formazioni giovanili fasciste presentavano impeccabilmente le armi al passo ritmico dei camerati germanici. La sfilata si è conclusa con una fervida dimostrazione al Duce, che si è protratta per alcuni minuti, scemando ma non cessando, anche quando il Capo del Governo è rientrato a Palazzo Venezia.

Parole di simpatia agli ospiti

Subito dopo la sfilata i reparti dei giovani hitleriani, con bandiere e musica, si sono schierati in quadrato nella Sala ... in Palazzo Venezia, al comando dello stesso Baldur von Schirach, presenti il personale dell'Ambasciata tedesca e gli addetti militari. Il Duce, accompagnato dal Ministro tedesco ..., dal conte Ciano, dall'on. ..., da S. E. Starace e dall'on. Ricci è entrato poco dopo nella sala, accolto al suono della marcia di parata della gioventù tedesca e ha passato in rassegna i reparti.

Quindi Baldur von Schirach si è rivolto al Duce, in italiano, a nome dei giovani hitleriani, dichiarandosi grato per l'ospitalità concessa dal popolo italiano e soprattutto per la rivista e per essere stati ammessi alla presenza del Duce.

Il Duce ha risposto in tedesco esprimendo la sua simpatia per i movimenti giovanili di Germania e sottolineando l'importanza del viaggio per meglio conoscere le organizzazioni giovanili e il Paese.

Il Duce quindi, dopo aver passato ancora in rassegna i reparti, ha ascoltato l'esecuzione degli inni nazionali tedeschi ed italiani, eseguiti dalla banda della H. I., seguiti da un coro di giovani hitleriani e si è allontanato salutato dal triplice evviva dei giovani. I giovani hitleriani sono quindi usciti da Palazzo Venezia per far ritorno alla loro sede, sempre sfilando tra ali di cittadini che applaudivano e salutavano a braccio proteso i vessilli della formazione.

500 turisti italiani cordialmente accolti a Berlino

BERLINO, 22

Accompagnati dal segretario del Fascio di Berlino, 500 turisti italiani di passaggio nella capitale del Reich sono stati ricevuti oggi ufficialmente al Municipio dal Commissario governativo, il quale ha porto loro il benvenuto in nome della cittadinanza inneggiando all'Italia. Gli ha risposto, ringraziando, un rappresentante degli italiani, mentre la musica intonava la Marcia Reale e «Giovinezza». I turisti italiani si sono quindi recati in corteo a deporre una magnifica corona di fiori coi nastri tricolori davanti al tempietto ai Caduti a Unter den Linden.

La riconoscenza nazionale Assegni vitalizi al Maresciallo Badoglio

ROMA, 22

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale viene concessa, a titolo di riconoscenza nazionale, al Maresciallo Pietro Badoglio la corresponsione a vita del trattamento economico da lui goduto quale Comandante superiore in Africa Orientale.

Importanti sottomissioni a Debra Brehan e Neghelli

ADDIS ABEBA, 22

Continuano importanti sottomissioni in tutte le regioni dell'Impero. A Debra Brehan si è presentato alle nostre autorità il cagnasmac Teppera Dèsta di Sahasit con diverse centinaia di abitanti di 19 paesi dello Zendegur, zona di Tegulet. Sono arrivati a Neghelli i capi e rappresentanti delle regioni Neciassia Dumale Arussi Dallo ed Ellcamme per assicurare la piena fedeltà all'Italia di quelle popolazioni che hanno già costituito bande armate al nostro servizio.

Reclami di operai prontamente accolti dal Vicerè

ADDIS ABEBA, 22

Essendo pervenute al Vicerè alcune lamentele di operai non pagati dalle rispettive ditte per contestazioni contabili fra tali ditte e le varie amministrazioni dello Stato, il Vicerè ha ordinato che nessuna contestazione di nessun genere tra le ditte e l'amministrazione deve minimamente influire sui pagamenti agli operai, il cui carattere è sacro per il lavoro che hanno regolarmente compiuto. Il Vicerè ha ordinato una severa e immediata inchiesta sui casi segnalati e che intanto il pagamento agli operai sia fatto senza indugio alcuno. Un accordo in questo senso è intervenuto fra le autorità governative e la Federazione fascista.

Il caccia "Audace„ a Taranto reduce dal Mar Rosso

TARANTO, 22

Stamane, proveniente da Massaua, è giunto il cacciatorpediniere «Audace». La cittadinanza tarantina ha tributato festose accoglienze all'equipaggio della nave rimpatriante. Autorità, gerarchi, ufficiali delle forze armate hanno assistito al passaggio dell'«Audace» attraverso il canale navigabile, le cui sponde erano gremite di una folla di cittadini di ogni ceto che, al momento del transito della nave, hanno applaudito entusiasticamente inneggiando al Re Imperatore, al Duce e alla Marina italiana. Sulle banchine del canale erano schierati a rendere gli onori e il saluto alla voce reparti delle Forze Armate, i Giovani Fascisti nonchè numerosissimi marinai.

La prima convocazione delle Consulte coloniali

ROMA, 22

Come annunciammo, il Ministero delle Colonie ha compilato l'ordinamento delle Consulte coloniali destinate a funzionare nei territori dell'Impero. Le Consulte sono cinque e cioè per l'agricoltura, per l'industria, per il commercio, per il trasporto e per il lavoro ed hanno il compito di dare ciascuna per la materia di propria competenza il loro parere sui piani di avvaloramento nell'Impero preparati da enti e da privati al Ministero delle Colonie, sulle domande in materia di disciplina dell'agricoltura, dell'industria, dei commerci e dei trasporti.

Inoltre la Consulta del lavoro darà il suo parere sui contratti collettivi di lavoro e d'impiego che il Ministero delle Colonie ritenga di sottoporre all'esame delle Consulte. Darà parimenti parere sulle provvidenze in materia di tutela del lavoro, di assistenza e previdenza. Le cinque Consulte sono state convocate per una prima riunione collettiva nel pomeriggio di venerdì 25 presso il Ministero delle Colonie.

La riunione sarà presieduta dal Ministro S. E. Lessona.

I progressi nel Harrarino dei servizi sanitari

ROMA, 22

Si ha da Harrar che i locali servizi sanitari sono in continuo progressivo miglioramento. Vengono già regolarmente compilati dei bollettini sanitari periodici. E' stata già fatta una prima ricerca di lebbrosi fra le popolazioni indigene e già 57 sono stati internati nel lebbrosario locale, dove vengono attentamente assistiti.

Creazione di scuole medie a Addis Abeba

ROMA, 22

E' stata decisa la creazione di scuole medie a Addis Abeba e si stanno formandone i quadri scolastici che comprenderanno un Provveditore agli Studi, presidi, professori ecc. Per primo funzionerà un R. Ginnasio che sarà affiancato da un Istituto pareggiato diretto dai Missionari della Consolata. L'istituzione di altre scuole avverrà in tutte le più importanti regioni dell'Impero. Vari insegnanti di arabo sono già stati trasferiti nei territori conquistati. Ovunque sarà insegnata la lingua italiana e le lezioni principieranno nel mese di ottobre.

Il decennale della Confinaria Un radiodiscorso di S. E. Russo

ROMA, 22

Ricorrendo oggi il decimo annuale della Milizia Confinaria che in così breve volgere di tempo ha già dato prove del suo ardimento, del suo addestramento e della sua ferrea disciplina, il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Russo ha pronunciato alla radio un fervido discorso celebrativo

Aumenti e assegni familiari agli impiegati delle banche

ROMA, 22

L'accordo stipulato tra la Confederazione delle aziende e quella dei lavoratori del credito per la corresponsione degli assegni familiari, va posto in particolare rilievo per l'importanza che assume nei confronti delle categorie interessate, non soltanto per la massa che viene a beneficiare del provvedimento, in quanto si tratta di circa 70.000 impiegati e funzionari e delle rispettive famiglie, ma altresì per la misura e la natura delle provvidenze che sono state concordate. E' interessante rilevare fra l'altro come la corresponsione degli assegni di famiglia non è limitata al coniuge e ai figli, ma si estende altresì ai genitori a carico del lavoratore.

La regolare costituzione di una apposita gestione degli assegni familiari per i lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari nell'ambito dell'istituzione esistente presso l'Istituto fascista di previdenza sociale, viene inoltre stabilita a partire dal 1.o gennaio 1937-XV. Nel frattempo dal 1.o ottobre verranno naturalmente corrisposti gli assegni familiari previsti dall'accordo confederale e le cui modalità verranno frattanto fissate delle Federazioni nazionali competenti. Si tende così a salvaguardare il nucleo familiare in ordine alla determinazione delle retribuzioni, seguendo in pieno la politica e gli indirizzi del Regime

Cordialità italo-francesi a Napoli

NAPOLI, 22

Col piroscafo «Labard» proveniente dal Pireo sono giunti 56 turisti francesi soci della Lega navale coloniale francese, partecipanti alla crociera organizzata dall'Unione per la Francia con a capo l'abate Buinchart, direttore dell'Unione stessa ed il delegato generale della Lega navale e coloniale. Della crociera fa parte anche Mons. Remond Vescovo di Nizza e presidente onorario dell'Unione. Gli ospiti si sono recati alla Regia Università per deporre una corona di alloro sulla lapide che ricorda i gloriosi universitari caduti in guerra. Quindi i croceristi a bordo del «Labard» hanno offerto un vermut ai soci della Lega navale italiana

Accordo italo-lituano firmato a Roma

ROMA, 22

Oggi il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e il Ministro di Lituania a Roma signor Valdemaras Carnockis, hanno firmato un accordo per riprendere e regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi e i pagamenti relativi.

Il nuovo Ambasciatore degli S. U. in Italia

MILANO, 22

Con l'Orient-Express è arrivato oggi in Italia il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Roma, signor William Philipps. Egli ha fatto sosta nella nostra città per visitare il fratello signor Giorgio Philipps, proprietario di un grande albergo cittadino.

Bastid a Zagabria per l'inaugurazione della Fiera

BELGRADO, 22

A quanto si annuncia da Belgrado, in quei circoli politici si ritiene che il Ministro del Commercio francese Bastid, la cui visita in Jugoslavia è preannunciata per il mese di ottobre, parteciperà il 14 ottobre all'apertura della Fiera di Zagabria. Quindi partirà alla volta di Belgrado, dove tratterà con Stojadinovic e i circoli economici jugoslavi in prima linea per la regolazione delle questioni economiche tra la Francia e la Jugoslavia.

I circoli economici jugoslavi ritengono che la Francia sia ora disposta a fare importanti concessioni per l'esportazione dei prodotti jugoslavi in Francia e nelle colonie francesi. Nei circoli economici croati si afferma anzi che in questi ultimi tempi da parte della Francia e dell'Inghilterra sono state fatte grandi offerte di capitali per investimenti in Jugoslavia.

L'Italia abbandona i lavori della commissione ginevrina per le radiodiffusioni

GINEVRA, 22

La Delegazione italiana che partecipa alla Conferenza internazionale per la radiodiffusione ha abbandonato oggi i lavori della Conferenza stessa (Stefani).

Il caso dei "delegati„ etiopici
La Lega si rimette alla Corte dell'Aja...

GINEVRA, 22

Tranne la breve e scialba riunione dell'assemblea che ha avuto luogo in mattinata, tutto il rimanente della giornata, come del resto ieri, è stato ancora una volta dedicato alla questione di sapere se gli emissari del fuggiasco Tafari hanno o non hanno diritto di rimanere a Ginevra. Si cerca una questione che, tanto con i fatti, quanto nella coscienza di tutti, salvo un piccolo gruppo di dottrinari in malafede che fanno parte dell'assemblea, poteva essere liquidata in un momento così propizio come questo.

L'espediente

Ma la Società delle Nazioni ha avuto sempre il dono di complicare, arruffare e aggravare anche le questioni più semplici che disgraziatamente sono da essa esaminate. Quello che avviene in questi giorni è la riprova di questo spettacolo edificante. Ieri mattina si sono presentati all'assemblea tre negri con un pezzo di carta in mano firmato da Tafari. L'uomo della strada, con il buonsenso che gli è proprio, essendo al corrente che l'Etiopia è italiana e che i nostri soldati sono accolti dalla popolazione come liberatori e che Tafari è un privato qualsiasi, che cosa avrebbe fatto? Li avrebbe messi alla porta.

Conviene inoltre aggiungere che qui si ama ripetere anzi con un certo orgoglio che l'assemblea della Lega è sovrana e perciò, quando le esigenze della situazione internazionale lo richiedono, essa può risolvere qualsiasi problema ispirandosi a concetti di ordine politico, senza curarsi di sofismi giuridici ai quali regolarmente si ricorre per mascherare interessi egoistici e talvolta partigiani.

E' precisamente quello che ora avviene, giacchè nessuno in buona fede può sostenere che Tafari sia ancora il capo di uno Stato. Tuttavia grazie appunto ai fatti suaccennati e particolarmente a quanto pare a Litvinoff per la Russia e al rappresentante dell'Olanda Limburg, esponente anche degli Stati scandinavi, la commissione per la verifica dei poteri con supina acquiescenza degli altri delegati ha oggi deciso, e a quanto pare all'unanimità, di proporre all'assemblea di chiedere un parere consultivo alla Corte internazionale dell'Aja circa la situazione giuridica dei sedicenti delegati etiopici.

In parole povere la Corte, per quanto sembra inverosimile, deve sentenziare se Tafari è o non è il capo di uno Stato.

I "giuristi„ al lavoro

Un comitato composto dal greco Politis e dall'olandese Limburg, in base all'incarico avuto dalla Commissione, si è riunito nel pomeriggio per formulare i quesiti che saranno sottoposti alla Corte dell'Aja. Sembra però che per rinviare la questione a questa Corte occorre l'unanimità dei voti della Assemblea, cosa piuttosto problematica. Allora, per girare l'ostacolo, si sarebbe escogitato lo stratagemma di far prendere tale decisione dal Consiglio della Lega, dove l'unanimità richiesta è più facile a raggiungersi.

Domattina avrà luogo un'altra riunione del Comitato dei giuristi, il quale deve decidere questa volta se gli etiopici potranno continuare a rimanere a Ginevra sino a che la Corte dell'Aja non abbia dato una risposta.

Un sentimento di disgusto come mai è accaduto in questi ultimi tempi si notava questa sera in parecchi circoli diplomatici. Molti però, con vivo stupore si chiedevano come è possibile che la maggioranza degli Stati si lasci imporre la volontà da un piccolo gruppo di Paesi, i quali agiscono unicamente per odio antifascista. Ecco la vera ragione dei cavilli giuridici da costoro avanzati.

La delegazione italiana che, presieduta da S. E. De Michelis, partecipava alla Conferenza cosiddetta per le radiodiffusioni, ha oggi abbandonato i lavori e lasciato Ginevra. La notizia, conosciutasi nelle prime ore del pomeriggio nei corridoi della Lega, ha prodotto una vivissima impressione. Essa era posta in relazione con l'attività svolta attualmente dalla Commissione per la verifica dei poteri.

Senso di squallore

Tra i diversi incontri privati che hanno avuto luogo durante la giornata era posto in rilievo un colloquio del Ministro degli Esteri portoghese Monteiro e Eden un altro di quest'ultimo con Delbos. Pare che in queste conversazioni sono nuovamente presi in considerazione gli aspetti della guerra civile in Spagna.

La stampa di stamane occupandosi dell'attività della S. d. N. fa la constatazione unanime dello squallore attuale dell'assemblea della Lega rilevando l'assenza di ogni interesse e perfino l'abbandono da parte dei soliti curiosi. La *Suisse*, commentando i lavori della commissione per la verifica dei poteri, esprime viva preoccupazione per le lungaggini procedurali della commissione stessa e per la decisione d'investire della questione la Corte permanente dell'Aja. La *Tribune de Lausanne*, dopo aver osservato che il pubblico dell'assemblea era molto scarso e che perfino nelle tribune della stampa si constatavano dei larghi vuoti, rileva come i delegati di Tafari non abbiano neppure suscitato l'abituale curiosità. Sottolinea poi quanto terreno abbia perduto la causa di Tafari dal luglio scorso a Ginevra. La *Gazette de Lausanne*, dopo avere rilevato l'assenza d'un interesse positivo nell'attuale assemblea e come vi regni l'inquietudine e dopo aver sottolineato che questa decadenza della S. d. N. si accompagna col risorgere della Germania, conclude osservando che il perno della grande politica non è più Ginevra.

Nuovo argomento all'America per giustificare il suo isolamento

WASHINGTON, 22

Gli ambienti responsabili seguono con acuto interesse le manovre ginevrine intorno a quello che qui è chiamato il problema abissino e alle sottigliezze procedurali alle quali si è ricorso per scrollare la responsabilità di dover escludere la delegazione abissina dalla assemblea. Perchè su questo non si ha il minimo dubbio, mentre invece molto si specula sul modo che la Lega sceglierà per riconoscere la conquista italiana dell'Etiopia. Da tutte le discussioni però emerge che la partecipazione dell'Italia ai lavori di Ginevra è questione di vita o di morte per la Lega e per la sua influenza politica in Europa. Si approfitta poi della situazione per affermare che gli Stati Uniti seguiranno una politica del tutto indipendente nei riguardi dell'Etiopia conquistata alla sovranità italiana e si richiamano alcune dichiarazioni fatte dal Segretario di Stato Cordell Hull nel suo discorso politico della settimana scorsa.

Negli ambienti ufficiali non si nasconde che la via scelta dalla Lega per l'ultima fase della questione etiopica non giova certo al suo prestigio. Essa invece sarà nuovo argomento per dimostrare la necessità della Conferenza panamericana di Buenos Aires e di più intimi rapporti fra le Nazioni dell'emisfero occidentale, contemporanei ad un progressivo allontanamento da Ginevra. (*United Press*).

Terreno sempre meno propizio a una ripresa collaborazionistica europea

Parigi paventa il naufragio della nuova Locarno - I punti oscuri della politica britannica - Una dichiarazione di Hoare

LONDRA, 22

Sir Samuele Hoare, Primo Lord dell'Ammiragliato, cioè Ministro della Marina è tornato ieri a Londra dal suo lungo viaggio d'ispezione nelle basi navali britanniche nel Mediterraneo e nelle località come Caifa e Cipro, dove basi navali sono in costruzione e in progetto.

"Nessuna minaccia„

Questo viaggio ha provocato qualche commento, specie in Italia dove esso è stato considerato, probabilmente con molta ragione, come il preludio di un rafforzamento della politica navale della Granbretagna specialmente nel Mediterraneo Orientale.

La coincidenza (o proprio la semplice coincidenza), ha voluto che durante lo stesso periodo di tempo Re Edoardo VIII passasse le sue vacanze sulle coste della Jugoslavia, della Grecia e della Turchia e avesse numerosi colloqui con i capi di Stato e Ministri di quei Paesi. Nella prima parte del suo viaggio il Re ebbe come ospite a bordo della sua nave il Ministro della Guerra inglese Duff Cooper. Appena tornato Sir Samuel Hoare ha voluto rispondere ai commenti italiani e oggi ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Abbiamo così poca intenzione di abbandonare le nostre posizioni nel Mediterraneo e di smantellare Malta, che intendiamo far fronte a questi difficili problemi per rendere la nostra posizione totalmente sicura nel futuro.

Una dichiarazione di questo genere non è una minaccia lanciata contro alcuno. Mi sembra che il semplice buon senso dica che noi dobbiamo mantenere le nostre comunicazioni sicure nel Mediterraneo, ricordando che questa è una delle strade vitali dell'Impero britannico. Se dico che con questo noi non minacciamo nessuno, è perchè ho veduto nella stampa italiana degli articoli in cui si dice che noi vogliamo fare una nuova politica mediterranea, che noi dobbiamo spiegare alle altre Potenze mediterranee, l'Italia e la Francia, quale è la nostra nuova politica mediterranea. Una richiesta di questo genere è dettata da un errore totale. Noi non abbiamo una nuova politica mediterranea: la nostra posizione di oggi è esattamente quella che è sempre stata: vivere nei migliori e più amichevoli rapporti possibili con tutte le numerose Potenze del Mediterraneo e assicurare le nostre comunicazioni attraverso una delle più grandi strade imperiali.

Noi speriamo che nel futuro saremo nelle migliori relazioni con tutte le Potenze mediterranee, inclusa l'Italia, ma ciò non ci assolve dall'obbligo di assicurare le nostre comunicazioni».

Ma i fatti parlano chiaro

La particolare attenzione dedicata durante il suo viaggio dal Ministro Hoare al Mediterraneo orientale in ricordo del patto navale concluso dalla Granbretagna con la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia durante il periodo sanzionista, i colloqui del Sovrano e le dichiarazioni di Sir Samuel Hoare appena tornò al potere come Ministro della Marina, di voler tenere nel Mediterraneo una forza navale superiore a quella esistente prima della crisi abissina sembrano dimostrare che il Governo britannico, non solo desideri condurre una politica navale mediterranea di predominio, ma che cerchi di trasformare in permanente l'accordo con i tre Stati del Mediterraneo orientale, che ebbe carattere solo provvisorio durante le sanzioni.

Alla visita del Sovrano e a quella del Ministro britannico seguirà alla fine del mese quella della flotta. Si annunzia stasera che il 30 settembre partirà da Malta una potente squadra di corazzate per «una breve crociera in Oriente». Il gruppo di navi sarà formato dalla «Queen Elizabeth», nave ammiraglia della flotta del Mediterraneo e delle corazzate «Repulse» e «Glorious», accompagnate dal nuovissimo incrociatore leggero «Galatea» e dalla prima squadriglia di cacciatorpediniere. Il 4 ottobre partirà da Malta l'incrociatore «Bryony», che si metterà a disposizione del comando in capo della flotta.

A Londra la preoccupazione maggiore è per la sorte della progettata Conferenza locarnista. Non vi ha dubbio che se i signori ginevrini non risolvono il problema abissino secondo il diritto dell'Italia, il nostro Governo non collaborerà negli affari internazionali e ciò vuol dire rendere impossibile la Conferenza.

La Lega lebbra d'Europa

Si crede a Londra che a Ginevra i fanatici societari finiranno per cedere, ma se ciò non accadesse si prospettano anche da parte britannica le più fiere reazioni pur di salvare la Conferenza.

Negli ambienti del Foreign Office — che ora sembrano deserti perchè il Ministro Eden si è fatto seguire a Ginevra da ben settanta fra funzionari e impiegati del suo dicastero — si manifesta molta irritazione contro le pericolose fluttuazioni di Ginevra e si fanno perfino previsioni per lo svincolamento della Conferenza dalla Società delle Nazioni.

Si osserva che il vecchio trattato di Locarno fu conchiuso fuori della Società delle Nazioni; che la riunione ora in progetto è di iniziativa britannica e che la Germania non fa parte della Società delle Nazioni. Se le grandi Potenze locarniste — si dice — si rendessero indipendenti dall'isterismo delle piccole Potenze e trattassero i loro affari senza alcuna ingerenza presente e futura della Società delle Nazioni, le prospettive di un accordo sarebbero più sicure. E si aggiunge che se la Lega ricevesse da questo nuovo atteggiamento delle grandi Potenze un colpo mortale, il danno non sarebbe grave per l'Europa.

La *Morning Post* conclude un suo articolo dicendo che «la Società delle Nazioni contribuisce ad esasperare tutti gli affari d'Europa. La Lega ha già fatto abbastanza per accendere inimicizie fra le Nazioni senza che occorra aggiungere nuovo petrolio sul fuoco».

A lume di logica

ROMA, 22

Un giornale inglese, dando notizia del ritorno di Hoare a Londra, ha annunciato che il Primo Lord dell'Ammiragliato ha molte cose da dire sulla situazione strategica nel Mediterraneo. Infatti la crociera di Sir Samuel Hoare è stata dedicata ad una visita minuziosa di tutte le varie basi navali britanniche nel Mediterraneo, costituite o potenziate per predisporre nuove misure che dovrebbero rafforzare la posizione strategica e l'efficienza bellica della Marina britannica. Esame tecnico che si è associato ad un'azione politica svolta contemporaneamente nel Mediterraneo da Re Edoardo VIII, il quale, evitando ogni contatto con l'Italia, partito dalle coste dalmate della Jugoslavia, ha visitato la Grecia e la Turchia, invitato a Londra il Capo dello Stato turco e preparata la visita della flotta turca a Malta che, trasformata improvvisamente in colonia, ha perduto in questi giorni il suo diritto secolare della lingua italiana.

Reviviscenza di infausti accordi

Scrive il *Giornale d'Italia* che l'Inghilterra si arma nel Mediterraneo e tende intanto, si direbbe, a ricomporre un sistema d'intese politiche e militari sul tipo di quello già costituito a complemento delle sanzioni, profittando dell'inspiegabile diffidenza che in alcuni ambienti turchi si vuole coltivare verso l'Italia.

Questa deliberata politica di armamento al confronto della quale gli attuali movimenti tipici di tipo locarnista sembrano ridursi soprattutto alla funzione di guadagnare tempo, costituisce uno dei fatti più importanti per i quali è desiderabile qualche chiarimento sulla soglia della ripresa collaborazionista europea. Per oggi è sufficiente constatare gli aspetti del nuovo indirizzo britannico.

Nessuno certo pensa in Italia a contestare all'Inghilterra il diritto di armarsi nel Mediterraneo, nessuno infatti pensa in Italia ad ignorare l'importanza che questa via marina ha per la vita dell'Impero britannico.

E' soltanto sull'uso dei nuovi armamenti che possono sussistere dei dubbi.

Il *Times*, che è oggi fra i giornali i quali sostengono il nuovo corso della politica britannica, avrà forse dimenticato alcune sue frasi che noi invece ricordiamo con precisione, scritte il 19 marzo 1934:

«In questo (problema della stabilità dell'Europa centrale) come in altri molti riguardi, la politica italiana si svolge in una linea parallela a quella britannica. Le loro analoghe posizioni geografiche, entrambe le Nazioni appartengono all'Europa, ma ne sono separate l'una da un braccio di mare e l'altra dalla massiccia barriera delle Alpi, le fanno partecipi distaccate ma interessate degli affari europei».

Il conflitto sul Reno

Dalla similarità di posizioni così giustamente espressa, il *Times* faceva discendere la naturale similarità delle funzioni europee fra l'Italia e l'Inghilterra. Non si direbbe però che questa affinità politica sia ancora riconosciuta a Londra. Eppure è soltanto da essa che si è mosso il piano di Locarno del 1925 ed è soltanto su essa che ha potuto vivificarsi una non disperata politica della collaborazione europea quando il fuoco bruciava silenziosamente sul Reno, nel conflitto rimasto aperto tra la Francia e la Germania.

Stiamo a guardare con tranquillità, ma certo non senza interesse, la concreta progressiva cristallizzazione del nuovo indirizzo britannico. Ne conosciamo, se anche non lo giustifichiamo, il punto di partenza; la reazione al conflitto etiopico. Ne conosciamo meno gli scopi. Dove cessano gli impalpabili elementi effimeri del risentimento e della volontà di un ricostituendo prestigio e cominciano invece i più freddi ed importanti propositi di una preparazione tecnica dietro la quale sta una direttiva politica che è da rilevare?

In tale questione, conclude il giornale, si riassume un problema essenziale della politica europea.

Inquieti interrogativi formulati a Parigi

PARIGI, 22

Gli avvenimenti hanno vivamente contrariato l'opinione pubblica francese. Non c'è infatti chi non veda quali complicazioni provochi sul piano internazionale la debolezza e la insincerità con la quale le Società delle Nazioni ha affrontato il problema della liquidazione della rappresentanza etiopica. Il buon senso permette infatti alla massa di scoprire che, dopo aver perduto numerose posizioni, dopo aver sacrificato l'amicizia italiana sull'altare di una dubbia intesa con l'Inghilterra e una ancor più dubbia mistica societaria, dopo aver allontanato da sè, con la minaccia di una marcia democratica antifascista le alleate che aspirano all'ordine e all'autorità, la Francia compromette in modo definitivo quei residui di influenza che le restavano in seno alla Lega, non sapendo rinunciare agli enunciati dottrinari e non riuscendo a sganciare la propria azione da quella della Granbretagna.

Complicità

Come nell'autunno del 1935, nel periodo più triste del suo avvilimento, al rimorchio del Foreign Office per impedire all'Italia di aprirsi un varco in Africa Orientale, il Quai d'Orsay, di cui è più che manifesta l'impossibilità di conservare un minimo di autonomia, resta complice di quelle manovre della diplomazia britannica che Eden sembra aver escogitato durante la forzata meditazione dell'isolamento dovuta alla recente contagiosa indisposizione.

Un minimo di coerenza obbliga infatti a pensare che il negus non avrebbe mai preso il potente quadrimotore Dragon Havlard per partire alla volta di Ginevra senza il tacito consenso dei dirigenti responsabili della politica britannica. L'uomo della strada pensa che le sorti del suo Paese sono sottoposte alle alterne vicende della politica inglese, il cui scopo è oggi quello di lavorare a detrimento dell'Italia nel Mediterraneo e di diminuire l'influenza italiana nell'Europa centrale e di lavorare inoltre a limitare la funzione mediatrice dell'Italia nel problema franco tedesco che il Foreign Office tenta di sfruttare a proprio vantaggio.

Del resto, anche se i francesi non lo intuissero spontaneamente, gli inviati speciali dei giornali parigini a Ginevra non ricorrono a mezzi termini per spiegare in quale senso va interpretato l'attuale movimento ginevrino. Riferendosi alla procedura impiegata stamane per giungere ad ammettere il ricorso alla Corte dell'Aja, Saint Brice nel *Journal* scrive ad esempio:

«Gli etiopici hanno a quanto pare prodotto dei documenti che tendono a stabilire che il Governo di Gore si trova in relazioni regolari con il negus. Per tramite di chi? Del console britannico!... Noi facciamo tutte le riserve sull'esattezza di queste informazioni, che non corrispondono affatto alle informazioni date nei dibattiti alla Camera dei Comuni dal capo del Foreign Office. Si è costretti a constatare tuttavia che l'Inghilterra in questo affare non ha l'atteggiamento netto che sarebbe stato indispensabile per tagliar corto a tutte le situazioni false.»

Roma e Berlino

Ma la grande preoccupazione dei francesi è di vedere compromessa la conferenza a cinque già in pessima posizione da quando è risultato che la Granbretagna progetta di estendere a suo vantaggio i benefici delle garanzie locarniste escludendo dall'operazione l'Italia, che dovrebbe tutto dare e nulla avere in contropartita.

Orbene, se il Governo di Roma resta lontano dalla conferenza, l'immediata conseguenza sarà quella di veder fallire i progetti di una Locarno n. 2 con la quale si dovrebbe ricominciare la ricostruzione della pace continentale.

La domanda che si fanno dunque tutti questa sera è la seguente: come reagirà l'Italia al nuovo affronto ginevrino?

«Il negus installato di nuovo a Ginevra — risponde la *Liberté* — significa l'Italia fuori di Ginevra, significa l'accordo italo-germanico già abbozzato, fortificato e reso quasi obbligatorio. Per noi c'è una frontiera di più da guardare e forse da difendere. Ci teniamo molto noi a questa inferiorità? Delle per-

sone bene informate assicurano che la crociera di Re Edoardo VIII potrebbe essere il preludio di una ripresa energica di una difesa inglese del Mediterraneo. E' possibile. Noi non vorremmo tuttavia che questa politica antiitaliana, di cui è indice la presenza del negus a Ginevra, venisse bruscamente a rompere l'instabile equilibrio delle Potenze a nostro solo detrimento. Ecco perchè quello che accade a Ginevra ci preoccupa».

«Mentre la ricostruzione dell'Europa si dibatte fra tutte queste difficoltà, la propaganda tedesca si sviluppa. Frank è in Italia, von Neurath a Budapest e Göbbels ad Atene».

Un avvertimento

Un altro aspetto della questione che riveste per noi un'importanza capitale è lo smacco dell'azione comune franco-britannica. La Francia e l'Inghilterra si erano messe d'accordo per regolare definitivamente la questione etiopica e per prendere tutte quelle misure che permettessero la ripresa della collaborazione italiana. Ora questa messa in opera del fronte franco-britannico non ha portato tutti i risultati che si era in diritto di attendere, ma ancora l'Inghilterra e la Francia avevano avuto una tale comunione di idee e tuttavia l'iniziativa di Parigi e di Londra non ha potuto prevalere.

Del resto la partenza improvvisa della delegazione italiana alla Commissione della radio presieduta dal sen. De Michelis è interpretata come un avvertimento fermo e deciso di Roma ai negoziatori di Ginevra, molti dei quali perdono di vista che questo episodio ginevrino non è che il segnale del persistente malinteso anglo-italiano.

La crociera di Re Edoardo e di Sir Samuel Hoare nel Mediterraneo, l'ingerenza britannica negli affari dell'Europa centrale e l'atteggiamento del Foreign Office nella preparazione della Conferenza a Cinque lasciano sopravvivere per la sola volontà dei dirigenti londinesi il più grave ostacolo alla laboriosa normalizzazione dell'Europa.»

Un passo falso

PARIGI, 22

La presenza di Jèze framezzo alla sedicente delegazione etiopica a Ginevra è oggetto di commenti da parte della stampa francese, commenti che svelano un nuovo equivoco del Quai d'Orsay. Due giorni or sono dopo un primo annuncio che l'avvocato di Tafari non avrebbe mancato di essere presente alla riunione della Lega taluni giornali pubblicarono la notizia che il Governo francese, data la qualità di funzionario del Jèze, che come si sa è professore alla Sorbona, gli aveva vietato di far parte della delegazione tafariana. Ma in seguito il Quai d'Orsay smentiva che simile divieto fosse stato fatto e dichiarava che Jèze era stato lasciato libero di fare quel che credeva. Ma siccome questa decisione provocava nuove comprensibili critiche allora una terza versione veniva messa in circolazione: Jèze è stato informato che la sua qualità di professore alla Sorbona è incompatibile con la funzione di delegato «ma che egli poteva però rivestire le funzioni di consigliere giuridico».

In breve Jèze è stato autorizzato ad escogitare e consigliare tutti i cavilli giuridici, ma solo a patto di farli esporre da un altro.

Questa sarebbe infatti la ragione per la quale a fianco dei delegati tafariani dalla pelle nera si è visto un delegato dalla pelle bianca, lo americano Colson trasformato per l'occasione in fonografo atto a ripetere i consigli di Jèze.

L'Ami du Peuple constatando che, per il fatto di avere dato una tale autorizzazione a Jèze il Governo francese ammetteva implicitamente che venisse autorizzata a Ginevra la presenza di una sedicente delegazione etiopica così si esprime:

«Noi ci stupiamo che nel momento in cui la questione della validità dei poteri della delegazione etiopica rischia di creare gravi complicazioni internazionali il Governo di Blum prenda posizione in anticipo ammettendo a priori che questa questione sarà risolta in un senso conforme alla tesi del negus e per conseguenza contraria agli interessi dell'Italia. Qualunque uomo dotato del più debole senso di decisione e di azione avrebbe puramente e semplicemente vietato a Jèze di ritornare a Ginevra. Ancora una volta il Governo di Blum ha agito nell'equivoco».

Nulla senza l'Italia

Rilievi della stampa polacca sulla sessione della Lega

VARSAVIA, 22

La stampa polacca si occupa largamente dei lavori ginevrini rilevando l'impotenza della Lega a risolvere i problemi europei. Il *Kurier Polski* in un articolo di fondo osserva che la non partecipazione della delegazione italiana segnerebbe la condanna a morte per l'istituzione ginevrina.

L'energico atteggiamento italiano, soggiunge il giornale, deriva dalla solida situazione interna e dalla grande importanza che l'Italia rappresenta in politica internazionale, accresciuta e potenziata dal chiaro successo diplomatico riportato da Mussolini contro il mondo coalizzato. L'autorità dell'Italia come grande Potenza è talmente aumentata che nulla in Europa può essere risolto senza la sua collaborazione. Nessuno Stato, nessun regime è in grado di presentare un bilancio politico tanto attivo come quello italiano. Per queste ragioni è escluso che la Lega delle Nazioni possa permettersi il lusso di schierarsi contro l'Italia. Nella vertenza con la Lega delle Nazioni la diplomazia italiana ha dato la dimostrazione inconfutabile della sua straordinaria attività e genialità. E' evidente che l'Inghilterra e la Francia desiderano la collaborazione dell'Italia anche per arginare la crescente influenza sovietica a Ginevra.

L'Illustrovany Kurier Codzienny in una nota ginevrina scrive che gli attuali lavori dimostrano la abdicazione totale della Lega delle Nazioni di fronte ai problemi europei.

IL PARTITO E I PREZZI

Controllo dei Federali

sui generi di maggiore consumo

ROMA, 22

Il Segretario del Partito con «Foglio di Disposizioni» n. 632 in data odierna, comunica che venerdì 25 settembre XIV, alle ore undici terrà rapporto nel palazzo del Littorio, ai Segretari federali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

Ricorda inoltre ai Segretari federali di invitare la stampa locale a comunicare che nel corrente mese di settembre il *Popolo d'Iatlia* pubblicherà per le Provincie di Napoli e Venezia il secondo elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con «Foglio di Disposizioni» n. 353 del 2 febbraio XIII.

Con lo stesso foglio ha disposto per le ispezioni, da parte dei Segretari federali, ai mercati ed ai negozi del centro e della periferia, anche per quanto riguarda la qualità dei generi di largo consumo, ed ha stabilito che i Segretari delle Federazioni dei FF. CC. dovranno valersi dei fiduciari e dei capi-gruppo del pubblico impiego, per la vigilanza sui prezzi e per quella azione di controllo e di propaganda che gli associati potranno svolgere nell'ambito delle loro funzioni d'ufficio.

Il Segretario del Partito ha ricevuto i componenti la redazione della rivista *La terra*, accompagnati dal direttore della rivista stessa.

L'inaugurazione a Bologna

del Congresso di chirurgia e ortopedia

BOLOGNA, 22

Il terzo Congresso della Società internazionale di chirurgia ed ortopedia è stato solennemente inaugurato stamane nel grande salone dell'Istituto ortopedico Rizzoli, con l'intervento di tutte le principali autorità cittadine e di uno stuolo di congressisti, scienziati e studiosi convenuti da ogni parte d'Italia e del mondo. Tra le autorità intervenute erano S. E. il Prefetto, in rappresentanza del Governo, il Segretario federale, in rappresentanza del Segretario del P.N.F., il Podestà ed il Rettore dell'Università. Alla cerimonia hanno presenziato anche S. E. il Cardinale Nasali Rocca, Arcivescovo di Bologna, l'on. Paolucci, medaglia d'oro, il Comandante la divisione «Fossalta», il Senato accademico della R. Università e molte personalità cittadine.

Al tavolo della presidenza avevano preso posto S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà, il Rettore Magnifico e il prof. Putti, presidente del Congresso. Hanno parlato il Podestà, che ha porto ai congressisti il saluto di Bologna, il Prefetto, il quale ha recato il saluto del Governo fascista e rilevato la importanza del Congresso che ha dichiarato aperto in nome di S. M. il Re Imperatore e per ordine del Duce, il Segretario federale che ha portato il saluto del Partito e delle CC. NN. bolognesi, il Rettore Magnifico che, parlando in latino, ha espresso il saluto della Città degli studi, ed infine il prof. Putti che, nella sua veste di presidente del Congresso, ne ha illustrato gli scopi, rilevandone l'importanza. Tutti gli oratori sono stati calorosamente applauditi.

La seduta inaugurale è terminata con una vibrante manifestazione di saluto al Re Imperatore e al Duce. Successivamente i congressisti sono passati a visitare una importante esposizione sanitaria tecnica organizzata nell'ampio loggiato dell'Istituto Rizzoli.

Nel pomeriggio si sono iniziati i lavori del Congresso. Costituitasi la presidenza, composta dal prof. Putti, presidente effettivo, dal prof. Fairbank (Inghilterra) e dal prof. Delchef (Belgio), prima di dare la parola ai relatori, il presidente ha letto, tra vibranti acclamazioni, un telegramma di omaggio e di ammirazione inviato dal Duce, e un altro telegramma inviato dal Segretario del Partito.

Il Congresso è entrato quindi nella fase attiva dei suoi lavori con la trattazione del primo tema all'ordine del giorno. «Le lesioni interne del ginocchio», argomento di grande attualità, poichè interessa la massa degli sportivi, specialmente i calciatori, frequentemente soggetti a queste lesioni. Sull'argomento hanno riferito i prof. Bregard (Germania), Vall (Argentina), Platt (Inghilterra), Kalina (Polonia) che hanno apportato sull'argomento il contributo efficace dei loro studi, integrando le relazioni con proiezioni di speciale interesse scientifico.

Prima che i congressisti lasciassero l'aula, il prof. Ombredanne, presidente della Società internazionale di ortopedia, ha espresso a nome di tutti i partecipanti al Congresso, e specialmente delle delegazioni estere, un caldo ringraziamento al Podestà e al Rettore dell'Università per le accoglienze ricevute. «Ci inchiniamo, ha concluso il prof. Ombredanne, davanti alla Maestà dei Sovrani d'Italia e davanti all'Uomo degno che ha condotto un popolo unanime alla prosperità nell'ordine e ad una gloria sempre crescente». Le parole dell'oratore sono state accolte dall'uditorio con entusiastiche acclamazioni al Sovrano ed al Duce.

Il Congresso internazionale

per la formazione del giornalista cattolico

CITTA' DEL VATICANO, 22

Stamane all'Istituto pontificio «Angelicum» si è inaugurato il Congresso internazionale per la formazione dei giornalisti cattolici. Erano rappresentate 19 Nazioni.

Dopo un discorso pronunciato dal presidente prof. Verschave, che ha rivolto un pensiero di devozione al Pontefice, il quale approvò l'idea di tale Congresso, il conte Dalla Torre ha parlato spiegando come la formazione del giornalista cattolico debba essere triplice e cioè di fede, di cultura e di competenza tecnica. Si è iniziata quindi la lettura delle varie relazioni, nelle quali sono state illustrate le scuole del giornalismo nei vari Stati.

5 km. di strada costruiti

dagli abitanti d'un paese abruzzese

RIETI, 22

Lo stile fascista è penetrato nell'animo dei lavoratori nostri e li sprona verso conquiste sicure. E' di oggi, nella vicina Amatrice la costruzione di cinque chilometri di strada fornita di parecchie opere d'arte e che abbraccia numerose frazioni del Comune con una popolazione complessiva di oltre 600 abitanti. Il Podestà ha saputo coordinare tutta l'opera che ammonta a mezzo milione di lire e che nella sua totalità è compiuta per l'opera che ammonta a circa mezzo milione di lire e che nella sua totalità è compiuta per l'opera gratuita di centurie di lavoratori e con la sottoscrizione di facoltosi cittadini.

Vibranti accoglienze di Cagliari

al Delegato pontificio

CAGLIARI, 22

Proveniente da Ozieri, dopo aver presieduto il Congresso eucaristico, è qui giunto il delegato pontificio Cardinale Salotti, salutato in tutti i Comuni della Provincia, da calorose dimostrazioni. Cagliari ha tributato a S. Em. Salotti vibranti accoglienze. Sulla piazza Palazzo, gremita di organizzazioni del Partito, di associazioni religiose e di popolo, il Cardinale è stato ricevuto dalle autorità, fra cui il Prefetto ed il Federale. Il Cardinale ha pronunciato un nobilissimo discorso ed ha impartito la benedizione papale.

60 film tra italiani ed esteri

alla mostra di Como

COMO, 22

Sabato prossimo, 26 corrente, con l'intervento di numerose alte autorità sarà inaugurata la Mostra di scenografia cinematografica ed il primo concorso internazionale di cinematografia scientifica e turistica e del passo ridotto. La Mostra ed il concorso avranno sede in una delle più belle ville settecentesche del Lago di Como, rapidamente trasformata ed adattata. Complessivamente i films tra passo ridotto e normale e nelle varie categorie raggiungeranno il numero di 60. Il maggior numero di films sono italiani e tedeschi, ma sono anche rappresentate la Svizzera, la Francia, l'America, il Belgio, ecc. La Mostra di scenografia, alla quale collaborano i più noti architetti che lavorano per il cinema italiano, avrà anche carattere di Mostra retrospettiva dalle origini del cinema ad oggi.

Gli esami di stato

nelle Università

ROMA, 22

Con ordinanza del Ministero dell'Educazione Nazionale viene indetta, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, e per l'abilitazione all'esercizio della professione in materia di economia e commercio e nelle discipline statistiche.

L'Università di Trieste sarà sede di esami, assieme agli Atenei di Genova, Napoli, Roma per l'abilitazione all'economia e commercio. Fermo restando che nessuno può sostenere gli esami di Stato nella sede nella quale sia stato iscritto nell'ultimo biennio di corso o vi abbia conseguita la laurea o il diploma, che è titolo di ammissione agli esami di Stato, i candidati potranno scegliere la sede degli esami. Però, come già nei decorsi anni, il numero dei candidati che possono sostenere gli esami in ciascuna sede è limitato. Pertanto, raggiunto tale numero, tutti i candidati che in ciascuna sede restino in eccedenza, saranno destinati d'ufficio dal Ministero ad un'altra sede. All'uopo le segreterie delle Università o degli Istituti superiori, sedi di esami, accetteranno incondizionatamente le domande che saranno presentate dai candidati fino al numero massimo stabilito per ciascuna sede, e, raggiunto tale numero accetteranno le domande che perverranno successivamente sub conditione, con riserva cioè di far conoscere agli interessati la sede degli esami che sarà loro assegnata dal Ministero. Agli esami di Stato potranno essere ammessi soltanto quei laureati o diplomati, i quali nel corso degli studi per il conseguimento del titolo accademico abbiano superato gli esami di profitto

I candidati devono presentare la documentata domanda di ammissione agli esami non oltre il 15 novembre 1936-XV, alla segreteria dell'Università o dell'Istituto superiore ove intendano sostenerli. Gli esami avranno inizio per tutte le professioni ed in tutte le sedi, il giorno 30 novembre 1936-XV, e si svolgeranno secondo l'ordine stabilito, per ciascuna sede, dai presidenti delle singole commissioni

Il sequestro

dell' «Illustrazione Italiana»

ROMA, 22

L'ultimo numero dell'*Illustrazione Italiana* è stato sequestrato per il contenuto generico dell'articolo a firma Spectator. *(Stefani)*.

Il Papa riceve i congressisti

per gli studi bizantini

ROMA, 22

I congressisti per gli studi bizantini si sono suddivisi in cinque Sezioni: storia, filosofia, Diritto, archeologia e storia dell'arte, liturgia e musica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. I congressisti hanno visitato nel salone della Biblioteca Casanatense la Mostra dei Codici e miniature bizantine ordinata dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Quindi su torpedoni sono partiti per la Basilica greca di Grottaferrata, dove ha avuto luogo un'audizione musicale. I Congressisti si sono recati quindi a Castel Gandolfo, dove sono stati ricevuti dal Pontefice, che ha rivolto loro il suo saluto,

Un pellegrinaggio in Italia

di giornalisti cattolici polacchi

VENEZIA, 22

E' qui giunta una comitiva di giornalisti cattolici polacchi, tra cui vi sono numerosi prelati e direttori di quotidiani, i quali iniziano da Venezia un pellegrinaggio nelle principali città d'Italia,

Ispezioni di S. E. Valle

a Castiglione e a Pistoia

ROMA, 22

Il Sottosegretario per l' Aeronautica S. E. Valle si è recato stamane con un apparecchio «Ro 37» ad ispezionare la scuola di pilotaggio di Castiglione del Lago. Ha quindi proseguito il volo per il campo di fortuna di Pistoia, dove erano ad attenderlo il Prefetto, il Segretario federale e il Podestà. Sono state concretate le disposizioni per l'ampliamento del campo

L'educazione fisica fascista

esaltata in Grecia

ATENE, 22

Il *Proia* pubblica un articolo del dott. Cawadias, dell'Accademia di educazione fisica e dello Stadio «Mussolini» definendoli edifici magnifici e fra i più perfetti del mondo, l'articolista dice che la gioventù italiana acquista nei sani esercizi sportivi salute e coraggio. Il Cawadias si occupa anche del Dopolavoro, augurandosi che anche la Grecia possa avere presto una simile organizzazione.

L'elettrificazione

La metà dell'intero programma sarà prossimamente realizzata

ROMA, 22

Lo svolgimento del programma di elettrificazionen delle linee ferroviarie statali, previsto dal Governo fascista, prosegue senza soste e senza interruzioni.

Un R. D. legge pubblicato ufficialmente in questi giorni autorizza, infatti, in aggiunta agli stanziamenti già effettuati negli scorsi anni, un'ulteriore spesa di 1.200.000.000 da iscriversi nel bilancio delle ferrovie in non meno di sei esercizi finanziari a partire dal prossimo 1937-38.

Primato

Vengono così dati in congrua misura all'amministrazione competente i mezzi finanziari per dare graduale, vigoroso impulso a quel piano che non solo si armonizza egregiamente con le direttive di indipendenza economica fissate dal Duce, ma che mira altresì a stabilire un sempre più indiscutibile primato della nostra rete ferroviaria rispetto a quelle delle altre Nazioni.

Le ultime dichiarazioni fatte alla Camera dal Ministro delle Comunicazioni S. E. Benni sull'andamento dei lavori in corso consentono di fare alcune indicazioni sull'impiego dei nuovi stanziamenti e sul graduale svolgimento del programma di elettrificazione ferroviaria predisposto. Risulta da esse che all'insieme di 3173 chilometri di linee elettrificate, risultanti in esercizio nel marzo del corrente anno, vengono ad aggiungersi entro il 1936 altri 230 chilometri che portano così a più di 3400 chilometri il complesso delle linee ferroviarie azionate da trazione elettrica. Tale complesso si arricchirà in un periodo di tempo relativamente breve di altri 560 chilometri di linee fra le quali è da segnalare l'importante arteria da Salerno a Reggio Calabria.

Il programma di elettrificazione si accrescerà così di nuove imponenti realizzazioni, verso la completa attuazione di quel piano generale che prevede l'adozione della trazione elettrica complessivamente su ben 9000 km. della rete ferroviaria statale.

A questa ulteriore fase di lavori si è, del resto già dato principio.

Ritmo celere

E' da ricordare come la grandiosa impresa coloniale in terra d'Africa e le sanzioni economiche non abbiano impedito all'amministrazione competente di iniziare col celere ritmo fissato dal Duce lo svolgimento di questa nuova fase del programma, provvedendo senza alcuna soluzione di continuità a un nuovo gruppo di circa 1100 km. di linee comprendenti la Roma-Livorno, la Ancona-Bologna-Milano, la Orte-Falconara e la Milano-Voghera. Di queste linee le prime due che rappresentano la logica e naturale sutura di arterie di grande traffico, già elettrificate, saranno ultimate prima.

Dalla rapidità messa in opera dall'amministrazione nell'esecuzione di questo programma così intimamente legato alle esigenze economiche e politiche della Nazione, si ha un indice eloquente nelle ultime aste bandite, le quali prevedono appunto la concessione in appalto dei lavori per la costruzione di fabbricati, binari di raccordo, reparti di trasformazione all'aperto, sistemazione di aree e quanto altro occorre per la costruzione delle sottostazioni di Rubiera e Parma, Fidenza e Piacenza, Lodi e Rogoredo, sulla Bolonga-Milano, di Magliana e Palidoro, Montalto di Castro, Orbetello e Grosseto, Follonica e Bolgheri, sulla Roma-Livorno, di Imola e Cesena, Fano e Falconara sulla Bologna-Ancona e di Foligno sulla Orte-Falconara.

Le Littorine in Sardegna

Roma-Cagliari in 15 ore

ROMA, 22

Il programma dei servizi con littorine sulle linee della Sardegna va sviluppandosi con regolarità e da ieri 21 settembre è stato iniziato il servizio rapido fra Roma e la Sardegna con l'attivazione di una coppia di littorine fra Roma o Civitavecchia, in coincidenza con il piroscafo, ed un'altra coppia da Terranova a Cagliari, con diramazione per Sassari, in coincidenza del piroscafo a Terranova.

Queste nuove comunicazioni permetteranno, com'era annoso desiderio, di ritardare di un'ora la partenza del piroscafo da Civitavecchia, fissando lo sbarco alle 6.15 in luogo delle 5.15. Così si potrà partire da Roma alle 19.10 per essere a Cagliari alle ore 10.40 del giorno dopo, impiegando complessivamente 15 ore e mezzo anzichè ore 17.50, e si potrà partire da Cagliari alle 17.35 per essere a Roma alle 8.45, compiendo il viaggio in ore 15.10, in luogo delle ore 18.10 prima impiegate. Anche le relazioni da Sassari a Roma risultano avvantaggiate rispettivamente di ore 2.50 e di ore 2.10.

In occasione dell'inaugurazione del servizio celere, a S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, è pervenuto il seguente telegramma: «Inaugurandosi servizio celere littorine Cagliari-Sassari-Terranova, le rappresentanze delle tre provincie della Sardegna esprimono la viva riconoscenza delle popolazioni per le nuove provvidenze del Regime, destinate a facilitare e incrementare i rapporti con la Penisola. Particolare gratitudine esprimono al Ministero per le Comunicazioni, sempre sollecito agli interessi dell'isola».

Conferenze di Marinetti

a S. Paolo e a Rio

RIO DE JANEIRO, 22

L'Accademico Marinetti, presentato al foltissimo uditorio da un membro della locale Accademia delle lettere, ha tenuto a S. Paolo una applauditissima conferenza. Un'altra conferenza egli terrà stasera a Rio de Janeiro, che sarà diffusa dalla stazione radio del giornale *A Noite* in tutto il Brasile.

Dodici lire

Si dice che la Fortuna passi due o tre volte nella vita di ciascun uomo. Ma bisogna saperla afferrare. Con DODICI LIRE avete la possibilità di trasformare, di colpo, la vostra esistenza, di far divenire realtà tutti i progetti, tutte le aspirazioni che avete spesso accarezzato con la FANTASIA

Lotteria di Merano

Bollettino meteorologico

22 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim.	misto, cal.	+23	+19
Roma.....	dim.	ser., cal.	+31	+19
Torino ..	dim.	sereno	+24	+16
Milano...	dim.	misto	+24	+17
Genova...	aum.	ser., m.	+26	+20
Venezia .	—	—	—	—
Firenze...	staz.	misto	+28	+18
Ancona..	dim.	misto, cal.	+26	+19
Bologna.	staz.	misto	+26	+20
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+31	+20
Taranto.	dim.	ser., cal.	+27	+19
Palermo	dim.	ser., cal.	+28	+18
Catania.	aum.	ser., ag.	+23	+19
Cagliari.	dim.	ser., m.	+28	+19
Tripoli...	aum.	ser., cal.	+25	+18
Messina.	dim.	ser., cal.	+28	+22
Trento ..	dim.	misto	+27	+17
Lecce......	staz.	misto	+26	+19
Bari.......	staz.	misto, cal.	+24	+20
Sanremo	dim.	misto, cal.	+26	+20
Bengasi..	aum.	misto, m.	+25	+16
Rodi......	aum.	ser., cal.	+27	+22
Rimini....	staz.	misto, cal.	+24	+18
Foggia....	staz.	sereno	+28	+20
Sassari...	dim.	coperto	+30	+20

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: leggermente instabile sull'alta Italia, stazionaria altrove. Stato del cielo: nuvoloso sull'alta Italia con qualche leggera precipitazione presso le Alpi e sugli alti bacini Adriatico e Tirreno, vario altrove con annuvolamenti più spiccati nel pomeriggio lungo l'Appennino, formazioni nebbiose nelle vallate e lungo i litorali, più intense al mattino. Venti deboli grecali e calme in Val padana, grecali moderati tendenti a rinforzare sugli alti versanti adriatico e tirrenico, maestrali moderati lungo il medio e basso Adriatico, prevalenza di brezze e venti deboli vari altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, quasi stazionaria altrove. Mare: mosso sul basso Adriatico, poco mossi gli altri mari.

Dichiarazioni di von Neurath

ai giornalisti ungheresi

BUDAPEST, 22

Il Ministro degli Esteri di Germania von Neurath, ricevendo i giornalisti, ha confermato che egli compie un viaggio di carattere privato e che, venuto in Ungheria, per una visita familiare, ha approfittato dell'occasione per vedere de Kanya, onde esaminare con lui le questioni che interessano l'Ungheria e il Reich.

A domanda di un giornalista, von Neurath ha dichiarato che la voce, secondo la quale il Principe Starhemberg, che si trova in Ungheria, avrebbe avuto un incontro con lui, è una pura invenzione.

I solenni funerali di Zaimis

ATENE, 22

Stamane hanno avuto luogo i funerali di Alessandro Zaimis. Nella Cattedrale, alla presenza dei rappresentanti del Re e del Presidente del Consiglio, dei membri del Corpo diplomatico, degli alti dignitari civili, militari ed ecclesiastici, è stata celebrata una solenne funzione funebre. Dopo l'assoluzione la salma, portata a spalla fuori del tempio, è stata collocata su un affusto di cannone. Reggevano i cordoni i Ministri Logotretis, Kotzios, Skylakakis e Nicoludis, i Generali Petritis e Panayas, un Ammiraglio e un Generale dell'aviazione. Reparti della guarnigione di Atene hanno reso gli onori lungo il percorso del corteo funebre dalla Cattedrale al cimitero.

Il rinvio della riunione

degli Stati Maggiori dell'I. B.

BUCAREST, 22

La riunione dei delegati degli Stati Maggiori dell'Intesa balcanica, che doveva aver luogo in questi giorni a Bucarest, è stata rinviata ai primi di novembre, cioè dopo il periodo delle manovre dell'esercito romeno.

Van Zeeland fonda un giornale

BRUXELLES, 22

Si annuncia che Van Zeeland ha deciso di fondare un giornale per difendere la sua politica.

I PURITANI

L',,Orlando" è immorale...!

LONDRA, 22

Il Municipio di Erith, presso Londra, ha deciso di togliere dalla circolazione 200 volumi della biblioteca municipale giudicandoli immorali. Tra i volumi condannati all'ostracismo vi è una copia dell'«Orlando Furioso» di Lodovico Ariosto.

Il Ministro Spekke premiato a Riga

per i suoi studi romani

RIGA, 22

Il Ministero dell'Istruzione di Lettonia, con odierna decisione presa alla presenza del Presidente della Repubblica, ha conferito un premio in denaro al Ministro di Lettonia a Roma, prof. Spekke, per i suoi studi e le sue ricerche romane e ha conferito un premio in denaro anche al sacerdote Kokin, perchè si rechi a Roma a compiere studi.

Tentata evasione in massa

da un penitenziario ungherese

BUDAPEST, 22

A Sooron Kohida oltre 200 carcerati hanno tentato d'evadere assalendo le guardie. Un carceriere è rimasto ferito. La rivolta è stata prontamente domata. Il Sottosegretario alla Giustizia si è recato sul posto per una inchiesta.

Treno che rientra nel binario

Dopo mezzo chilometro di deragliamento

LONDRA, 22

Un treno espresso lanciato a 105 km. all'ora ha deviato tra Birmingham e Lincoln e, dopo aver percorso 500 metri fuori del binario, rientrava miracolosamente in careggiata.

NOTIZIE BREVI

I progressisti degli S. U. capeggiati dal sen. Lafollette e dal sindaco La Guardia si sono associati al partito del lavoro nella campagna a favore della candidatura di Roosevelt.

In Danimarca hanno avuto luogo oggi le elezioni per il rinnovamento della metà dei membri del Landsting (prima Camera). I partiti governativi (socialisti e radicale) hanno ottenuto la maggioranza di un voto.

Ha fatto ritorno a Varsavia la spedizione scientifica diretta dall'ing. Jidko Narkiewcz, reduce dalla zona polare che ha percorso in slitta sormontando enormi difficoltà.

Presso San Gallo è bruciato un albergo. Un uomo di 40 anni è morto tra le fiamme.

La polizia di Detroit ha scoperto un grosso carico di dinamite sepolto in un giardino pubblico.

Vinthrop Aldrick, presidente della Chase National Bank è stato derubato, mentre dormiva nella sua villa di Long Island, di 500 dollari in contanti e di gioielli per un valore di 5000 dollari.

Il dirigibile «Hindenburg» è partito stamane da New York per il suo volo di ritorno a Francoforte sul Meno.

Un nuovo piano regolatore di Istanbul verrà presto redatto. Un notevole lavoro preliminare viene compiuto dagli aviatori militari mediante fotografie della città prese in volo.

Gli scavi che continuano da vari anni hanno messo in luce testè a Dorchester un altro edificio la cui funzione non è ancora stata precisata, attiguo al tempio romano del terzo secolo; si sono rinvenuti alcuni scheletri.

Un apparecchio jugoslavo ha atterrato in territorio bulgaro. Il pilota e l'apparecchio sono stati fermati in attesa delle risultanze dell'inchiesta che è stata subito aperta.

Trentasei ballerine hanno accompagnato gli aviatori Richmann e Merril a New York dal Bennet Field dopo avere infiorato il loro apparecchio. Il capitano Rickenbacher che ha riparato l'aeroplano dei due aviatori transatlantici è ritornato alla sua sede con un altro apparecchio.

In seguito alla morte del marito Norma Shearer rinuncia ad interpretare il film «Maria Antonietta» pronto ad essere girato dalla Metro Goldwyn Mayer.

Dopo l'esplosione della bomba che ha distrutto l'edificio del giornale cubano «Il Pays» sono stati operati un centinaio di arresti. E' crollata anche la chiesa di Nostra Signora del Monserrato che era rimasta danneggiata.

Il mondo arabo in mot[o]

per appoggiare la rivolta in Palestina

LONDRA, 22

Il secondo battaglione del West Yorkshire Reggiment ed il 2.o battaglione della Hamshire Reggiment ed altri servizi ausiliari, cioè in totale altri 1500 uomini, sono partiti oggi da Hilderhot per Soupthampton dove si imbarcheranno a bordo del piroscafo «California» a destinazione della Palestina. Con questa partenza sono 10 battaglioni viaggianti per la Palestina. Il primo scaglione arriverà oggi ad Haifa ed il Tenente Generale Dill, comandante in capo delle forze armate della spedizione, ha lasciato Gerusalemme per Haifa con il suo stato maggiore per essere presente allo sbarco delle truppe.

Il *Daily Herald* ha da Gerusalemme che l'alto Comitato arabo manderà a Londra una delegazione in tempo per la riapertura della Camera dei Comuni, alla fine di ottobre. Ne faranno parte Shibly Yamal, il dott. Tanous e il signor Jama Hussein. Scopo della delegazione è di mettere l'opinione pubblica britannica in grado di apprezzare il punto di vista arabo in base ad una conoscenza più esatta della situazione. Lo stesso corrispondente dice che i capi del movimento arabo fanno attive pressioni sull'Irak e sull'Iram perchè sollevino davanti alla Lega delle Nazioni ed alla Corte internazionale dell'Aja la questione degli arabi in Palestina.

E' stata tenuta questa mattina a Downing Street una riunione del Comitato di Gabinetto, sotto la presidenza di Ramsay MacDonald. Si crede sapere che la situazione in Palestina è stata soprattutto oggetto delle discussioni.

Terra di Damasco

sulla tomba di Lawrence

MORETON (Dorset), 22

Tre amici del colonnello Lawrence, i quali hanno conservato l'incognito, sono entrati nel sagrato della chiesa dove egli è sepolto ed hanno vuotato sulla sua tomba una grande urna di terra appositamente portata da Damasco.

Ancora sangue in Terra Santa

HAIFA, 22

Mentre nella città di Haifa si procede agli ultimi preparativi per ricevere il contingente di 2800 uomini che devono sbarcare domani mattina, dei nuovi disordini vengono segnalati nel resto della Palestina.

A Gerusalemme tre arabi sono rimasti uccisi e due altri feriti dall'esplosione di una bomba lanciata da uno sconosciuto. A Tiberiade un ebreo è scomparso ed è stato ritrovato morto nella foresta. Un altro ebreo è stato scoperto gravemente ferito presso un piccolo villaggio arabo a sud est di Giaffa.

Dal 19 aprile, data di inizio dello sciopero, al 20 settembre, sono stati arrestati in Palestina, secondo un annuncio ufficiale, 2643 arabi e 346 ebrei. Milleseicentoquarantasei arabi sono stati condannati, 710 assolti e 287 attendono ancora il giudizio; 218 ebrei sono stati condannati, 71 assolti e 57 sono in attesa di giudizio.

L'Yemen aderisce

al patto orientale

CAIRO, 22

Si annuncia che il Governo yemenita ha deciso di aderire al patto orientale che sarà concluso in questi giorni ad Ankara. Al patto partecipano l'Irak, la Turchia, la Persia e l'Afganistan.

Lo sbarco a Pahkoi

della commissione d'inchiesta

TOKIO, 22

Si annuncia che la commissione d'inchiesta giapponese per l'uccisione del negoziante a Pahkoi è colà sbarcata sotto la protezione di un distaccamento di truppe giapponesi.

In questi circoli politici desta irritazione il fatto che dopo l'incidente di Hankow il sindaco si rifiuta di concedere il permesso per un'inchiesta giapponese. Il Ministero degli Esteri ha deciso di aumentare il personale diplomatico consolare in Cina con la costituzione di un ufficio dell'Ambasciata a Taiyuan Shangsi e di una sede consolare a Tatung pure nello Shangsi.

Il Ministro delle Finanze Baba ha annunziato un programma fiscale il quale entrerà immediatamente in vigore e assicurerà un maggiore introito di 300 milioni di yen. Oltre ad aumentare tutte le aliquote delle imposte sui redditi mobiliari e immobiliari, vengono introdotte le tasse sulla benzina, sugli scambi commerciali, sui contratti di borsa, eccetera. La borsa valori ha immediatamente reagito con una caduta dei prezzi di quasi tutto il listino.

Bande comuniste disperse in Cina

LACHOU, 22

Le bande comuniste che operano nel Kansu, dopo quattro settimane di assedio alla città di Ming Shien, oggi l'hanno attaccata contemporaneamente da tutti i lati. La battaglia è stata acerrima e sì da una parte che dall'altra si sono impiegate tutte le armi a disposizione. Per oltre mezz'ora le due parti si sono combattute a bombe a mano.

La resistenza disperata dei reg[olari] cinesi alla fine ha avuto rag[ione] degli attaccanti che si sono riti[rati] in disordine. *(United Press)*.

Un asso del furt[o]

processato a Leoben

VIENNA, 2[2]

A Leoben ha avuto inizio il pr[o]cesso contro l'impiegato di c[om]mercio Alfredo Peternell, che tiene il record dei furti com[messi] negli ultimi decenni. Egli, in[fatti] è riuscito nel corso di due an[ni a] svaligiare i depositi d'un ba[...] senza farsi scoprire, sebbene merce da lui asportata rappr[esen]tasse il carico di 27 camions per valore di circa 300 mila lire. La furtiva era stata da lui nasc[osta] nella casa dei genitori dentro [...] ze che aveva poi murate.

Tempeste nell'Artico soviet[ico]

RIGA, 2[2]

Marconigrammi dai centri [della] Siberia settentrionale dicono [che] violenti tempeste di neve e fitt[a] una nebbia si sono estese sull'Ar[ti]co sovietico, creando grave peri[colo] per i piroscafi sovietici che si [tro]vano attualmente nel Mar di B[a]rents e di Kar.

COMUNICAT[I]

R. Pretura di Monfalco[ne]

Estratto di sentenza

Il Pretore di Monfalcone, con s[en]tenza dell'8 aprile 1936, ha con[dan]nato Rebula Luigi fu Giovanni, [na]to a Tomadio (Trieste) nel 18[..] residente in Trieste, a L. 2000 multa pel reato di usurpazione titolo di avvocato, e a un anno reclusione e L. 1000 di multa reato di truffa.

Il Cancelliere: Valentin[i]

Ultimo giorno

MILIONI per [...] e **viaggio a Merano gratis** (3-5 ottobre)

Torpedone di lusso. tratt. signorile

14 posti sono a disposizione di tutti gli acquirenti dei biglietti presso

BANCO VACCHI SUZZI

VIA S. SPIRIDIONE, 6

Il Banco resta aperto fino alle ore [...]

14 persone potranno quindi recarsi completamente spesate a Merano in occasione della corsa dei milioni. Affrettatevi ad acquistare i biglietti presso

Banco Vacchi Suzzi, v. S. Spiridione

ed anche presso

U. T. A. T., via Imbriani 11

Biglietteria Centrale: Piazza Borsa e Piazza Verdi

SCUOLA

AUTORIZZATA D'ISTRUZIONE ME[DIA]

VIA DIAZ 3, tel. 52-63

Tassa scolastica Lire 400 per a[nno]

PREPARAZIONE QUALUNQUE E[SAME] DI

SCUOLE MEDIE

SIA IN CORSI REGOLARI SIA A[CCE]LERATI PER IL RICUPERO DI A[NNI] E A' CORSO SPECIALE

MAESTRE D'ASILO

Data la richiesta si è deciso l'apertura di nuovi corsi paralleli per i quali le iscrizioni sono aperte durante tutta la settimana dalle ore 9-13 e dalle 16-19

Risultati favorevoli documentati

La più alta percentuale di promossi

Dirett. prof. dott. F. POLACCO

Chiedete sempre il vero YOGHURT di S. GIUSTO; non accontentatevi delle pessime imitazioni che non sono che latte acido.

La Direzione dell'Autorizzato

STUDIO SCOLASTICO "ITALIA"

comunica che giovedì 1 ottobre avranno inizio i corsi accelerati

Scuola Media Inferiore

(Magistrali, Tecniche, Ginnasio)

Abilitazione Magistrale

(Diploma di maestro elementare)

MATURITA'

CLASSICA E SCIENTIFICA

INSEGNAMENTO RAZIONALE - PROFESSORI SPECIALIZZATI E DEI R. ISTITUTI MEDI - MASSIMO PROFITTO

XV ANNO SCOLASTICO 1936-37

Informazioni, iscrizioni giornalmente presso la Segreteria

CORSO GARIBALDI, 6 - tel. 43-[..]

Dott. **PINO BUSUTT[I]**

specialista per le malattie del NASO, ORECCHI e GOLA

VIA G. GALLINA N. 2, mezzanino

Telefono 7509. Riceve: 11-12.30 e 15-16

Aut. Pref. Trieste. 3219-11957-1935

Collegio Convitto Femminile

S. PIETRO AL NATISONE

(Udine)

R. Istituto Magistrale annesso - Scuole elementari - Lingue - Musica - Lavoro - Preparazione Corsi - Esami - Posizione salubre - Confortevole, giardino, termosifone.

Apertura 17 Agosto

Per informazioni rivolgersi alla Direzione

L'Uruguay rompe
in seguito a un barbaro eccidio
le relazioni con Madrid

MONTEVIDEO, 22

...annunciato ufficialmente ...Governo uruguayano ha ...rotto le relazioni diploma... con la Spagna e che la ... dei sudditi, dei diritti e ... interessi uruguayani in ...na è stata affidata all'Am...atore argentino a Madrid. ...elazioni diplomatiche non ...no ripristinate fino a ...do il Governo di Madrid ...darà garanzie concrete suf...ti per l'incolumità dei cit... uruguayani in Spagna. ...Governo è giunto a tale de...e dopo avere ricevuto con... della notizia che tre so... del Viceconsole uruguaya... Madrid erano state assas... nella giornata di domeni... ...ella capitale spagnola. ...corrispondente da Hendaye ...giornale El Pueblio riferisce ...e tre sorelle stavano pas...ando nei pressi della Puer... Sol a Madrid quando al... borghesi armati le hanno ...ntate e le hanno obbligate ...ire su un'automobile che ...o si è allontanata a gran...na velocità per località an... sconosciuta. Tutti gli sfor...r rifrovare le tre signori...no stati vani. Solo molte ...dopo i loro cadaveri sono rinvenuti in aperta cam...a, ai margini di un profon...ssato, e consegnati ai pa... delle vittime.

...pena la notizia è giunta a ...evideo, il Presidente della ...bblica, dott. Gabriele Ter... ha lungamente conferito ...il Ministro degli Esteri Jo...palter. Al termine del col...o sono state annunciate le ...ioni seguenti:

...Chiusura della Legazione ...adrid fino a quando il Go...o madrileno non darà ga...e di saper e poter esercita...ompiutamente le sue fun...

...Istruzioni all'Incaricato di ...uruguayano a Madrid di ...ntare una vibratissima ...sta e chiedere un'inden...

...domanda al Governo ar...no di assumere la tutela ...persone e degli interessi ...uayani in Spagna;

...Comunicazione alla Lega ... Nazioni delle decisioni ...te. (United Press).

...presa di Maqueda
...trincerato dei governativi

PARIGI, 22

...insorti hanno occupato la ...à di Maqueda, a 83 chilo... da Toledo e 75 chilometri ...adrid.

...pletamente demoralizzate, ...ppe governative hanno battu...ritirata quasi senza combat... I governativi avevano fatto ...aqueda un vero campo trin... con un sistema di trincee ...mento armato, protette da un ...e ordine di reticolati di fi...ferro. Lo stesso Azana era ...egliare l'organizzazione del...fesa e si trovava a Maque...cora tre giorni fa. Il Gene...Masquelet, che era stato in...to delle fortificazioni di Ma..., aveva creato delle posizioni ...base della tecnica moderna con ...tte e nidi di mitragliatri... queste posizioni furono su...abbandonate appena sferrato ...cco dei nazionali.

...00 comunisti morti

...fensiva era stata preparata ...e giorni, con azioni di son..., durante le quali gli insor...erono convincersi che si tro...o di fronte ad un nemico ...ormai di ogni ardore combat... Le truppe del Generale Fran...anno fatto un bottino che ...ende migliaia e migliaia di ...ce e granate a mano e un ...o considerevole di autocar...ni di sigarette, di viveri e ...uori. Durante questa azione ...ernativi hanno avuto 200 ... tra cui un tenente colon... e parecchi ufficiali. Inoltre ...sorti hanno fatto un gran ...o di prigionieri.

...presa di Maqueda apre ai ...ori la strada di Toledo e ... della capitale. Alla fine del ...iggio di oggi le forze nazio...e, che ieri avevano occupato ...rtante punto strategico di ...eda, non si trovavano più che ... chilometri dalla capitale e ...a attendersi presto la pre... Lozoya, a nord di Madrid, ...rte di una colonna dell'eser...el Generale Mola.

...fronte Guipuzcoa-Siscaya, le ... del Generale Mola conti... la loro avanzata e si sono ...padronite del villaggio di ...eda a 28 chilometri da Bil...i Zumarraga e Azpettia. An... forze comandate dal colon...drando intorno a Oviedo ... ripreso la loro marcia in ... ed hanno espugnato delle ...oni situate a 15 chilometri ...città. La colonna provenien...a Galicia ha egualmente pro...o la sua marcia verso Tru...rtando contro una disperata ...enza del nemico, che alla fine ...efinitivamente battuto. Le forze del Generale Mola, che occupano la provincia di Guadalajara, continuando anch'esse la loro avanzata verso sud, hanno incontrato all'uscita del passo di Huemansa una colonna governativa che si era nascosta nei boschi. Dopo un violento combattimento, i governativi sono stati battuti, lasciando 30 morti sul terreno.

Salazar giustiziato

Nella provincia di Badajoz, gli ultimi ridotti della resistenza governativa sono stati conquistati e l'intera linea di frontiera fra la Spagna e il Portogallo è attualmente sotto il controllo assoluto degli insorti. Queste azioni sono costate al nemico 60 morti.

Oltre 1600 governativi, in maggioranza guardie civili e di finanza, partiti nella notte scorsa da Malaga, hanno fatto all'alba un attacco di sorpresa contro le posizioni degli insorti nei pressi di Ronda e precisamente alla periferia del villaggio di Penarrubia. Ne è seguita una lotta asperrima, durata varie ore, la quale è terminata con la sconfitta degli attaccanti, che hanno lasciato sul terreno oltre 500 morti e 150 prigionieri. Uno di questi ha dichiarato che l'attacco era stato deciso per migliorare la situazione interna di Malaga, che a suo dire è disperata, anche per la deficenza di vettovaglie.

Salazar Alonso ex Ministro degli Interni, condannato ieri alla pena di morte dal tribunale del popolo che lo riconobbe colpevole di aver partecipato alla rivolta militare, è stato giustiziato oggi a Madrid.

Pascua Martinez
Ambasciatore madrileno a Mosca

MADRID, 22

Marcellino Pascua Martinez è stato nominato Ambasciatore a Mosca.

La sospensione del commercio
tra il Marocco francese e quello spagnolo

RABAT, 22

Per ordine del Governo a datare da venerdì sono proibiti tutti gli scambi commerciali tra il Marocco francese e quello spanolo. Il «Dahir» fa eccezione per ciò che riguarda gli scambi normali tra le tribù di frontiera. Queste misure sono in dipendenza della questione sorta per l'uccisione avvenuta a Tetuan del suddito francese Aguillard. Il Governo francese, che aveva chiesto le scuse e una indennità per la morte dell'Aguillard, non avendo ricevuto dai capi del movimento spagnolo che una risposta dilatoria ha chiesto al Sultano di vietare gli scambi commerciali tra le due zone. Il commercio di Tangeri potrebbe essere rovinato se tale divieto si prolungasse.

Un convento presso Lione
attaccato da sovversivi

LIONE, 22

Il convento delle suore missionarie della Madonna degli Apostoli situato a Venissiaux, è stato attaccato durante la notte da una banda d'individui, che hanno lanciato pietre, spezzando i vetri dei dormitori dove riposano le religiose. Sono stati anche tirati dei colpi d'arma da fuoco in direzione delle mura del convento. Un'inchiesta fatta dalla polizia stamane ha stabilito che parecchie persone avevano sospettato che avesse luogo nel convento una riunione organizzata dal partito sociale francese ed avevano perciò deciso di attendere i partecipanti all'uscita. In realtà non vi è nulla di vero. Nessuna persona del partito sociale francese era entrata nel fabbricato. Si ritiene che i dimostranti abbiano interpretato erratamente il fatto che erano entrate alla vigilia nel convento delle vetture che trasportavano delle suore in partenza per le Colonie.

Le inchieste nel Belgio
sul contrabbando d'armi

BRUXELLES, 22

Le varie istruttorie relative alle forniture d'armi alla Spagna ed al mantenimento dell'ordine, proseguono. La polizia giudiziaria, in base a documenti sequestrati nella borsa del capitano spagnolo Huesca, ha accertato che emissari del Governo spagnolo erano in relazione con diversi mediatori del Belgio per la fornitura d'armi. Le perquisizioni hanno rilevato che costoro si fornivano in una ferriera diretta da un suddito olandese La polizia ha sequestrato in detta ferriera diverse parti di armi, spolette a percussione e varie altre parti di granate. In seguito a tale scoperta sono state eseguite perquisizioni presso alcuni magazzini e sequestrate rivoltelle non denunziate che, secondo i proprietari, non sarebbero che dei campioni. Nei documenti sequestrati si parla di fornitura di armi anche al Messico, alla Lituania e ad altri Paesi.

Le nuove direttive politiche
del Cile nel Sudamerica

SANTIAGO DEL CILE, 22

Il Ministro degli Esteri ha convocato a Santiago i Ministri del Cile, del Perù, dell'Argentina, del Brasile in Bolivia e nell'America centrale per una Conferenza che si inizierà oggi e nella quale essi saranno messi al corrente delle nuove direttive politiche cilene nei riguardi dell'America del Sud.

Recrudescenza di scioperi
in tutti gli Stati Uniti

CHICAGO, 22

La recrudescenza di scioperi e di agitazioni operaie comincia a preoccupare seriamente anche le autorità governative, le quali stanno intensificando la loro attività per risolvere rapidamente i vari conflitti. Si può dire che non vi sia Stato, da est a ovest, che non abbia agitazioni operaie o scioperi in corso. Finora però non si ha notizia di atti gravi di violenza.

Gli operai orticoli di Salinas, nella California, hanno finalmente accettato la mediazione delle autorità dello Stato. L'Unione dei marittimi aderenti alla Confederazione del lavoro, che minaccia di scioperare, avrà domani un incontro definitivo con i delegati degli armatori del Pacifico a San Francisco. Ovunque la lotta è per migliori salari e condizioni di lavoro. I lavoratori portuari di San Francisco sono ancora riluttanti a sottomettere ad arbitrato le loro vertenze con i datori di lavoro. Lo sciopero del personale dei magazzini Wollsworth, invece, continua rigorosissimo in tutte le città in cui essi esistono, ma finora non hanno dato luogo a incidenti. Grave invece è lo sciopero ferroviario in alcuni Stati del sud, dove il traffico delle merci è completamente paralizzato e si è dovuto ricorrere agli autocarri per rimediare parzialmente a così grave situazione.

Anche gli operai di Pittsburg si agitano e non è da escludere che proclamino lo sciopero a brevissima scadenza. Ventitremila operai delle fabbriche di bande stagnate del trust Carnegie, anzi, sono in procinto di proclamarlo.

A New York 3000 inservienti di autorimesse chiedono un aumento di salario del 33 per cento ed una riduzione dell'orario di lavoro. Oggi hanno minacciato di proclamare lo sciopero anche le categorie affini se non avranno rapida soddisfazione. E l'elenco potrebbe continuare. Il Ministero del lavoro di New York si è mobilitato completamente per fronteggiare la situazione. *(United Press).*

Decisioni del Governo belga
per il mantenimento dell'ordine

BRUXELLES, 22

La lega dei lavoratori cristiani, già sollecitata di aderire al fronte popolare, ha deciso, non solamente di rifiutare la sua adesione, ma di abbandonare l'idea della creazione di un partito operaio indipendente, aderendo all'unione cattolica riformata e contribuendo così a rinforzare l'autorità del Governo.

In una riunione del Ministro della Giustizia con i Procuratori del Re sono stati compilati progetti di legge che garantiscono il mantenimento dell'ordine in tutto il Paese. Il distogliere gli operai dal lavoro, l'occupare le officine, il detenere autoblindate ed armi assimilate sono considerati delitti portanti all'arresto immediato.

Il sindacato dei metallurgici di Bruxelles ha votato un ordine del giorno contro la politica di neutralità del Belgio nei confronti della Spagna.

L'arresto del deputato Lahart
per aver malmenato un agente

BRUXELLES, 22

Il deputato comunista Lahart è stato oggi arrestato e condotto a forza in prigione. Come si ricorderà, in occasione dell'Esposizione universale di Bruxelles egli aveva organizzato una manifestazione davanti al padiglione italiano contro il Fascismo e numerosi comunisti avevano cercato di penetrare nell'interno della nostra Esposizione, con l'intento di arringare i visitatori. La polizia intervenne in tempo e sciolse i sovversivi, ma il deputato comunista si rivoltò malmenando un agente. Fu arrestato, ma poscia rilasciato.

Il Tribunale correzionale di Bruxelles lo condannò, qualche mese dopo, a cinque mesi di prigione. Malgrado che il Lahart andasse in appello, la condanna fu confermata, cosicchè la polizia di Liegi, il mese scorso, pregò l'imputato di passare alle prigioni. Inutilmente però, giacchè il Lahart non si presentò mai, malgrado i ripetuti richiami, tanto che oggi la polizia ha dovuto energicamente intervenire al domicilio dell'imputato per condurlo nelle prigioni di Liegi.

Le giornate di Göbbels in Grecia

ATENE, 22

I giornali si occupano della permanenza ad Atene di Göbbels, il quale, dopo essere stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Metaxas, che ha offerto un pranzo in suo onore, ha visitato i monumenti della città. Göbbels visiterà le antichità della provincia e ritornerà lunedì ad Atene e riceverà i rappresentanti della stampa.

Un'adunata ad Atene
di adesione al Governo

ATENE, 22

Si annuncia per venerdì alle ore 18 un'adunata sulla piazaz della Costituzione che ha lo scopo di manifestare al Governo la riconoscenza del popolo per l'opera di rinascita intrapresa. Metaxas pronuncierà un discorso che sarà radiodiffuso dal balcone del Ministero delle Comunicazioni.

Corrente tra i croati
per un accordo con Stojadinovic

In questi circoli politici si sottolinea la dichiarazione fatta da Stojadinovic che per le prossime elezioni comunali in Serbia, su 1700 Comuni le opposizioni hanno presentato liste soltanto per 225 Comuni. Per tale ragione nelle file dell'opposizione croata sono sorte delle forti correnti perchè si cerchino contatti non più con l'opposizione serba, ma con Stojadinovic. L'autorevole giornale croato *Obzor* propugna oggi un'intesa aperta dei croati con il Presidente del Consiglio Stojadinovic.

La fatalità della guerra
in un discorso del prof. Gini a Filadelfia

FILADELFIA, 22

Il prof. Corrado Gini dell'Università di Roma ha pronunciato ieri sera un discorso alla riunione della Accademia americana di scienze politiche e sociali, che ha dato argomento a un elevato e brillantissimo contradditorio. Egli ha rilevato che nel periodo attuale della civiltà l'uso o la minaccia della forza è fatale quando si è in presenza di situazioni internazionali diventate insostenibili:

«I conflitti derivanti dalla distribuzione internazionale della popolazione o delle materie prime — egli ha affermato — possono essere risolti pacificamente soltanto quando si addivenga a una ridistribuzione che tenga conto della superiorità tecnica e culturale dei popoli e della loro forza di espansione ed essa sia compiuta subito, quando tale necessità si presenta. Occorre riconoscere che una tale ridistribuzione non si può certo avere per libera iniziativa delle Nazioni che posseggono troppo o con mezzi del tutto pacifici».

Riferendosi direttamente all'Italia, l'oratore ha illustrato la giustizia della sua recente espansione, non solo nel suo interesse particolare, ma in quello stesso dell'umanità.

Prendendo lo spunto dalle idee esposte dal Gini, lo svizzero prof. William E. Rapard, dell'Istituto di studi internazionali di Ginevra, ha analizzato le situazioni europee di controllo degli Stati sull'individuo codificato in vari Paesi e ha concluso affermando che la pace nel vecchio continente è minacciata dai regimi esistenti in Francia e in Inghilterra, non meno che da quegli autoritari. Ha poi criticato l'azione del Giappone in Manciuria nel 1931 rilevandone le conseguenze immediate, quali l'industrializzazione della Siberia, la quale oggi è un fattore importante della situazione gravitante nel Pacifico. *(United Press).*

L'esempio fascista
nella sistemazione urbanistica

BUDAPEST, 22

Una commissione speciale con a capo il Presidente del Consiglio dei Lavori Pubblici, deputato Besseneyei, si recherà prossimamente a Roma per studiare i sistemi adottati dal Regime fascista per la realizzazione di grandi opere pubbliche e per la sistemazione dei centri urbani.

Soddisfacenti condizioni
dell'Ambasciatore Cerruti

PARIGI, 22

Le condizioni dell'Ambasciatore Cerruti, ferito ieri in un incidente automobilistico, sono soddisfacenti. I sanitari hanno pubblicato un bollettino in cui segnalano che l'Ambasciatore ha trascorso una notte tranquilla, che la temperatura è normale e lo stato generale buono.

Una confidenza di Titulescu
Avvelenato in un vagone ristorante

PARIGI, 22

Nonostante le dichiarazioni dei medici curanti di Titulescu, i quali affermano che l'intossicazione di cui è vittima l'ex Ministro è di carattere «spontaneo», diversi giornali francesi continuano ad agitare l'ipotesi che si tratti di un avvelenamento criminoso. *L'Intransigeant* e il *Petit Parisien* si fanno mandare dai loro corrispondenti da Nizza i risultati dell'inchiesta fatta a Cap Martin, ove Titulescu ebbe i primi sintomi della malattia. Il medico che ebbe a curarlo, il dott. Maurin, dichiara che ebbe a riscontrare sintomi di intossicazione intestinale, di origine alimentare, ma afferma che l'esame del sangue non fece risultare nessuna traccia di lento avvelenamento. Però una personalità che vuole mantenere l'incognito ha rivelato che Titulescu una sera gli avrebbe fatto delle confidenze dicendogli tra l'altro: «Sono stato avvelenato in una vettura-ristorante all'estero. Da quando ho mangiato in quella vettura non mi sento più bene». Comunque sia, la storia romanzesca dell'avvelenamento suscita numerosi commenti.

Oro francese che va in America

LE HAVRE, 22

Il piroscafo «Georgic» ha salpato alla volta di New York con 11 tonnellate di oro francese.

Le tappe verso l'autarchia economica
Il successo delle fibre nazionali
documentato dalla Mostra di Cesena

BOLOGNA, 22

La IV Settimana cesenate ha avuto la sua più brillante manifestazione nella Mostra delle fibre tessili nazionali, visitata dal Duce, ch'era accompagnato dal Segretario del Partito e dal Ministro per la Stampa e Propaganda on. Alfieri. Questa Mostra ha provato come la battaglia voluta dal Capo del Governo e impegnata con disciplina ed entusiasmo dall'Italia fascista per l'autarchia economica della Nazione stia per dare i suoi frutti vittoriosi nel campo dei tessuti. In argomento il *Resto del Carlino* ha avuto con l'on. Buratti un'intervista in cui sono messi in rilievo i risultati finora ottenuti e le mete da raggiungere con inestimabili vantaggi, specie dell'agricoltura, a cui è affidato il compito di assicurare all'industria tessile nazionale le necessarie materie prime.

Il fiocco di canapa

«Dopo una illustrazione dei vasti ed importanti processi di perfezionamento del «Lanital», nuovo ed originalissimo prodotto italiano, che nonostante le difficoltà ed i contrasti ha suscitato tanto interesse nel pubblico e tante legittime aspettative, l'on. Buratti — scrive il giornale bolognese — ci ha parlato della coltivazione ed utilizzazione del lino, fibra tessile pregiata, che ha così bella tradizione nel nostro Paese, ricordando infine la utilizzazione della ginestra e diffondendosi sulla produzione del fiocco di canapa.

Alla Mostra Cesenate abbiamo visto come il fiocco di canapa sia stato largamente impiegato con le più disparate fibre: dalla seta ai cascami della stessa, dal lanital alla lana ed abbiamo potuto altresì rilevare che il suo impiego ha portato alla originale creazione di prodotti di incomparabile bellezza.

Il fiocco di canapa ha trovato soprattutto larghissimo impiego nelle telerie e nei tessuti di cotone in genere, essendo possibile la formazione di miscele che vanno dal 30 al 70 per cento per i titoli grossi e per quelli medi.

Per le forniture militari sono stati presentati diversi tipi di telerie o di tessuti per vestiario e nella Mostra Cesenate si osservano tali articoli con un corredo di eloquenti certificati della R. Stazione Sperimentale delle fibre tessili e vegetali di Milano, dai quali si rileva che i dati di resistenza non sono inferiori a quelli dei tessuti di puro cotone e che anzi presentano nel confronto una maggiore compattezza inquantochè il «Fiocco di canapa» che ha il pregio di accoppiarsi con successo con ogni fibra, migliora quelle di qualità inferiore, corregge le deficienze ed esalta le doti di altre fibre equivalenti ed in ogni caso ne integra con felice equilibrio, come ha ripetutamente affermato e dimostrato il dott. Leonardo Cerini, ideatore del Cafioc. Stabilimenti di fiocco di canapa, con procedimenti diversi e con potenzialità notevoli sono sorti in parecchie regioni d'Italia.

Impiego e costo

Mentre debbo anche confermare, ha detto il nostro interlocutore, che il «Fiocco di canapa» impiegato col cotone consente una grande varietà negli articoli di tessitura: dalla comune tela per uso familiare, alla tovaglieria, ai foderami, ai teli da tenda, alla saccheria, fino ad arrivare al campo ricchissimo degli articoli di fantasia, per addobbo e per vestiario, alla maglieria e alle calze ove la abilità dei tessitori o dei disegnatori può trovare un vastissimo campo di applicazione, giova aggiungere che fra tutte le fibre nazionali quella che offre la migliore e le maggiori possibilità è proprio la canapa, sia come prodotto agricolo facilmente incrementabile e di largo reddito, sia come fibra che da sola o in combinazione con altre fibre vegetali, animali e artificiali, offre i migliori risultati.

Nè si può obbiettare che la nuova destinazione industriale della canapa porti ad una restrizione nella esportazione della pregevole fibra, inquantochè la disponibilità attuali del prodotto agricolo e la possibilità di estendere le colture per do senza difficoltà la richiesta e la delle qualità pregevoli, fronteggiando poter assicurare la esportazione possibilità di assorbimento dei mercati esteri, con il vantaggio per contro notevolissimo di poter destinare ai processi di produzione del «Fiocco di canapa» le altre qualità e quantità anche dopo aver rifornito l'industria canapifera nazionale del suo fabbisogno.

Per quanto si riferisce al costo di questa nuova materia prima dobbiamo precisare anzitutto che ciò entra nel grande quadro della autarchia economica e delle conseguenti necessità di carattere politico-sociale. Tale produzione non porta soltanto ai vantaggi di una graduale emancipazione dell'importazione delle fibre tessili straniere, ma concorre ad imprimere un ritmo più accentuato alla produzione agricola nazionale, con il considerevole vantaggio di un maggiore assorbimento di mano d'opera nell'agricoltura, e di una stabilizzazione nel mercato di un prodotto che specie in alcune provincie d'Italia costituisce una larga base di lavoro e di ricchezza. E ciò indipendentemente dall'impiego della mano d'opera per la trasformazione e la lavorazione di questa fibra che, ripetiamo, per deteminati impieghi si presenta con caratteri di assoluta ed indiscutibile superiorità.

Esperimenti con la ginestra

Un'altra fibra di particolare interesse per i risultati ottenuti e che ha avuto il suo battesimo ufficiale in questa terra del Duce e nella Mostra di Cesena, è, ha soggiunto l'on. Buratti, la ginestra, attorno alla quale vi sono molte incertezze, molte diffidenze. Tale fibra produce, da sola tessuti assolutamente caratteristici e del tutto nuovi e può essere utilmente impiegata in unione alle altre fibre con risultati che anche nella Mostra di Cesena hanno costituito oggetto di compiacimento da parte del Capo e di ammirazione nei rurali e nel pubblico, che ha affollato la Mostra della Settimana Cesenate.

Tale produzione si ottiene nei terreni incolti della montagna inadatti a qualsiasi altra coltura, costituisce un'opera preparatoria per il rimboschimento o il consolidamento dei terreni ed ha richiamato l'attenzione e il concorso della Milizia forestale.

Le prime produzioni di fiocco, ivi compresa quella di Modigliana presso Forlì, ha dichiarato l'on. Buratti, costituiscono un esempio dal quale potranno trovare utile insegnamento altre iniziative consimili. Non bisogna infatti dimenticare che questa industria può contribuire grandemente alla soluzione del problema montano con l'impiego della mano d'opera nella raccolta e nella lavorazione del prodotto.

A questo punto abbiamo chiesto al nostro interlocutore come i tessitori avevano accolto le nuove fibre.

Alla Mostra Cesenate, ha detto l'on. Buratti, un lanificio importantissimo è stato presente con una tale gamma di produzione, dalla canapa mista alla lana, dalla ginestra pura alla miscelata con altre fibre, alla filatura delle lane per maglierie e per calze con produzione di tipi e di colori misti col rajon e lanital, da chiudere ogni discussione e da doversi domandare se tale affermazione non debba essere largamente seguita.

Epperò di fronte al nuovo indirizzo agricolo e agli sforzi tenaci di quegli industriali che hanno risposto con slancio, con fervore, con perfetta comprensione e con assoluta fede alla parola del Capo, si affaccia ora nelle sue vaste proporzioni il problema inteso a generalizzare l'impiego delle fibre tessili, nazionali, creando una mentalità intesa a superare con sacrifici e con studi, che saranno ripagati a dismisura, ogni difficoltà sulla realizzazione di un programma totalitario e integrale.

Le direttive del Governo per l'autarchia economica sono tali da piegare ogni resistenza, da vincere ogni incertezza.

Fortunati coloro che, superato questo primo periodo di preparazione, sapranno collocarsi nei posti di avanguardia.

Felice bilancio della Fiera
chiusasi ieri a Bari

BARI, 22

Questa notte, alle 24, la Fiera del Levante ha chiuso la sua laboriosa settima manifestazione, che è riuscita molto interessante e ha segnato il più grande successo di folla, di affari e di organizzazione.

Ragguardevoli cifre di affari

Nelle ultime ore di questa ormai caratteristica manifestazione internazionale voluta dal Duce e condotta con fede e passione dalla gente barese, si calcola che oltre 160.000 persone abbiano affollato i viali e i padiglioni delle mostre e le suggestive verande sull'Adriatico. Quest'ultima manifestazione caratterizzata da una partecipazione di popolo senza precedenti, ha offerto la visione chiara del rinascimento economico italiano incrementato dall'impresa africana che ha dato l'Impero del lavoro all'Italia.

Circa il successo di affari si rilevano i seguenti dati totali delle giornate di contrattazioni, che vanno da un minimo di 2827 nel 1932, a un massimo di 9179 nel 1936 (suddiviso per il 1936 in 3755 offerte e 5424 richieste). Cifre ragguardevoli e assai significative, specie se si tiene conto del periodo in cui è sorta la settima Fiera del Levante, che, chiusasi in un'aureola di successi e di consensi, ha bandito contemporaneamente, sotto i più floridi auspici, l'ottava manifestazione. In occasione della chiusura di questa notte, il presidente dell'Ente Autonomo della Fiera del Levante ha inviato telegrammi di omaggio al Re Imperatore, al Duce, al Segretario del P. N. F., al Ministro delle Corporazioni e al Maresciallo Badoglio.

Il compiacimento di S. E. Starace

Al termine della visita fatta alla Fiera del Levante il Segretario del Partito ha espresso al presidente on. La Rocca e ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento per la magnifica realizzazione che, per essersi compiuta dopo l'assedio economico, manifesta in modo completo come la gente barese sa intendere il comandamento del Duce.

Il Segretario del Partito ha manifestato i sensi della sua viva simpatia anche per le Nazioni estere che hanno partecipato alla manifestazione.

Alle ultime ore della settima Fiera del Levante è stata riservata una grande manifestazione folkloristica. Per i verdi e ampi viali della città fieristica ha sfilato un imponente corteo folkloristico per una mostra dei costumi della Puglia e della Lucania. La manifestazione organizzata dall'Ente provinciale per il turismo di Bari, in collaborazione con l'ispettore dell'O. N. D. per la 13.a zona, ha richiamato una grande folla. Numerose comitive provenienti da tutte le località della Puglia e della Lucania hanno fatto sfoggio di caratteristici e fastosi costumi confezionati con ricchezza e scrupolosa precisione, di bardature per cavalcature e di carri istoriati. I primi premi sono stati vinti dalle comitive del foggiano. La folla ha calorosamente applaudito i componenti il corteo e gli organizzatori della manifestazione.

Aut. Pref. n. 9366 - 25-2-36-XIV

RODINA
montecatini
UNICO RIMEDIO CONTRO IL RAFFREDDORE

Dopo lunghi studi veniva lanciato il nuovo prodotto SUGORO, che alle qualità di un condimento completo, pronto, sano, unisce i pregi di un gusto squisito, di una convenienza e di una praticità insuperabili.

Una prova del successo di SUGORO è data anche dal numero di prodotti concorrenti, messi in vendita in circa un anno: oltre dieci!

Fin qui nulla di male: si sfruttano e si copiano soltanto le idee e le novità che anno un reale valore.

Il male sta invece laddove si cerca di trarre indebito profitto dalla popolarità del nome SUGORO, tentando di smerciare altri prodotti a chi chiede SUGORO.

Dobbiamo mettere in guardia tutti gli amici e le amiche di SUGORO contro questi tentativi disonesti. Se ci verranno segnalati nomi e indirizzi, procederemo a termini di legge.

Intanto si raccomanda a chi acquista SUGORO (e sono o dovrebbero essere tutte le massaie e le cuoche che vogliono risparmiare tempo, fatica e denaro) di controllare ed esigere la scatola con l'etichetta verde e il nome SUGORO.

Parma, Settembre 1936-XIV

S. A. ALTHEA

SUGORO

Chiedete, con cartolina postale, il «Libro d'Oro» alla Soc. An. Althea Rep. 45, Parma.

Acqua di Roma

antica, rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, via S. Nicolò 18. DROGHERIA ZERNITZ, via C. Battisti 2. DITTA CILLIA, via Roma 20. — Pola: MAGAZZINI GELLETTI, via Sergia 39. — Monfalcone: DROGHERIA STACUL, via Duca d'Aosta 42.

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo RYA

Guardarsi dalle imitazioni; chiedete sempre l'originale RYA

Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924

Prepar. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano

(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113-19-2-35)

CRONACA DELLA CITTÀ

I piroscafi a disposizione per il raduno di Parenzo

L'annuncio del Raduno di Parenzo, che avrà luogo il 4 ottobre, ha suscitato il più vivo interesse fra tutti i dopolavoristi che hanno ancora nell'animo il ricordo della simpatica riuscita avuta dalla stessa manifestazione l'anno scorso. Il Dopolavoro provinciale ha messo a disposizione delle varie sezioni i piroscafi «S. Giusto», «Capitano Sauro», «Grado», «S. Giorgio», «Monfalcone», «Tergeste», «Nettuno», «Italia», «Giampaolo» e «Itala». Alcuni di questi sono stati tosto impegnati dai Dopolavoro «Acegat», «Ilva», Pubblico Impiego, Comunale Monfalcone, Chimici. Le altre sezioni sono invitate a comunicare tempestivamente al Dopolavoro provinciale il numero dei posti che intendono richiedere per i propri associati, prima che si verifichi l'esaurito.

Il prezzo di passaggio sarà mantenuto nel limite dell'altro anno, in ragione di lire 5 a persona. A Parenzo si svolgeranno gli incontri sportivi, concerti bandistici e corali e alla sera, prima della partenza, luminarie in mare e spettacoli pirotecnici.

Il D.I.M.M. invita sin d'ora i dopolavoristi a prenotarsi presso le rispettive segreterie per i posti di passaggio.

Aumenti salariali ai dipendenti dagli studi professionali

La segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

A seguito del contratto collettivo stipulato a Roma l'8 corr. tra la Confederazione fascista dei professionisti ed artisti e quella dei lavoratori del commercio, le retribuzioni dei dipendenti da studi professionali devono essere aumentate del 10 per cento, se inferiori alle 500 lire mensili, dell'8 per cento, se comprese fra lire 501 e lire 750, del 5 per cento, se superiori alle 750. Tali aumenti vanno applicati sulle paghe di fatto, anche se superiori ai minimi contrattuali, ed hanno vigore dal 1.o settembre.

Per impartire ai lavoratori tutte le disposizioni che garantiscano l'effettivo aumento dei salari, è indetta per venerdì 2 ottobre p. v. l'assemblea generale di tutti i dipendenti dagli studi professionali. Comunque, tutti coloro che avessero fin da ora bisogno di delucidazioni, possono rivolgersi all'Ufficio sindacale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1.

I radiotelegrafisti e l'accordo 28 marzo 1936-XIV

In seguito all'interessamento della Federazione nazionale fascista della Gente del Mare, la Società «Italia» ha provveduto a depositare all'Ufficio marittimo di Genova, i compensi spettanti ai radiotelegrafisti in seguito all'applicazione dell'accordo 28 marzo 1936, circa il lavoro straordinario equiparato alle tabelle del compenso per la Marina da carico.

La partenza per il raduno dei Fanti

La Presidenza provinciale del Fante rende noto che il treno speciale partirà da Trieste la sera del 25 corr. alle 18. L'arrivo a Napoli è fissato per le 9 del 26 corrente. Con successivo comunicato verranno precisate le modalità per la partenza. I partecipanti che ancora non avessero provveduto a ritirare i biglietti sono invitati a farlo tempestivamente stasera e domani, dalle 19 alle 20 presso la Casa del Combattente, stanza 16, terzo piano.

La partecipazione degli insegnanti

Il R. Provveditore agli studi di Trieste comunica: Nei giorni 26, 27 e 28 del c. m. è indetta a Napoli l'adunata nazionale dell'Associazione del Fante. Presi gli ordini dal Ministero, il Provveditore dispone che compatibilmente con le esigenze del servizio i capi istituto e gli ispettori scolastici consentano ai professori e ai maestri di parteciparvi, ritenendo giustificate le assenze limitatamente alla durata del raduno e al viaggio di andata e ritorno. Data l'urgenza, questa comunicazione ha carattere ufficiale.

Le ultime ore della Lotteria di Merano

La porta dorata del regno della fortuna si chiuderà oggi alla mezzanotte. All'ultimo rintocco delle campane degli orologi il pesante battente girerà sui cardini e «prant» chi sarà dentro sarà dentro e chi sarà fuori sarà fuori. Chiusura inesorabile: il «picchiate e vi sarà aperto», qui non è applicabile. Per quelli che s'affretteranno a comperarsi un biglietto della Lotteria di Merano ci sarà speranza, per i ritardatari il «mea culpa».

Oggi i venditori di biglietti, nei loro più o meno sgargianti costumi, e di buon augurio, rivolgeranno al pubblico una sola domanda: Dentro o fuori? E a quella domanda, a meno di non volere assolutamente rinunciare alla fortuna, bisognerà ben riflettere prima di rispondere negativamente.

Ma su codesti avvertimenti è superfluo insistere, già da ieri vigilia di chiusura della vendita, il pubblico si è affrettato ad acquistare i biglietti. In certi punti della città, sotto le procuratie di Ponte della Fabbra, ad esempio, la vendita è stata fatta con una messa in scena degna di una operetta, o di una rivista: una signora e tre signorine si sono presentate in costumi teatrali di vivo effetto, in mezzo a una folla di curiosi che, acquistato il biglietto di passaggio alla felicità, si allontanavano con la speranza in mano.

Alla vigilia dell'avvenimento che muterà i bilanci di molti dei giuocatori, qualcuno ha voluto interrogare in merito il noto chirosofo e astrologo Damiani. E lo studioso appassionato di scienze occulte, interrogando gli astri, si è pronunciato nel senso che la bendata Dea quest'anno non trascurerà Trieste...

Costituzione di reparti Avanguardisti moschettieri

La Presidenza centrale dell'Opera Balilla comunica:

L'organizzazione dei reparti Avanguardisti Moschettieri dovrà costituire uno dei più delicati doveri dei Comitati provinciali.

Dati i risultati conseguiti col Campo Dux, la Presidenza centrale è venuta nella determinazione di estendere l'inquadramento dei Moschettieri da un Manipolo per Provincia, come venne stabilito in un primo tempo, a formazioni più ampie che comprendano tutti gli Avanguardisti che abbiano compiuto il 16.o anno di età a quelli che passano con la prossima Leva Fascista.

L'inquadramento dell'Avanguardista per legioni, coorti e centurie, sia nel capoluogo come nei comuni della Provincia va perciò nettamente suddiviso in due specialità: Avanguardisti dal 16.o al 18.o anno non compiuto, Avanguardisti Moschettieri dal 16.o al 18.o anno.

Le nuove formazioni sostituiranno quella preesistente degli Avanguardisti territoriali, i cui reparti già costituiti potranno sussistere a sè stanti soltanto per quanto concerne il loro impiego e addestramento nei vari servizi.

Non saranno ammessi ai reparti Moschettieri gli organizzati che non hanno la divisa al completo, comprese le scarpe a stivaletto. La divisa è quella stessa adottata dai manipoli «Dux».

L'uso di essa sarà anche esteso indistintamente per tutti i Cadetti e Capicenturia di qualsiasi età, mentre per i Capisquadra la stessa divisa sarà adottata dopo il compimento del 16.o anno di età.

Nei piccoli centri agli Avanguardisti Moschettieri saranno sempre affidati incarichi speciali (guardia d'onore, scorta al labaro ecc. ecc.).

Il congresso della stampa medica latina
I congressisti a Trieste, Abbazia e Postumia

Il 29 corr. si inaugurerà a Venezia il IV Congresso della Stampa medica latina, che si svolgerà sotto il patronato del Ministro dell'Educazione Nazionale De Vecchi e inizierà i lavori all'augusta presenza di S. A. R. il Duca di Genova e delle gerarchie venete. Il programma del Congresso è denso di opere e ha un interesse tutto particolare. Ai congressisti saranno riserbati vari svaghi e attrattive, fra cui una gita ad Abbazia ove gli ospiti otterranno festose accoglienze. Gli illustri ospiti che giungeranno ad Abbazia nel pomeriggio del 2 ottobre, prenderanno parte a una manifestazione che sarà organizzata in loro onore e pernotteranno in uno dei maggiori alberghi della Riviera. Il 3 ottobre ripartiranno per Postumia-Grotte e Trieste.

Il servizio tranviario per i bagni sospeso. La direzione del servizio tranvie dell'«Acegat» comunica che a partire da oggi 23 corr. viene sospesa la deviazione delle linee 3, 4 ed 8 per i bagni Ausonia, Savoia e Lanterna.

La linea n. 3 fino a S. Giovanni. A partire da oggi 23 corrente le vetture della linea n. 3 anzichè arrestarsi al capolinea del Boschetto proseguiranno normalmente per San Giovanni, nuovo capolinea.

Un'ispezione del Federale a mercati e negozi

Ieri nel pomeriggio il Segretario federale ha ispezionato i mercati di minuta vendita di Piazza Goldoni e San Giacomo ed alcune macellerie, pistorie e pescherie, controllando i prezzi di vendita.

Gli ufficiali del Campo Dux ricevuti dal Federale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri nel pomeriggio, presentatigli dal presidente provinciale dell'O. B., il Segretario federale ha ricevuto gli ufficiali dell'O. B. che hanno partecipato al Campo «Dux» a Roma.

Il dott. Perusino ha espresso ai camerati il suo elogio per la brillante affermazione dei reparti Avanguardisti triestini nel concorso e il suo ringraziamento per l'affettuosa opera svolta fra i giovani.

Organizzazioni del Regime

G. U. F.

Ordine di adunata. *Tutti i fascisti universitari sono invitati a trovarsi oggi mercoledì 23 corr. in sede alle ore 17 in divisa per porgere il saluto ai camerati portoghesi che arriveranno nella nostra città.*

Borse di studio. *Tutti i fascisti universitari che possono averne interesse, sono invitati a consultare i bandi di concorso a borse di studio della Congregazione di Carità che si trovano esposti sull'albo in sede del Gruppo.*

F. G. C.

Reparto preaeronautico. *Tutti i Giovani Fascisti che volessero iscriversi al reparto preaeronautico, sono invitati a farlo nei giorni di martedì e venerdì dalle 19 alle 20, nella sede di Riva 3 Novembre 1, terzo.*

Plotone tipo. *Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al plotone tipo, sono comandati in divisa per le ore 20, in Piazza Verdi, per istruzioni.*

O. N. D.

Festa dell'uva. *La Commissione tecnica ha visitato ieri i lavori di allestimento dei carri dell'uva dei seguenti Dopolavoro: Artigiano, Chimici, Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica, «Trevisan», «Vedetta Veloce», Pastificio, Jutificio e D.I.M.M. Nel pomeriggio di oggi, dalle ore 16 in poi, saranno visitati nei rispettivi posti di allestimento, i carri del Dopolavoro Beltrame, «Acegat», Cantieri, «Ilva», «Morara Sassi».*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Come deciso nell'ultimo convegno le Giovani Fasciste si recheranno oggi al Castelletto di Miramare. Adunata alle ore 15, davanti alla Stazione Centrale (arrivi) oppure alle 15.45 a Barcola (Circolo Beuzzar).*

La vendita del vino nuovo

Il Municipio, su proposta dell'Ufficio d'igiene e sanità, dispone che il consumo e la vendita di vino nuovo, non pastorizzato, nei locali pubblici sono vietati fino al giorno 31 ottobre p. v. Lo spaccio dei mosti, dei mosti muti, dei filtrati dolci (che non è colpito dal divieto precedente) deve essere denunciato dal venditore all'Ufficio d'igiene (Sezione annonaria) un giorno prima del suo inizio, presentandovi, contemporaneamente alla denuncia, un campione del prodotto destinato alla vendita. I contravventori saranno puniti a norma di legge.

La Sagra del vino a Prosecco

Per completare degnamente il programma dei festeggiamenti che il Fascio di Prosecco ha indetto per la celebrazione dell'8.a Festa dell'Uva, il comitato locale dell'Opera Balilla organizza per domenica 27 una festa campestre intitolata la «Sagra del vino», durante la quale, come lo scorso anno in questa occasione, si potranno gustare i pregiati vini che i produttori del luogo offrono per questa festa. La manifestazione, che lo scorso anno ottenne il più lusinghiero successo, comprenderà inoltre originali gare umoristiche e gastronomiche.

Decesso. Si è spenta in questi giorni la signora Rosa Capolino vedova Lorenzini, nobile figura di madre triestina, che ha dedicato tutta la vita all'educazione italiana dei suoi figli. Il maggiore di essi, Cesare, ufficiale volontario, è caduto da valoroso a Jamiano nell'agosto 1917. Ai congiunti di quest'anima italiana e particolarmente al figlio Alberto Lorenzini, valoroso squadrista partecipante alla Marcia su Roma, porgiamo sentite condoglianze.

Al Castello di S. Giusto

Le belle giornate favoriscono la visita al Castello. Non soltanto i forestieri ma anche i cittadini, in gran numero, salgono la rampa della vecchia rocca, e si spargono poi a percorrere i camminamenti, i bastioni, le Mostre, la Casa dei Podestà e Capitani, per finire — moltissimi — alla Bottega del vino. Anche stasera l'orchestrina del Bastione Fiorito darà un concerto al Bastione Lalio (Bottega del vino).

Per domenica sera si prepara la quarta audizione di musica da camera, con l'esecuzione della Serenata e del grande Settimino di Ludwig van Beethoven. I biglietti dei posti si vendono fino da oggi alla Biglietteria centrale in Piazza Verdi, all'Ufficio turistico di via Imbriani ed ai chioschi biglietti della rampa del Castello.

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 settembre 1936-XIV

Nati vivi	12
maschi 3, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

Congresso dei Sindacati Carta e Stampa e Arti Grafiche

Sabato prossimo alle 16 nella sala massima di via Coroneo 15, si terrà l'assemblea generale del Sindacato Lavoratori Carta e Stampa. All'assemblea sarà presente l'on. Malusardi, membro del Direttorio nazionale e segretario della Federazione della categoria.

Domenica 27, alle 9, nella sede dei Sindacati dell'Industria, in via Coroneo 8, si terrà il congresso interprovinciale del Sindacato Arti Grafiche.

Quanto si spende a Trieste per elettricità, acqua, gas e tram

La chiara relazione della presidenza dell'«Acegat», presentata nei giorni scorsi al Podestà, onde rendere conto dell'andamento amministrativo dello scorso anno 1935, merita di essere riassunta per sommi capi, acciochè la cittadinanza abbia conoscenza dei risultati fin qui tangibili conseguenti alla unificazione delle quattro aziende comunali: acqua, gas, energia elettrica e tranvie. Diciamo tangibili fin qui, poichè invero, come esattamente scrive il relatore fin dal principio, non è ancora dato all'Azienda unica trarre conclusioni definitive rispetto al rendimento negli anni passati delle Aziende separate, stante «i molti elementi perturbatori intervenuti in corso dell'anno a modificare le condizioni di esercizio».

Le forniture di elettricità in aumento

Inutile accennare agli elementi in discorso, poichè noti a tutti, elementi i quali costrinsero l'Azienda riunita a fare fronte a nuovi imprevisti e gravosi oneri. Sarà bene però notare fra questi: l'aumento del prezzo dell'energia fornita dalla «Selveg» in seguito all'applicazione della clausola contrattuale relativa alle variazioni del prezzo dell'oro; l'aumento del prezzo dei materiali e il provvedimento della riduzione d'orario nei pubblici uffici; l'aumento di personale, ecc. Infine, si tenga conto del fatto che nel 1935 s'ebbe un notevole incremento patrimoniale, per cui i bilanci delle varie aziende ebbero dei carichi notevolissimi.

Le entrate del servizio elettricità ammontarono a lire 17.527.000; le uscite a lire 17.424.597 con un utile di lire 102.403. L'energia venduta ammontò a kwo 38.668.000 con una differenza in più di 3.393.000 kwo sull'anno 1934.

A proposito degli abusi nel 1935 vennero verificate 13.568 installazioni contro 10.373 nell'anno 1934. Il maggiore controllo — assicura il relatore — è giovato in quanto gli abusi constatati sono in diminuzione. Chiamiamoli pure abusi; nella sostanza, in gran parte costituiscono furti belli e buoni di energia.

I consumi elettrodomestici da soli segnano per il 1935 un aumento di 500.000 kwo sul 1934, merito questo della sana propaganda e della esposizione e vendita conseguente del negozio apposito in piazza S. Giovanni, la cui attività si traduce in un incasso veramente notevole, di lire 628.255 per l'anno in corso.

Gas e acqua

Per il gas i proventi furono di lire 11.834.231 e le spese pari a lire 10.049.026 con un utile di lire 1.785.205.

Il gas venduto raggiunse i 19.318.673 mc. segnando un aumento di 698.000 mc. sul 1934, ma con un minore incasso determinato dalle riduzioni tariffarie e dell'economia domestica nei consumi a tariffa intera. Aumentò invece la vendita per termosifoni e stufe. Anche per ciò valse la propaganda e il negozio di vendita posto al pianoterra del palazzo dell'«Acegat», negozio le cui vendite nell'anno diedero un importo di lire 913.577.

Le rendite per il servizio acqua furono di lire 11.152.839; le spese di lire 10.422.739, con un utile di lire 1.782.517. Il quantitativo di acqua sollevato raggiunse i 16.129.341 mc. con un aumento sensibile sull'anno precedente e una diminuzione di dispersioni, risultato questo dovuto alla sistematica e continua ricerca ed eliminazione delle fughe. L'aumento della vendita è dovuto ai maggiori consumi individuali, nonchè alla costruzione e relativa agevolata distribuzione dei due serbatoi: di S. M. Maddalena e di Montebello.

Vuolsi tenere conto che una parte dei benefici derivanti dal risultato dell'esercizio è stata assorbita, rispetto al 1934, dagli oneri patrimonial conseguenti all'assunzione nel bilancio 1935 di una nuova quota di 4 milioni, coste questo dell'acquedotto Randaccio. Nel 1936 verrà pagata l'ultima quota col saldo totale.

I servizi tranviari

E veniamo alle tranvie, il cui reddito fu di lire 14.176.946 e le spese 14.797.684, con un «deficit» quindi di lire 620.738, che però, «messo in relazione all'utile, sia pure ridotto, risultante dal consuntivo 1934, segna un aumento di lire 647.396, mentre raffrontato alle previsioni, segna un aumento di lire 627.027». Così è scritto nella relazione, nella quale è detto inoltre che «il peggioramento rispetto al 1934 è dato per lire 400.000 circa dall'aumento di oneri patrimoniali in conto ammortamento» per acquisto di nuove vetture e per la messa in opera della filovia dei Colli. Si tratta quindi d'impiego di denaro per nuovi impianti e quindi in aumento del patrimonio.

Il servizio tranviario, d'altra parte, come è facile intuire, è quello che ha risentito della riduzione della settimana lavorativa a 44 ore, per la necessaria assunzione di nuovo personale e per altri pesi conseguenti. Si aggiunga un altro onere corrispondente a ben 800 tessere di libera circolazione, gratuite, che, tradotte in cifre, danno un incasso in meno di mezzo milione.

A malgrado che il numero dei passeggeri rispetto al 1934 sia aumentato di 34.444 unità e il numero dei biglietti venduti fu nel 1935 di 29.543.789, gli introiti diminuirono per una cifra corrispondente a lire 129.851, e ciò, fra altre cause di minor conto, per il maggiore impiego da parte del pubblico di biglietti a tariffa ridotta e di tessere di circolazione.

Risulta infatti che vennero venduti 6.372.955 biglietti a tariffa ridotta contro 6.085.747 del 1934, vale a dire che i biglietti a tariffa intera furono 18.394.116 nel 1934 e 17.807.387 nel 1935.

Autobus e filovia

Il servizio di autobus — iniziatosi il 30 luglio 1934 — ha dato un minor gettito nel 1935 di circa 74.000 lire. La filovia, invece — iniziata il 30 maggio 1935, che ha incontrato il favore del pubblico — ha dato un reddito soddisfacente.

In complesso, i quattro servizi diedero per il 1935 un utile di lire 1.997.042, minore di lire 611.284 di quello del 1934. Secondo le norme di legge, il 10 per cento venne assegnato al fondo di riserva — lire 199.704 — e il 90 per cento al Municipio — lire 1.797.337. Il capitale di dotazione al 31 dicembre 1934, ammontava a 121.881.834 lire, mentre alla stessa data del 1935 raggiungeva lire 132.094.370, con un aumento di più di 10 milioni.

Il relatore accenna quindi ai necessari adattamenti nei servizi e nei locali d'ufficio in conseguenza della funzione delle Aziende; alle realizzazioni tecniche, al funzionamento delle officine — specie quelle per le riparazioni — ai reparti amministrativi, alla previdenza, alle costruzioni, come la casa di abitazione operai all'Acquedotto Randaccio; al Dopolavoro, allo sport, al campo culturale e via di seguito, terminando con un meritato elogio diretto ai suoi collaboratori, i quali tutti diedero prova di attività, intelligenza e alto senso del dovere.

Promozione. Apprendiamo che il cav. dott. Giuseppe Frondoni, fascista ex combattente, ispettore medico della Cassa Provinciale di Malattia, è stato promosso maggiore medico di complemento con anzianità 1 marzo 1935. Vivi rallegramenti.

La città e gli artisti

Sabato s'inaugura la X Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti, e il pubblico sa ormai, per le notizie stampate nei passati giorni e per il verdetto della Giuria d'accettazione, in quali proporzioni nuove si svolgerà la mostra di quest'anno. Non più soltanto le cinque sale del Padiglione del Giardino Pubblico, ma anche le tre sale del Palazzo della Borsa che s'inaugurarono l'inverno scorso con la esposizione di Stultus, e accoglieranno ora mostre personali di alcuni altri nostri pittori moderni; non più soltanto qualche singola rappresentanza delle arti applicate, ma una piccola organica mostra dell'Artigianato. Il programma adunque è estensivo; e il numero degli artisti accolti, circa novanta, è tale da permettere un'ampia rassegna della produzione artistica di Trieste e delle vicine provincie.

Una mostra in tali proporzioni deve essere considerata un avvenimento, come son considerate avvenimento le Mostre sindacali che il Regime promuove ogni anno in tutte le maggiori città. E' giusto dunque che vi sia aspettativa adeguata all'entità della manifestazione, e che il pubblico dimostri interesse per questa esposizione di arte, per tutte le sue parti e per tutte le sue sezioni, come lo ha con esemplare affluenza dimostrato di recente per la mostra retrospettiva del Ritratto femminile, o per quella del Fanciullo nell'arte, o per altre di carattere storico. Novanta artisti non possono essere tutti artisti eminenti, lo si capisce; ma nemmeno in quelle mostre del passato, tanto fortunate, c'erano opere soltanto di artisti eminenti. L'arte ha i suoi gradi. Alla Sindacale espongono i vivi, gli artisti dell'epoca, i minori ma anche i maggiori, quelli che fra alcune decine d'anni appariranno nelle mostre retrospettive, quand'anche non tutti addirittura nelle gallerie e nei musei. Il pubblico che si è mostrato capace del massimo slancio per le mostre storiche, cadrebbe nell'assurdo se negasse lo stesso movimento di attiva partecipazione all'arte dei vivi, all'arte che nasce vicina a noi, negli stessi giorni nostri, nell'aria stessa che noi respiriamo. Nulla sarebbe più insensato che riservarsi d'interessarsene domani, mentre ci è offerta oggi, nella sua piena freschezza, nell'atmosfera spirituale in cui è stata creata.

Ma queste, crediamo, sono parole superflue, perchè alla fatica degli artisti corrisponderà certo quel calore d'interessamento che la città ha mostrato di possedere in sè.

Ancora un artista accettato. Ai nomi pubblicati ieri degli artisti accettati all'Interprovinciale del Sindacato è da aggiungersi ancora quello dello scultore Tamaro.

Conferenze per maestri. Giovedì 24, venerdì 25 e sabato 26 corrente, alle 19.30, il M. R. prof. don Enrico Giovagnoli, di Città di Castello, terrà una serie di conferenze per maestri nella chiesa del Rosario (via dei Rettori).

La riapertura del Dopolavoro «Beltrame». Domenica prossima, in occasione della Festa dell'uva, seguirà la riapertura della sede del Dopolavoro «Beltrame», completamente restaurata e rimessa a nuovo. La nuova sceltissima orchestrina sociale allieterà le danze, che si protrarranno dalle 19 alle 24, durante le quali sarà offerto a tutti gli intervenuti il dolce frutto autunnale. Sono invitati tutti i soci, i familiari e i simpatizzanti in possesso dell'invito della scorsa stagione.

Come spedire un pacco urgente?

Per molti pacchi non ha importanza il fatto che giungano a destinazione un giorno prima o un giorno dopo, ma per molti non è così. Un dolce, un capo di selvaggina, una primizia, un fascio di fiori, debbono arrivare nel miglior stato di freschezza e cioè debbono impiegare per il viaggio il tempo strettamente indispensabile. Così dicasi, sia pure per altre ragioni, di oggetti il cui celerissimo recapito è imposto dalle circostanze; campionari, fascicoli di documenti ecc. In tutti questi ed analoghi casi, la miglior garanzia è fare un «Pacco Postale Urgente».

I Pacchi Postali Urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

ASTERISCHI

L'agonia delle angurie

Le ultime angurie — le belle, succose, dissetanti sfere che fino a tre settimane fa erano la delizia della gente accaldata — intristiscono ormai sulle baracche, e i rivenditori hanno quasi rinunciato ad attirare l'attenzione dei passanti, magnificando l'attenzione a gran voce le qualità zuccherine del saporito frutto di Romagna. E' molto se qualcuno lo degna ancora di uno sguardo. Ingratitudine umana: quanto presto si sono dimenticati i benefici del globo polputo, per il quale, in tempo di canicola, si sborsavano volentieri le 4 e anche le 5 lire. Ai primi freschi l'anguria ha perduto di colpo ogni suo valore, come un'azione precipitata in Borsa. Le ultime angurie se ne vanno. Ogni tanto, giunta a supermaturazione, qualcuna va a finire in Canale. Gli ultimi «tasselli» sanguigni, sapientemente tagliati nella parte più matura del frutto, le belle fette purpuree allineate in bell'ordine sul piano della baracca, hanno bagliori di fuoco al lume dell'acetilene, ma la gente guarda e tira via. Eppure si sa che le ultime angurie sono le più saporite. Ma hanno una grande nemica: l'uva.

Gli Aeroporti e la «Cromocementi»

Rileviamo che la «Cromocementi» di Trieste ha cooperato con i suoi intonaci colorati alla finitura del grande Aeroporto di Forlì testè inaugurato. Questa giovane e promettente industria, già affermatasi in tutto il Regno per la bontà e la resistenza dei suoi prodotti, ha avuto inoltre la soddisfazione di vedere prescelti i suoi intonaci anche per gli Aeroporti di Borgo Panigale (Bologna), di Vicenza e di Campoformido (Udine).

Il discorso del giorno:

la vetrina istruttiva della ditta Cavallar in via S. Lazzaro. Maestri, scolari, studiosi, recatevi a vederla.

La Mostra di Arturo Rietti

Alle parole brevi ieri pubblicate, pur sufficienti per un artista di cui basta il nome per promuovere il più intenso movimento d'interesse nel pubblico, vogliamo aggiungere qualche cenno su quello che è l'odierna Mostra di Arturo Rietti nella Galleria Trieste. Essa è la più importante Mostra che egli abbia fatto nella città natale dopo la guerra, e forse anche più importante di quelle che si videro nei primi anni del secolo, poichè in quelle egli rappresentava singoli periodi o momenti della sua attività, in questa raccoglie opere nate in vari tempi della sua vita. E' dunque dato non soltanto ammirarlo, ma studiarlo, e quasi seguirne fin dagli inizi il cammino. Una figura all'acquerello esposta nella sala dei disegni porta la data del 1884: Rietti aveva dunque vent'anni; Veruda, Grünhut, i suoi maggiori contemporanei, non avevano crediamo, nemmeno incominciato ad esporre. Disegnatore formidabile già in quel primo foglio, e pieno di movimento, vitale nel colore e nel tratto. La sala dei disegni è impressionante per se stessa; e le sale son tre. In ciascuna, sull'alto livello di tutta la Mostra, si staccano alcuni capolavori. Le date illuminano su lo sviluppo dell'artista: il ritratto di signora, esposto nel centro della prima sala, mirabile di tranquillità e di compostezza sicura, appartiene al primo periodo del pittore, al tempo dei suoi entusiasmi erbistleriani, ed ebbe una medaglia d'oro all'Esposizione di Monaco, e ricomparve di recente alla Biennale di Venezia nella Mostra del Ritratto dell'Ottocento: ma accanto ad esso formano triade due altre opere, di uguale altezza, ma diverse nel tempo e nell'ispirazione, e l'ultima, l'autoritratto circoscritto da un raggio luminoso che s'infiltra nell'ombra, è palesemente cosa degli ultimi anni, ed è la più potente. Nell'altra sala v'è al centro un ritratto di donna bionda, di quasi leonardesco mistero, con un senso quasi struggente della bellezza, e si è tentato di chiamarlo una sintesi di ciò che la donna può ispirare alla sensibilità di Rietti. Ma sono ben venticinque le opere qui raccolte, e tutte domandano un'attenta lettura, e ciascuna dice alcunchè di un artista, che i suoi cittadini ben credono conoscere, ma che sempre ha da scoprir loro qualche nuova finezza o qualche inatteso scatto da potente signore. E' una Mostra che, per certi aspetti, non può ai tempi nostri avere l'uguale.

Un dono al Museo civico

Il cav. Luigi Lamia ha donato al nostro Museo civico di storia ed arte, il modello originale, eseguito dal compianto scultore triestino cav. Giovanni Marin, per il busto in bronzo del martire fascista Luigi Morara-Sassi, busto che gli fu eretto nella sua natale Forlì. Il Podestà ha ringraziato il gentile donatore.

Viso acerbo Stomaco acido

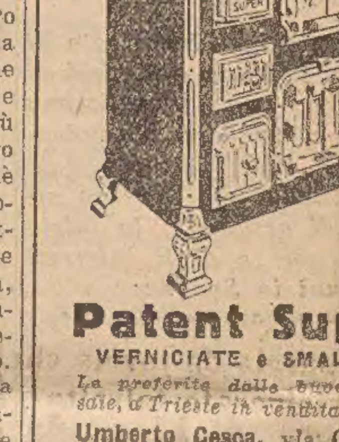
Tutte le persone che soffrono disturbi digestivi sono molto spesso di cattivo umore ed hanno un pessimo temperamento. Questi disturbi, quantunque siano benigni da principio, possono degenerare in mali di stomaco eccessivamente gravi. I bruciori di stomaco, la pesantezza, le acidità, il vomito e gli altri malesseri digestivi sono generalmente provocati da una soverchia acidità, e quindi per evitare questi malanni non vi è nulla di meglio della Magnesia Bisurata, il cui effetto è quasi immediato. In soli 5 minuti essa dà sollievo, arresta la fermentazione del cibo nello stomaco e previene la flatulenza e l'impeto del vomito; essa calma l'irritazione delle pareti delicate dello stomaco e fa sparire qualsiasi traccia di infiammazione. La Magnesia Bisurata porrà fine ai vostri disturbi digestivi e vi permetterà di mangiare e digerire senza dolori. Fin dalla prima dose vi convincerete della sua efficacia. La Magnesia Bisurata, prodotto di fabbricazione italiana, si trova in tutte le farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di Lire 4,95; e in grandi flaconi economici a Lire 8.

(Aut. Pref. Firenze No. 7827 : 3-3-1929 VII)

DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

Cucine economiche



Patent Super

VERNICIATE e SMALTATE

La preferite dalle buone massaie, a Trieste in vendita presso:

Umberto Cesca, via Carducci, 5 - **Attilio Kozmann**, piazza Ospedale, 5 - **Francesco Ballis**, piazza Ospedale, **Oscare Bianchi**, via Udine, 71 - **Giovanni Sferza & C.**, via Coroneo, 5

ESIGETE QUESTA MARCA

Diffidate dalle imitazioni

Serravallo

Vino di China ferruginoso

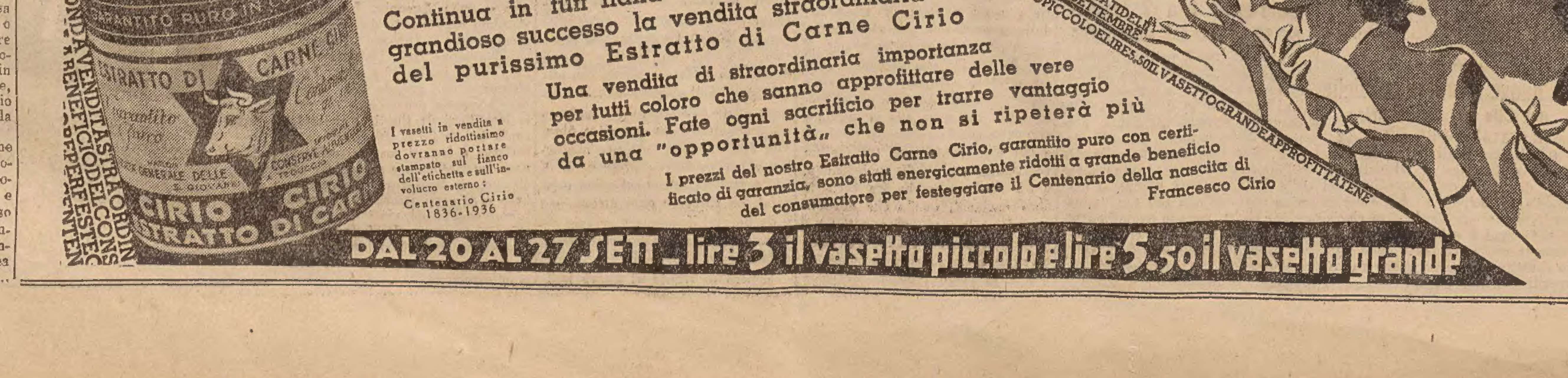
tonico ricostituente

in vendita nelle farmacie

J. Serravallo Trieste

Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-35

La Congregazione di Trieste con i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. **Aiutate la Congregazione in questo grave compito**



ltime gite a prezzi popolari
enezia, Padova e Gorizia

la prossima domenica cessa tuazione delle gite a prezzi lari organizzate dalle Ferrollo Stato. Istituiti nell'agosto 931, questi «viaggi del popo sono ormai affermati come ità apprezzata dal pubblico, bito ne comprese le notevoli azioni a suo vantaggio. Non tuttavia soltanto i singoli a e di tale provvida istituzio Regime; i movimenti dome di diecine e diecine di mi di persone che per ben quatesi solcano la Penisola, in au al traffico normale, influi apprezzabilmente anche nel o generale dell'economia nale. Chi ha viaggiato con i trepolari avrà pure constatato a cura viene posta dal per ferroviario affinchè lo svolto delle gite non sia turbato egolarità di sorta.

ultimi treni popolari della te stagione in partenza da e hanno per meta Venezia, a e Gorizia, come a dire lo da «esauriti». Il concorso ubblico sarà certo più nume del solito, in modo che da serie dei «popolari» si chiucon il completo successo di le gite.

Compartimento di Trieste nica saranno organizzate le eguenti:

ste-Venezia e Padova, terza lire 15 per Venezia a lire 16 adova. I biglietti d'ingresso posizione Biennale di Vene acquistano alla stazione di a Centrale al prezzo ridotto e 1.50. Orario: andata, Trie 6.25, Venezia arrivo 9.38, a arrivo 10.5; ritorno, Padortenza 21.57, Venezia par 22, Trieste arrivo 0.57. Fer per servizio viaggiatori: lcone, Cervignano e Mestre. ste-Gorizia, terza classe lire data, Trieste partenza ore Gorizia arrivo 6.52; ritorno, a partenza 19.2, Trieste ar0.5.

ne-Gorizia-Trieste, terza clase 8 da Udine e lire 6 da Go Orario: andata, Udine par 7.55, Gorizia partenza 8.34, e arrivo 9.46; ritorno, Trieartenza 22, Gorizia arrivo Udine arrivo 23.35.

sercitazioni al Poligono

bato e domenica prossima no luogo le consuete eserci per i soci della Sezione. Nel ggio di sabato le linee di tiro eranno dalle 14 al tramonto, nica il Poligono rimarrà aperto il giorno dalle 8 alle 12 e 14 al tramonto. Ricordiamo tessera di socio della Sezione itto alla riduzione a lire 2.50 ta e ritorno) sulle tranvie di a durante le giornate di at al Poligono.

MILIONE
parola da favola che sfolgorato talvolta nelle vostre ore grigie
MERANO

l viaggio a Budapest
la Camera di Commercio

risti iscritti al 3.o treno per est, indetto dalla Camera di ercio ungherese e italiana, ncora non avessero prenotati per il trasporto a Postumia, mmessi a farlo entro stamaesso l'Utat, via Imbriani 11. otranno partecipare con la a gita, che partirà giovedì .45 e per la quale sono dili ancora alcuni posti.

Ferrara per l'incontro Pon-Spal. In occasione della di della partita di calcio fra la compagine della Spal di Fer quella della locale S. S. Pon quest'ultima indice per do 27 una gita alla volta di a a condizioni particolarmenorevoli. Potranno partecipare ta tutti coloro che desiderano e la città di Ferrara, ricca e artistiche, fra le quali prino il Castello Estense, il e vari palazzi di stile di La partenza seguirà nella ata di domenica e il ritorno ata della stessa giornata. ni e informazioni gli interestranno avere presso gli uffici ta», via Imbriani N. 11 e za della Borsa N. 8 (Biglietentrale «Uta»).

Dopolavoro artigiano inizierà con una festa danzante, ri ai soli artigiani e alle loro e, la stagione di feste 1936-Durante la festa, completa gratuita, saranno distribuiti tervenuti sacchetti di uva a.

Corsi di musica all'Operaia. Anest'anno la Società Operaia a terrà i corsi di pianoforolino, storia della musica, o, ecc., dall'inizio al perfeento, con la rispettiva pree agli esami nei Conservapareggiati. Inscrizioni alla ria dalle 9 alle 13 e dalle 14 in via Emo Tarabochia 3.

stione di prestigio

amo spiegare il fatto che ricante di buona merce si sicuro della sua produzione nda che il pubblico la riconza speciale propaganda. che è una questione di pre che un prodotto deve imer i suoi meriti. Ma non pretendere che il pubblico nteressarsi di troppe ricer gli direte come e perchè o prodotto gli sarà gradito, eglio. Ad esempio, non ci amo di ripetere che per la el fumatore è consigliabile etta *Macedonia extra* percomposta di una ottima mi tabacchi orientali, aromageri, di gusto dolce e pieno, ma una sigaretta che sodenamente anche i fumatori enti.

TEATRI E CONCERTI

Il festoso concerto al Rossetti
con Toti dal Monte e Montesanto

Con il concerto di Toti dal Monte e del baritono Luigi Montesanto la ripresa della stagione musicale non poteva avere ieri sera al Teatro Rossetti una più smagliante cornice per numero ed eleganza di spettatori ed un più completo esito artistico. Già l'interminabile fila d'automobili incolonnate lungo il Viale Venti Settembre attestava lo straordinario interessamento del pubblico a questa manifestazione musicale. Nella sala del Teatro, folla in tutti gli ordini di posti, strazeppi la galleria e il loggione. Toti dal Monte possiede invero le virtù eccezionali per aggiogare al suo carro di trionfo i pubblici più diversi, e di dominarli con la leggerezza del suo canto vivo, fresco, tenero, splendente come i colori dell'iride. Il suo canto appaga così l'ascoltatore amante delle preziosità vocali come lo spirito raffinato che nello spiegarsi d'una frase segue le oscillazioni sentimentali e scopre per la sua gioia delle recondite sfumature psicologiche là dove un animo meno delicato s'abbandona al puro godimento auditivo. Questo è il segreto di Toti dal Monte; segreto ch'ella non potrebbe rivelare, perchè radicato interamente nell'istinto. Il perfettissimo strumento vocale è il suo confidente sempre pronto e risponde con gli accorgimenti più sottili necessari alla sua arte. Quant'anima respiri nell'arte di cotesto soprano leggero, quale varietà d'espressioni ne possano risultare anche in un programma come quello di ieri sera non molto sostanziale, Toti dal Monte lo dimostrò in modo sovrano, ed ebbe così un'altra volta dal pubblico triestino un'imponente dimostrazione ammirativa, che in certi momenti del concerto assunse la dinamica del trionfo. Cantò ella dapprima due arie italiane antiche: «Caro mio ben» del Giordani e «Chi vuol la Zingarella» del Paisiello, nulla concedendo al proprio virtuosismo, ma al contrario contenendo la voce per conferire alla frase il suo lineamento trasparente e tranquillo, e solo ombreggiandola con qualche inflessione. Non mancarono naturalmente i brani infiorati di virtuosismo. Toti dal Monte ha però un senso così preciso dell'effetto stilistico che ne deve risultare, da non lasciarsi mai irretire dalla sua abilità tecnica. Gli abbellimenti balzan vivaci, brillano dei loro vezzi, ma restano come legati insieme dal filo emotivo, ciò che si è notato per esempio nell'aria della pazzia del Donizetti, d'un'esecuzione che non si potrebbe immaginare più perfetta. Nè mancavano delle canzoni della sua Venezia, ch'ella canta in modo unico e sottolinea con una mimica mordace, interpungendo il fraseggio con delle sospensioni piene di malizia; attimi di squisita venezianità, scintillazioni improvvise scoppiettanti intorno alla frase mollemente ritmata. Fra queste canzoni ricordiamo specialmente quella del Bianchini «Lassime star» e «La Marangona», e la seconda «Ninna nanna» di Gena Sadero, tutte accolte con vivissima gioia.

Forte commozione seppe suscitare nell'uditorio l'arte raccolta e nobilissima dell'insigne baritono Luigi Montesanto, che ha collaborato nel concerto cantando alcuni squarci famosi del repertorio operistico, taluni insieme con Toti dal Monte. Oltre a una magnifica armoniosità di suono, che si mantiene ricchissimo anche nelle ultime note del registro grave, il Montesanto possiede la dote rara d'un fraseggiatore di finita eleganza e proprietà stilistica. Brani d'ampio respiro lirico, come la romanza del «Tannhäuser», acquistano dal suo canto una calda intimità; pagine di cesellata scansione, come quelle mozartiane o la canzone della pulce del Mussorgsky su versi di Goethe (un'altra, d'espressione più frizzante, è stata scritta da Beethoven), lo dimostrano artista di rara sensibilità, che riesce a esprimersi per sottilissimi chiaroscuri. Non meno efficace artista è apparso il Montesanto nei brani d'intonazione patetica, come il Prologo dei «Pagliacci» e la canzone napoletana concessa per bis, oltre ai molti altri pezzi che dovette aggiungere per appagare le richieste del pubblico.

Lunghissimi battimani salutarono alla chiusa i concertisti e il loro abile accompagnatore maestro Rosario Castagnino, il quale dovette lottare con uno strumento logoro, non ammissibile sopra un podio da concerto. **V. L.**

Il coro del "Trevisan,,
alla crociera dalmatica

Come abbiamo già rilevato, fra i cori che, domenica scorsa, si sono dati convegno a Zara, provenienti da varie città d'Italia, c'era pure un coro triestino, quello del «Trevisan», che, pur essendo di recente formazione, ha avuto in questi ultimi mesi delle brillanti affermazioni.

Durante la crociera dalmatica, il coro del «Trevisan» non è rimasto inattivo. Già la sera del sabato, in uno dei principali saloni della «Neptunia», si esibì, sotto la guida del suo istruttore, il maestro Giuseppe Occini, eseguendo alcuni pezzi del suo repertorio, che furono applauditissimi. La sera di domenica poi, sulla Riva Nuova dove si esibivano gli altri cori, eseguì il «Coro dei Romani» del Massenet, l'«Inno a Rismondo» del concittadino maestro Martinelli e la «Preghiera» della «Saffo» del Pacini, riscuotendo sempre vivi applausi, specialmente dopo l'«Inno a Rismondo». Alla partenza della nave, ripetè su un ponte della «Neptunia» il concerto fatto sulla riva poco prima, aggiungendovi il «Va pensiero» del «Nabucco». A quest'ultima esibizione era presente pure S. E. il Prefetto Rebua, il quale dimostrò di gradire le impeccabili esecuzioni del complesso corale del «Trevisan» e infine si informò su ciò che il coro finora ha studiato e sui pezzi che attualmente sono allo studio.

Varietà e Cinema

Cinema Italia. Venerdì il bellissimo e strano romanzo di Maurizio Dekobra: «La gondola delle chimere».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 17: Succ.: «Jungla in rivolta», con Harry Piel. Segue: Doc. Luce «Dall'uovo alla gallina». Imminente: A. Gandusio in «L'antenato».
Excelsior. 16: Ultimo giorno: «La piccola ribelle», con Shirley Temple. Domani: «Re di danari», con Angelo Musco, Rosina Anselmi e Maria Denis.
Supercinema Principe. 16: Pieno successo: «Delitto per televisione», con Bela Lugosi. Un giallo che è una realizzazione geniale.
Italia. 16: «Una diciassettenne», dal romanzo di M. Dreyer «L'età critica», con Reva Holsey, Albert Lieven.
Regina. 15.30: «Desiderio» con Marlene Dietrich e Gary Cooper, film grandioso. Comp. Girola-Sonni: «Amore e gelosia» commedia in un atto.
Impero. 16: «Sterminateli senza pietà!», il giallo sensazionale della Fox.
Reale. 16: «La Pompadour», con Kate von Nagy. Un gioiello d'amore. Imminente: «L'evaso di Chicago», con Gustav Fröhlich.
Garibaldi. 16: «Sogno di prigioniero», con Ann Harding e Gary Cooper. Domani: «L'ora che uccide». L. 1.
Novo Cine. 16: Successo: «Il capitano Hott», con Ivan Petrovich. Bellissimo. L. 1.
Massimo. 15.30: «La danza delle vergini» («Legong»). Grandioso film Paramount a colori. L. 1.
Moderno. 16: «Codice segreto», con William Powell. «Abissinia», documentario A. O.
Armonia. 15.30: «Raffiche», con N. Pilbeam. Nuovo varietà De Rosè.
Odeon. 16: «La granduchessa e il cameriere, con B. Crosley e K. Carlisle.
Savoia. 16: «Paganini», con Ivan Petrovich, e le più belle musiche. Top.
Azzurro. 16: «L'albergo della felicità», avvincente. II posto Lire 0.80.
Vittoria. 16: «Tre donne sono troppe!», brillante, sentimentale con Renata Müller e Adolfo Wohlbrück. Topol.
Centrale. 15.30: «Avventura in Polonia», con G. Fröhlich. II 0.80.
Adua. 16: «Io di giorno e tu di notte», brillantissima, con Kate von Nagy e Willy Fritsch.
Popolo. 16: «Quella vecchia canaglia!», con Carmen Boni. Topolino.
Venezia. 16: «Volga in fiamme», il capolavoro di Tourjansky, con Inkignoff. Topolino.
Argentina. 15: Per la 4.a volta nel suo continuo successo: «Il dott. Jekyll», nonchè «La mia vita sei tu». Preferire le proiezioni pomeridiane.
Belvedere. 16: «Vienna di Strauss», capolavoro per le sue inebbrianti melodie viennesi.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (corso V. E. III 21). Grande successo di Wanda Dorling, e successo delle cantanti Liliana Bianco Ottilia.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 23 settembre 1936-XIV:

11.30 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra da camera diretta dal m.o Luigi Malatesta. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): Elisabetta Oddone: «Prose, poesie e musiche per i bambini». — 17.15: Musica da camera: soprano Giovanna Bert Hahn e pianista Renato Russo. — 19: Musica varia. — 20.30: S. E. Dino Alfieri: Cronache del Regime. — 20.40: **Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.** diretto dal m.o A. Marchesini. — 22.10: **Concerto delle cantatrici italiane** diretto da Maddalena Pacifico. — Dopo il concerto: Musica da ballo.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Nuotatori triestini a Napoli
per l'incontro Italia-Austria

ROMA, 22

I seguenti nuotatori sono stati chiamati insieme ad altri di varie Società a far parte della squadra nazionale che nei giorni 26 e 27 corr. incontrerà la rappresentativa austriaca a Napoli: Bertetti Carlo, De Zucco Italo e Perentin Nino tutti della S. Triestina di Nuoto.

L'incontro Italia-Ungheria
di atletica leggera rinviato

ROMA, 22

All'ultimo momento la Federazione atletica ungherese ha chiesto un ulteriore rinvio alla data da essa richiesta per lo svolgimento dell'incontro Italia-Ungheria. Data la stagione inoltrata e il ritardo della richiesta stessa, la F.I.D.A.L. non ha creduto opportuno di aderire. L'incontro pertanto è stato rinviato al prossimo anno.

La Milizia Ferroviaria di Milano
vince la gara di tiro nazionale

ROMA, 22

Nella giornata odierna della quarta gara nazionale di tiro a segno si è svolta la gara di tiro collettivo di guerra, disputata dalle Forze Armate gruppo B, che ieri eseguirono il tiro di esattezza. Questa gara consiste nell'abbattere nel minor tempo possibile e col minor numero di colpi un gruppo di 12 sagome cadenti all'urto dei proiettili e rappresentanti un uomo nella posizione del tiro a terra. Ecco la classifica: 1) Seconda Legione Milizia Ferroviaria di Milano in 16"¼ colpi 15; 2) Legione territoriale CC. RR. di Milano in 17"¾ colpi 22; 3) Legione allievi CC. RR. di Roma in 18"¾ colpi 27. Molti concorrenti hanno anche oggi preso parte alla gara di consolazione e all'individuale del tiro di guerra.

Vittorie italiane a Napoli
nel campionato europeo «stelle»

NAPOLI, 22

Oggi, con tempo favorevole e con vento medio di libeccio, si è disputata in questo golfo, la prima prova del 5.o campionato d'Europa «Stelle». Vi hanno partecipato 13 concorrenti, fra cui i rappresentanti della Germania, della Francia e della Romania. Il percorso, per oggi, è stato di 10 miglia, su due giri di rettangolo con partenza alle 11.30. Ecco l'ordine di arrivo: 1) «Sadalmelì» della prima Divisione Navale alle 14.33.05; 2) «Heat» della R. Accademia Navale; 3) «Java» di La Spezia; 4) «Eissero» di Marsiglia; 5) «Pimm» di Amburgo. Domani si disputerà la seconda prova.

Il Gruppo bocciofilo del G. R. F. «Berutti» celebrerà domenica 27 nella trattoria «Aurora» la Festa dell'uva. Una scelta orchestrina allieterà le danze che si svolgeranno all'aperto e nella sala maggiore. La posta volante con premi e i chioschi sparsi nel giardino, con non poche sorprese, completeranno la festa.

Cronaca giudiziaria

Assolto dalle Assise di Trieste
condannato da quelle di Venezia

Abbiamo da Venezia:

Alla nostra Corte d'Assise è stato oggi discusso un processo sul quale la Corte d'Assise di Trieste aveva già emesso la sua sentenza, annullata successivamente dalla Corte di Cassazione. Per difetto di querela il triestino Rodolfo Ciacchi, di 27 anni, era stato assolto dall'imputazione di avere abusato di una ragazza deficente, approfittando del rapporto di coabitazione. Contro questa sentenza assolutoria è ricorso il P. M.

Prima di iniziare il nuovo giudizio a carico del Ciacchi il P. M. ha osservato innanzitutto che l'imputato doveva essere in istato d'arresto e non a piede libero trattandosi di reato per cui è obbligatoria la cattura. Alla tesi del magistrato si è apposta la difesa rappresentata dall'avvocato Guido Zennaro del Foro di Trieste, mentre la Corte ordinava subito l'arresto dell'imputato.

Il processo si è svolto a porte chiuse ed è durato tutta la giornata. La Corte ha dichiarato Rodolfo Ciacchi colpevole dei reati ascrittigli e lo ha condannato alla reclusione per anni 3 e mesi 2, all'interdizione dai pubblici uffici per anni 5, col condono di anni 2.

Sedici sacchetti di caffè

(Tribunale Penale) La notte del 27 dicembre 1936, un furto venne commesso ai danni di Emilio Schiavon, proprietario di un negozio di commestibili sito in via Sorgente n. 3. I malandrini, praticato un foro nel muro che divide il sottoscala dal retrobottega, riuscivano ad impossessarsi di 16 saccheti contenenti del caffè crudo. Il furto, subito denunciato, mise in moto gli agenti della questura, i quali, servendosi di alcuni indizi, riuscirono a trarre in arresto Ferdinando Samarin di Ferdinando, di 34 anni, Giuseppe Corsi di Mattia, di 35 anni, i coniugi Marcello e Rosa Gaspard, abitanti in via Orlandini 38 e certa Giuseppina Eva in Sauli. Il Samarin ed il Corsi vennero accusati di essere gli autori materiali del furto, mentre agli altri si fece carico di avere ricettato la refurtiva. Infatti in casa dei Gaspard vennero rinvenuti 12 dei sacchetti di caffè tolti allo Schiavon e la Sauli fu sorpresa ad offrire in un negozio parte del caffè rubato.

Al processo, svoltosi alla quinta sezione, il Gaspard ed il Corsi negarono di avere partecipato al furto, ma mentre il primo andò assolto per insufficienza di prove, l'altro si buscò 4 mesi di reclusione, tre mesi di arresto, 400 lire di multa e 2000 lire di ammenda. Gli altri, meno la Sauli, che riuscì a farsi assolvere per insufficienza di prove, furono condannati a varie pene e cioè: Samarin a 9 mesi di reclusione, 3 mesi di arresto, 900 lire di multa e 2000 lire di ammenda e la Gaspard a 2 mesi di reclusione e 300 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa: avv. Robba per Sauli, avv. G. Zennaro per i Gaspard e avv. Averino per Samarin e Corsi; cancelliere Piuch.

Due donne in una sola donna

(Tribunale Penale) Stando a quota 600, a poca distanza dal confine jugoslavo, due guardie di finanza videro scendere da un sentiero una donna con un sacco alpino sulle spalle. Attesala al varco, la invitarono ad aprire il sacco. La donna si affrettò a dire che aveva dell'uva secca acquistata in Jugoslavia e che si proponeva di venderla a Postumia, dove appunto era diretta. Le guardie, osservandole che aveva commesso un reato di contrabbando, la invitarono in caserma per l'estensione del verbale di denuncia. Chiestole il nome, la donna disse di chiamarsi Maria Frajlek di Andrea e di essere nata nel 1902. Le dichiarazioni della donna risultarono però essere false. Assunte informazioni precise, si venne a sapere che il suo vero nome era Giovanna Zalar di Francesco, nata nel 1901 e abitante a Rakek (Jugoslavia). La donna in sulle prime si ostinò a dire di essere Maria Frajlek, nonostante vi fossero dei testimoni a contestarle tale nominativo. In seguito si decise ad ammettere di avere dato un nome falso. Ieri, ai giudici della quarta sezione, la Zalar spiegò di essere stata ubriaca.

— Di solito, quando si è ubriachi si vede doppio. Ed io, in buona fede, ritenevo di avere sdoppiata la mia personalità...

Fu condannata a 120 lire di multa, pena ritenuta scontata col carcere preventivo.

Presidente comm. Colombis; giudici Ostoich e Ruggeri; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere rag. Lapi.

I ladri nel bar

(Tribunale Penale) La mattina del 14 luglio scorso, un guardiano notturno dell'«Unita Fortior», nel fare un giro d'ispezione lungo la via Udine, sorprese tre individui uscire dal bar di Quirino Guerrini che, data l'ora, erano quasi le 4, doveva essere chiuso. Sospettando trattarsi di un terzetto ladresco, il guardiano si affrettò a raggiungerlo. Gli sconosciuti, però, appena si accorsero di essere stati scoperti, alzati i tacchi, si diedero a correre come levrieri. In pochi istanti due di essi riuscirono a mettersi in salvo, non così il terzo, certo Bruno Olivo fu Giovanni, di 41 anni, il quale, zoppicante di un piede, venne acciuffato e condotto in questura. Un sopraluogo fatto nel bar, alla presenza del proprietario Guerrini, accertò che i ladri s'era impossessati di sole due bottiglie di liquori, per il complessivo valore di 45 lire.

L'Olivo, che non solo dichiarò di non conoscere gli altri suoi due compagni, ma negò pure in modo reciso di avere partecipato al furto, fu denunciato all'autorità giudiziaria.

Ieri, alle quarta sezione, si è svolto il processo. Dati i pessimi precedenti penali e la sua qualifica di vigilato speciale, l'Olivo si è buscato tre anni di reclusione e 2400 lire di multa.

Presidente cav. Nachich; giudici Ostoich e Ruggeri; P. M. cav. Santanastasio; difesa avv. Coli; cancelliere rag. Lapi.

Il portamonete della contadina

(Tribunale Penale) La contadina Milena Cozmani, abitante a Sayes, sul Carso, prima di ripartire da Trieste, volle recarsi al mercato di piazza Goldoni per acquistare delle frutta. Mentre s'indugiava presso il banco di una rivendugliola, un tale cominciò a ronzarle d'intorno, tanto che la donna, insospettita, si mise a tenerlo d'occhio. Di tale suo prudente atteggiamento non ebbe a lagnarsi, poichè, ad un certo momento, s'accorse che lo sconosciuto, messile destramente una mano in una tasca del grembiule, si impadroniva del portamonete contenente poche lire: cinque o sei in tutto. Voltatasi di scatto, la Cozmani inchiodò sul posto il mariuolo prima che questi potesse sfuggirle. Il malandrino, balbettando parole sconnesse, le porse subito il portamonete, spiegando di averlo raccolto da terra proprio in quel momento...

Chiamato un vigile urbano, il briccone, tale Vincenzo Tizzano fu Ernesto, di 31 anni, abitante in via dei Rettori 1, venne dichiarato in arresto e denunciato alla autorità giudiziaria.

Comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione, il Tizzano è stato condannato ad un anno e un mese di reclusione, nonchè a 1200 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Piuch.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lino, Pietro, Antonio, Costante.
NASCITE (22 settembre 1936-XIV): Saina Elvira; Mitri Rosa; Pacor Antonio; Pacor Lucia; D'Averio Silvia; Bratassevez Mario; Gambel Grazia Maria; Umari Renato; Ritossa Romana; Matzenik Lorenza; Cherbancich Alma; Chervin Annamaria.
DECESSI: Bevilacqua Antonio, a. 75; Devescovi in Corsi Anna, a. 54; Serafino Francesco, a. 30; Righi Gualtiero, a. 1; Castellani Emilio, a. 57; Passini in Mularoni Pia, a. 43; Zanon Giorgio, m. 3.

RADIO C.G.E.
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

L'età critica è per tutte le donne

un periodo rischioso: proprio allora si manifestano i continui dolori al ventre, il peso alle gambe, il senso di soffocazione, le vertigini, i pruriti, le vampe improvvise di calore, i brividi, quelle perdite preoccupanti, spesso dovute a metriti, a fibromi nascenti o ad altri tumori, le crisi morali di scoramento e d'irritabilità. **La causa di questi mali è il sangue che, non avendo più il suo sfogo normale s'inspessisce e circola con difficoltà.**
Una cura di **Sanadon** all'avvicinarsi dell'età critica eviterà sicuramente tutti questi mali.
Il **Sanadon,** liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi opoterapici, **rende il sangue fluido, i vasi elastici, regolarizza la circolazione, sopprime il dolore, dà la salute.**

SANADON
fa la donna sana

GRATIS, *scrivendo ai laboratori del* **Sanadon,** *Rip. 4 via Uberti 35, Milano ricev. l'interessante Op. "UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".*

124 Aut. R. Pref. Milano N. 49627-IX

Il flac. L. 11,55 in tutte le farmacie

CIOCCOLATO LEJET
CHIEDETELO OVUNQUE

Da oggi, settimana della propaganda ed assaggio presso il rinomato negozio della Ditta ANTONIO BOSCO, piazza Goldoni

La vendita dei biglietti verrà chiusa irrevocabilmente alla mezzanotte di mercoledì 23
Sono le ultime ore che la Fortuna vi concede
AFFRETTATEVI!

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

Mortale incidente stradale
sulla provinciale Capodistria-Trieste

Ieri, verso le 20.30, i carabinieri della stazione di Capodistria furono avvertiti che sulla strada Capodistria-Trieste, all'altezza di S. Michele, era avvenuto uno scontro tra una moto e un carro di fieno e c'erano dei feriti. Si portò immediatamente sul posto il maresciallo Pettiti col medico dott. Marsi, ma quando arrivarono sul posto, rilevarono che per uno dei feriti ormai non c'era più nulla da fare, avendo riportato nello scontro la frattura della base cranica ed era già morto; l'altro invece, aveva riportato soltanto una leggera contusione al ginocchio. Dai documenti trovatigli in tasca, il morto risultò essere Giuseppe German di Antonio, di 45 anni, domiciliano a Trieste in S. Maria Maddalena 739.

Il compagno raccontò che mentre tornavano in moto a Trieste, a un certo momento si trovarono davanti un grande carro di fieno e il German, che conduceva la moto, volle oltrepassarlo, ma si trovò stretto fra il carro e un mucchio di ghiaia, urtò col manubrio il carro e venne proiettato alcuni metri avanti, ove rimase ucciso sul colpo.

Sul posto si recò la Commissione giudiziaria che, dopo i rilievi di legge, diede il nulla-osta per la rimozione del cadavere, che con l'autofurgone dell'impresa Miclani venne portato al cimitero di Capodistria e depositato nella cella mortuaria.

LITTORIA

640.a Legione Avanguardisti «A. Ivancich» - Centuria cavalleggeri. Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla centuria cavalleggeri della 640.a Legione A. G. F. «A. Ivancich» sono comandati di trovarsi sabato alle 16 precise presso la Casa R. B. «E. De Amicis» (via G. R. Carli 18, S. Vito) in perfetta divisa.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione ai rifugi: Nevea, Gilberti e Timeus con salita del Monte Forato. Iscrizioni aperte fino a venerdì alle 21. Partenza sabato alle 15. Aperte iscrizioni all'adunata del C. A. I. a Genova.

G. A. R. S. Inaugurazione rifugio «Desimon» rinviata domenica 11 ottobre. Domenica 4 ottobre salita sul Sernio e Creta Cranzaria, da Moggio Udinese.

«Dimm» Sezione A. Iscrizioni sezione scherma Anno XIV. Sezioni ginnastica ritmica bambine, signorine e signore. Informazioni segreteria, via Trento 2. **Sezione B.** Domenica Festa dell'Uva. Trattenimento dalle 20.30 in poi. **Sezione C.** Questa sera trattenimento dalle 19 alle 23.

Postelegrafonico. Domenica «Festa dell'Uva», che s'inizierà con uno spettacolo dedicato ai bambini, cui farà seguito la distribuzione dell'uva.

«Pietro Lucchini». Domenica festa dell'Uva. Prossimamente convegno escursionistico sul Monte Nevoso.

Cooperative Operaie. Domenica 4 ottobre partecipazione raduno dopolavoristico Parenzo. Quota lire 5. Iscrizioni in sede, via Raffineria 6. Domenica 11 convegno sociale a Sutta-Comeno con partecipazione di tutte le sezioni. Partenze continuate nel pomeriggio, al mattino partenza alle 8. Gli escursionisti si recheranno al Monte Tersteli.

Bandi di concorso

Concorso a borsa commerciale. E' aperto il concorso per il conferimento di una borsa di lire 240 dalle rendite disponibili della Fondazione «Giacomo Eisner de Eisenhof», a favore di un giovane povero e meritevole, senza distinzione di confessione religiosa, avente il domicilio di soccorso a Trieste, o che sia nato a Trieste da famiglia qui dimorante, il quale, dopo assolti con buon profitto gli studi commerciali medi o superiori, intenda avviarsi al commercio nel Regno o all'estero. La borsa sarà conferita per un solo anno e verrà pagata in una sola volta. A parità di bisogno e di merito, fra i concorrenti qualificati avranno, ai sensi di legge, la preferenza: a) gli orfani di guerra o di caduti per Causa nazionale; b) i figli di invalidi di guerra o per azione fascista; c) gli appartenenti alle Organizzazioni giovanili fasciste; d) gli appartenenti a famiglie numerose che si trovano nelle condizioni previste all'art. 2 della legge 14 giugno 1928, n. 1312. Le domande di ammissione al concorso, in carta libera, sono da presentare alla cancelleria del segretariato generale della Congregazione di Carità, via dell'Istituto n. 29, I, porta 12, entro le ore 12 del giorno 20 novembre p. v. Le domande sono da corredare dei seguenti documenti: 1) certificato di nascita del concorrente; 2) certificato di residenza e cittadinanza; 3) certificato sulle condizioni economiche della famiglia; 4) certificato di buona condotta (per gli universitari); 5) ultimo attestato di studio o analoga dichiarazione della Presidenza o del Rettorato della Scuola; 6) dichiarazione probatoria che il concorrente intende avviarsi al commercio nel Regno o all'estero; 7) eventuali titoli di preferenza. Nella domanda il concorrente dovrà indicare se sia già in godimento di altre borse o sussidi di studio. Scaduto il termine per la presentazione, saranno respinte senz'altro le domande pervenute in ritardo e non sarà tenuto conto di quelle prive di regolare documentazione.

BORSA DI TRIESTE

settem.	21	22	settem.	21	22
R. 3½%	76.25	76.—	Cosulich	9.60	9.70
Redim.	77.—	76.70	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	88.—	88.—	Libera	48.50	48.50
B.T. 1940	101.—	100.80	Istr.-Tr.	229.—	229.—
B.T. 1941	101.—	100.80	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	90.75	90.75	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.80	95.20	Merid.	698.—	698.—
I. R. I.	459.—	460.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	468.—	468.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	365.—	365.—	Tripco.	95.—	95.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	171.—	171.—
già 5-6%	436.50	436.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	422.—	422.—	Cant. R.	103.75	103.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	90.—	95.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	52.25	52.25
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	3995.—	3980.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	498.—	498.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1925.—	1925.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1840.—	1832½	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1730.—	1730.—	Terni	231.50	232.—
Adria	20.—	20.—			

CAMBI: Londra 64.37; New York 12.71; Francia 83.70; Belgio 214.85; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 414.25; Amsterdam 862.81; Jugoslavia 28.79; Polonia 239.75; Germania 510.46.

Mercato calmo con affari sempre limitati.

CORRISPONDENZA APERTA

N. 140. Se per tanto tempo non ne ha usufruito, nè ha fatto alcun atto per affermare tale suo diritto, ora non può più accampare alcuna pretesa, essendo ormai intervenuta la prescrizione trentennole. — *Un infermiere.* Si rivolga alla Divisione Sanitaria della R. Prefettura. — *San Piero d'Orio.* 1) Non sono previsti nè dei termini, nè penalità. 2) La voltura, comunque, è obbligatoria.

Alcuni puritani. Elsa si pronuncia con la s dolce, perchè deriva da Elisa. Miramar si pronuncia Miramàr. E' però molto diffuso l'errore di dire Miramar. Non è un germanismo ma un difetto (non bello) del nostro dialetto. Però mentre nessuno sognerebbe di chiamare uno che venga da Treviso, da Padova, da Parenzo «trevisan», «pàdovan» o «pàrenzan» pure, quando diventa nome di persona, si riscontra questa strana e brutta anomalia.

Una massaia A. B. L'acqua ragia è un ottimo rimedio contro le cimici. Se però invadono la stanza non resta altro che eseguire l'operazione da noi già tante volte descritta bruciando dello zolfo nell'ambiente da disinfettare.

Industriale. E' indicata per mattonelle di polvere di coke e carboni magri la pece cellulosica. Si mescola la polvere con questa pece, poi si inumidisce e si comprime. Si può lavorare a freddo o a caldo. Però l'agglomerato con pece cellulosica soffre la pioggia. — *Due amici.* Sì, è permesso, sempre che il proprietario dello stabile sia d'accordo.

Un pensionato. La riduzione dell'80 per cento in occasione delle nozze d'argento oppure d'oro è sempre in vigore, purchè nell'itinerario del viaggio sia compresa Roma. Per usufruire di questa riduzione i viaggiatori debbono presentare all'Ufficio Viaggi oppure alla Stazione un'attestazione, in carta libera rilasciata dall'autorità che ha celebrato il matrimonio. Tale documento di riduzione deve essere presentato per l'acquisto del biglietto entro sette giorni dalla data di celebrazione.

N. 378. Immaginando che il suolo non presenti disuguaglianze, un uomo può vedere intorno a sè entro un raggio di circa 5 km.; a 1500 metri sul mare può vedere invece entro un raggio di circa 150 km. — *Triestino.* Si dice, nel nostro dialetto, «ridù» e non «ridesto».

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.16 A; 17.55 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 6.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.18 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20 13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.

Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possano servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 8 e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. A. RAGAZZA 15-enne pratica lavori casa offresi. Miti pretese. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 A

CAMERIERA finita, giovane, bella presenza, offresi casa signorile, anche come cameriera personale. Via Istituto 18, portineria. 45988 A

CIVILE sola capacissima tutto fare, referenze, offresi una-due persone, anche senza dormire. Indirizzo Piccolo. 77252 A

CUOCA perfetta, pulita, buone referenze, offresi. S. Nicolò 27, portinaia. 77289 A

DOMESTICA brava tutti lavori, miti pretese, offresi piccola famiglia. XX Settembre 53-II. 77282 A

PERSONA capace tutti lavori, cucinare, buone referenze, offresi distinti dalle 8 alle 17. Rivolgersi telef. 99-41. 45961 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, offresi. Via Udine 49, quarto. 77241 A

PRESTASERVIZI forte, bella presenza, tutti lavori di casa, cuoca brava per restaurant. Via Giulia 27, portinaia. 77249 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto fare offresi. Corso Garibaldi 39, portinaio. 8379 A

PRESTASERVIZI brava, onesta, offresi per tutta giornata. Via Pietà 35. 46006 A

PRESTASERVIZI ore combinarsi, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 32, portinaia. 25516 A

PRINCIPIANTE 17-enne slava, brava, onesta, offresi. Via Giorgio Vasari 10, trattoria Giusto. 77275 A

PRINCIPIANTE stabile offresi. Via Pietà 31-V, porta 30, Piego. 77271 A

RAGAZZA con lunghi attestati, brava cucinare, offresi. Via S. Michele 43, quarto. 45962 A

RAGAZZA tutti lavori offresi, stabile o prestaservizi tutto giorno. Madonnina 34-I (in corte). 77253 A

RAGAZZA veneta 18-enne tutto fare offresi prestaservizi tutto il giorno. Imbriani 2, scala IV. 45957 A

RAGAZZA giovane, sana, bella presenza, educata, referenze, offresi cameriera o tutto fare. Ginnastica 46-II. 77247 A

RAGAZZA slava offresi, miti pretese. Via Crispi 44, calzolaio. 25537 A

RAGAZZA 16-enne offresi a distinta famiglia. S. Lazzaro 7, portinaia. 25506 A

RAGAZZA brava tutti lavori, anche cucire. Corso Vitt. Em. III 23, portiere. 77300 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Udine 47, magazzino carbone. 46008 A

RAGAZZA giovane capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Giulia 23, portiere. 25522 A

RAGAZZETTE brave volonterose, amorose bambini, miti pretese, offronsi. XX Settembre 12. 25514 A

SIGNORINA media età capacissima lavori casalinghi, cucito, stiro, offresi a distinta persona oppure piccola famiglia. Via Boccaccio 15-II. 45954 A

16-ENNE goriziana primo servizio, offresi presso piccola famiglia. Battisti 13, portinaia. 45928 A

17-ENNE tuttofare, secondo servizio, raccomandata, offresi. Margherita 11, porta 25. 77294 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola, Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, prestaservizi, cerchiamo urgentemente, ottime paghe, Trieste, tutta Italia. Ginnastica 15. 1000 B

A. ABBISOGNAMO urgentemente donne, ragazze, governanti, signorine. Stefanelli, Cavana 13-III. 25528 B

A. CAMERIERE, cuoca, domestica, prestaservizi, ragazzetta, governante giovane cerca piccola famiglia, paghe 120-200. Torrebianca 24. 77298 B

BAMBINAIA con mansioni anche di cameriera, possibilmente tedesca, con ottime referenze, cercasi per tutta giornata o stabile. Indirizzo Piccolo. 77296 B

CAMERIERA, cuoca, domestica, personale fiducia, ragazze cercansi. Crispi 3, primo. 25515 B

CAMERIERA governante 30-enne, bella presenza, pratica cucito, stiro, direzione cucina, capace scrivere, ottimi attestati, cercasi per piccola famiglia. Scrivere Cinema Edison, Treviso. 5486 B

DOMESTICA brava soprattutto cucinare, cercasi. Via Rossetti 8, quarto, destra; ore 9-10. 0784 B

DOMESTICA parli tedesco, tutto fare, cercasi. Presentarsi 13-15 via S. Francesco 15. 45968 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi. Raffineria 4 porta 15. 77283 B

PRESTASERVIZI forte, attestati, cercasi dalle 7-13. Filzi 23, portiere. 45996 B

RAGAZZA sana, paziente, cercasi quasi bambinaia. Rossetti 8, quarto, destra; ore 9-10. 00486 B

RAGAZZA tuttofare, anche cucinare, con buoni attestati, cercasi. Via Commerciale 25, porta 10. 77243 B

RAGAZZA stabile o prestaservizi tutta giornata, brava cucinare, tutto fare, cercasi. Attestati. Dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 45997 B

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori, presentarsi Sartoria Torinese, XX Settembre 16. 25525 B

RAGAZZE capacissime cucinare, attestati, e prestaservizi, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 25514 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. A. SIGNORA 42-enne brava tutti lavori casa, lavare, stirare, cucina, servizio tavola, offresi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, garanzia lunghissima, spesa trattabilissima (senza obbligarsi). Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8378 C

COMPETENTISSIMO commercio sistemerebbesi comunque. Referenze primarie. Tessera 193035, fermo posta Trieste. 25428 C

CONIUGI giovani offronsi quali portinai, senza pretese. Via Diaz 5, terzo, destra. 77255 C

DISTINTA colta, italiano, tedesco, pratica, pazientissima bambini, offresi. Indirizzo Piccolo. 77250 C

ESPERTO commercio, svelto conteggi, corrispondenza, offresi anche riscossioni. Forte cauzione. Offerte: Cassetta 25503 C, Unione Pubblicità. 25503 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaia. 46000 C

GIOVANE pratico bar offresi. Ginnastica 11-III, Pesco. 45931 C

IMPIEGATO conoscenza tedesco, garanzia, offresi per servizio esterno, riscuotitore, piazzista, mezza giornata, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45959 C

MAESTRA d'asilo colta, distintissima, offresi quale istitutrice. Offerte: Cassetta 25486 C, Unione Pubblicità.

MOTORISTA brevettato 400 HP, lunga pratica, motori Diesel e scoppio, offresi quale rettificatore, aggiustatore o conduttore. Cassetta 25491 C, Unione Pubblicità. 25491 C

RAGIONIERA terrebbe contabilità aziende commerciali 2 ore giornaliere. Miti pretese. Offerte: Cassetta 25489 C, Unione Pubblicità. 25489 C

SIGNORA distinta perfetto tedesco, cucito, occuperebbesi direzione governo casa, vicemadre. Indirizzo Piccolo. 77287 C

SIGNORINA volonterosa offresi praticante ufficio. Miti pretese. Offerte: Cassetta 25495 C, Unione Pubblicità.

27-ENNE bella presenza, ottime referenze, pratica cameriera, aiutante ambulanza, occuperebbesi anche fuori Trieste. Offerte: Cassetta 25490 C, Unione Pubblicità. 25490 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezionefodere 110. Rivoltature, riparazioni, a prezzi modici. Assortimento stoffe, Madonnina 17, sartoria. 25512 CC

CAMICIAIA assume qualsiasi lavoro biancheria, riparazioni. Antonio Caccia 6 porta 11. 45994 CC

CAPPELLI riformansi lire 5. Via Solitario, angolo Corso Garibaldi, negozio. 25530 CC

MASSAGGIATRICE abile, coscienziosa, specializzata cura per bellezza del viso, lire 5 alla seduta. Indirizzo Piccolo. 46006 CC

MODISTA ultimi modelli rimoderna lire 4. Via Ginnastica 33, mezzanino. 25517 CC

SARTA capace offresi giornata lire 7. Rivolgersi: Michelangelo 29, Calici. 77276 CC

SARTA premiata confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Rimodernature perfette, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5-I. 25534 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. FALEGNAME capace cercasi riparazione mobili. Torrebianca 41-I, Simonetti. 25510 D

APPRENDISTE sarte uomo volonterose, buona retribuzione, assume Genel, piazza Sansovino 1. 45982 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Manzoni 24, Vasta. 46010 D

MEZZA lavorante parrucchiera, solo ferro cercasi stabile. Settefontane 18. 25539 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via S. Giusto 3, sartoria Cantisani. 25520 D

MEZZI lavoranti sarti uomo capaci assume Genel. Piazza Sansovino 1. 77299 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Via Economo 1, Salone Allegra. 25526 D

MUTILATO con moglie, fidatissimo, trova posto di custode-portinaio con abitazione presso stabilimento industriale. Offerte: Cassetta 25501 D, Unione Pubblicità. 25501 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Gatteri 42. 45958 D

RAGAZZO pratico, volonteroso, negozio commestibili, 17-19 anni, cercasi. Rojano via Montorsino 5, Ferluga. 45939 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Giulia 67. 45973 D

RAGAZZO cercasi, pratico per commestibili, prontamente. Campanelle 587. 25509 D

SARTA per confezioni uomo, parli possibilmente tedesco, cercasi. Via Zudecche 2-I. 77263 D

SARTA donna cerca principiante pratica. Corso Garibaldi 8-III, destra. 77265 D

SARTO bravissimo, paziente, assume paganti, prezzo mite. Ferriera 36-I, porta 5. 45969 D

SIGNORINA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte con età, pretese, studi fatti: Cassetta 25500 D, Unione Pubblicità. 25500 D

STENODATTILOGRAFA praticante di ufficio cercasi. Offerte con cenno agli studi compiuti, indirizzare alla casella postale Trieste Centro 232, Mariani. 77303 D

TORNITORE meccanico cercasi. Presentarsi via Ghirlandaio 26. 45937 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA ingresso libero, vuota, paraggi piazza Garibaldi, cercasi. Via Ginnastica 25-II. 25508 E

MOBILIATA indipendente, bagno, telefono, cerca distinto. Offerte: Cassetta 25492 E, Unione Pubblicità. 25492 E

STANZA mobiliata cercasi, ariosa, per una persona. Indicare pretese. Cassetta 25483 E, Unione Pubblicità. 25483 E

STANZA elegante, ogni conforto, condizionato bagno, telefono, anche senza ingresso libero, posizione centrale, cercasi. Cassetta 25531 E, Unione Pubblicità. 25531 E

VUOTA mobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli. Cassetta 25541 E, Unione Pubblicità. 25541 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. MOBILIATA indipendente, altra attigua grande, presso persona sola, affittansi. XX Settembre 11 porta 10. 25538 F

A. CAMERA bellissima affittasi a distinto. XX Settembre 5-I, destra. 25540 F

A. ELEGANTE nuova affittasi, unico, presso coniugi. Amadeo, Ariosto 2 (angolo Udine). 77254 F

A. INGRESSO scale elegante, paraggi Goldoni, Corso, affittasi. Indirizzo Piccolo. 77295 F

A. MATRIMONIALE oppure una persona, acqua corrente, affittasi, anche giorni, pensione. Torrebianca 25-II, 7. 25518 F

A. MOBILIATA indipendente, con vitto, affittasi. Valdirivo 22 porta 11. 77272 F

A. MOBILIATA affittasi anche giorni. Giulia 89-I, destra. 77189 F

A. MOBILIATA affittasi signore o signora pensionati. Cereria 15-II. 45963 F

A. STANZA mobiliata affittasi, vista giardino pubblico. Rapicio 4-III. 77242 F

CAMERA mobiliata ariosa, ingresso libero. Largo Santorio 2-II. 77278 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Piazza Goldoni 10 porta 13. 77261 F

CAMERA soleggiata, stufa, vitto, affitta prezzo modesto piccola famiglia. Ginnastica 45. 77244 F

CAMERA mobiliata una o due persone, anche due studenti, volendo costo, affittasi. Corso Garibaldi 23-I, sinistra. 77269 F

CAMERA vuota, luce, acqua, affittasi. Crispi 8 porta 9. 77292 F

CAMERINO piccolo semilibero solo dormire affittasi, San Nicolò. Indirizzo Piccolo. 77266 F

ELEGANTE mobiliata, vuota, affittasi a signora. Pallini 11 porta 10. 46011 F

ELEGANTE, ingresso scale, affittasi a ufficiale. Pietà 8 porta 10. 77270 F

MATRIMONIALE elegante, eventualmente comodo cucina, bagno, telefono, affittasi. XXX Ottobre 5-II. 77268 F

MOBILIATA bella, grande, pulitissima, affittasi persona distinta. Paduina 2, primo. 2103 F

MOBILIATA affittasi 1-2 distinti, volendo pianoforte. Foscolo 31, porta 12. 77301 F

STANZA due letti, vitto, 230 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 5595 F

STANZA mobiliata indipendente, caloriferi, bagno, affittasi presso distinta famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 46007 F

STANZA un letto, primo piano, affittasi distinto anche giorni. Rivolgersi: Rossetti 28, portineria. 77251 F

STANZA grande, mobiliata, pulitissima, stufa, affittasi. Machiavelli 14-II, Leonardi. 77273 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 25519 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezki. Corso Vitt. Em. 45. 46009 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 77154 G

ABILITAZIONE magistrale. Licenza Istituto Magistrale inferiore. Maestre asilo. Programmi ministeriali. Professori specializzati. Scuola Manzoni, via Torrebianca 25. 45593 G

ANNO solo preparazione ammissione prime medie superiori, idoneità, esami Stato. Ammesse signorine. Ambiente distinto. Professori regi. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. 25532 G

CORSO accelerato stenografia insegnamento completo 3 mesi. Crispi 39-II, Simoni. 24629 G

DIPLOMA ragioniere, diploma geometra, primo biennio Istituto Tecnico. Licenza Istituto tecnico inferiore. Programmi ministeriali. Professori specializzati. Scuola Manzoni, Torrebianca n. 25. 45592 G

DIPLOMATA lezioni pianoforte, metodo Conservatorio, lire 20 mensili. Via Nordio (Gelsi), 3-I. 45992 G

GERMANICO cerca persona per conversazione italiana, ore serali o domenica. Indirizzo Piccolo. 45955 G

ISTITUTO Coltura, sovvenzionato Ministero, per istruzione elementare, media. Preparazione tutti esami Istituti inferiori, superiori. Doposcuola. Via Zonta 4. 46013 G

RIAPERTURA 1.o ottobre corsi preparatori esami maturità artistica, ammissione Licei artistici, Accademie Belle Arti. Informazioni dalle 16-19. Autorizzata Scuola disegno, pittura, Via Roma 22-IV. 45938 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO oro trovato giovedì. Via Torricelli 4-III, destra. 45960 H

BUSTA documenti personali smarrita. Michelesi, Donadoni 31. Mancia competente. 45966 H

CANE lupo maschio smarrito. Rinvenitore pregato gentilmente informare: Doria, Servola 429. 77264 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17 243 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze, camerino e cucina, affittasi. Via Kandler 1-II. 25536 I

ALLOGGETTO 2 camere, bagno, cucina, giardino, vista incantevole, fitto modico. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 25521 I

ALLOGGETTO nuovo camera cucina giardino. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 25521 I

ALLOGGIO in villa nuova, 2 camere, 2 camerette, bagno, cucina, garage, giardino, vista incantevole. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 25521 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, termosifone, ascensore, affittansi, stabile nuovo. Via Rouco 6. 45928 I

APPARTAMENTI signorili stabili nuovi 3, 4 stanze, tutto conforto, vista mare, affittansi prontamente. Piazza Carlo Alberto, Ascoli 3. 76949 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 25507 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Denza 8, Revere 2, Sonnino 7, Bellinzona 4, Gozzi 3, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25068 I

APPARTAMENTO 4 camere camerino cucina, competamente mobiliato, affittasi centro causa partenza. Indirizzo Piccolo. 46002 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, 195 mensili. Vasari 10-III. 77260 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, tre stanze, anticamera, accessori, adatto ufficio. 77258 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, accessori, disponibile, prezzo conveniente. Francesco 23. 45964 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, posizione salubre, affittasi via Pindemonte 4. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 45980 I

APPARTAMENTO nuovo 3 stanze, tutti conforti. Rivolgersi: Franzoni, XXX Ottobre, ore 11-12. 45971 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, con poggiuolo sulla nuova piazza Venezian, camerino, ripostiglio con acqua corrente, affittasi. Via Pilone 4. 45927 I

CAMERA cucina vuota presso persona sola. Boccaccio 1 porta 8. 77302 I

CAMERE due, cucina (modesto), acqua luce gas. Scorcola Coroneo 757. 45972 I

CAMERE 3, bagno, cucina, affittasi prontamente. Galileo 15 A, angolo Giulia 31. 45975 I

LOCALE vasto con grande cortile, adatto diversi usi, via Crispi 62, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 25554 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, mensili 69.55, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 25552 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cameretta, cantina, accessori, 240 mensili; altro 4 stanze, bagno, cantina, accessori, 270, affittansi. Galileo 16-I. 77246 I

QUARTIERE 4 stanze indipendenti, 2 camerini, soffitta, 290 mensili, affittasi. Rapicio 5-IV. 77245 I

QUARTIERE centralissimo, 3 stanze, cucina, accessori, 245, affittasi. Mazzini 47, portiere. 77256 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Felice Venezian 20. 77277 I

QUARTIERE camera cameretta cucina affittasi Scala Santa 572, mensili 70. 46001 I

QUARTIERE villa, nuovo, soleggiato, vista, 4 camere, cameretta, bagno completo, lire 290. Angelo Emo 4. Ferranti. 77279 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, vista viale XX Settembre, affittasi prontamente. Piccolomini 6. 77240 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. Via alle Cave 37 (Guardiella). 45956 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, mensili 180 (Marmo), altro 3 stanze, cucina, mensili 250 (Acquilante), viale XX Settembre 51, affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 25555 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, loggetta, via Giulia 78, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri n. 23. 25551 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno installato, cucina; altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, pigione ribassata, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 25553 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi. Scomparini 575. 25504 I

QUARTIERI camera cucina, 2 camere cucina, assortimento, disponibili. Crispi 3, primo. 25515 I

QUARTIERINO stanza camerino cucina affittasi prontamente. Leo 9. 77239 I

VILLINO nuovo 5 camere, conforto, più quartierino, magnifica posizione principio Scorcola, affittasi traslocando. Indirizzo Piccolo. 45991 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE 2 eventualmente 3 camere accessori, soleggiato, prezzo mite, cercasi. Cassetta 25496 L, Unione Pubblicità. 25496 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi travate pompe pulegge motori elettrici ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 24840 M

ASPIRAPOLVERE elettrico, perfetto funzionamento, seminuovo, attaccapanni ferro vendonsi. Crispi 9-II, destra. 45973 M

BRILLANTI, fornimento, orecchini anello pendantif, vendesi occasione 2450. Indirizzo Piccolo. 77257 M

FOTOGRAFICA «Mentor» 6½×9, altra 5×7½ Tessar 4.5 vendonsi occasione. Via Galleria 5 porta 7. 77293 M

GRUPPO elettrogeno per saldature elettriche 50 Volt 300 Amper vendo. Coroneo 29. 46005 M

MACCHINA cucito ricamo prezzo fabbrica; Singer usate. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 46012 M

MACCHINA Singer rientrante lussuosa; altra 100, vendonsi occasione. Bosco 12. 6320 M

MACCHINA Vigor insuperabile, indistruttibile, unica dispositivi automatici moderni, garanzia anni 30 prova 4, cent. 20 giorno. Imbriani 12, Tuliak. 25523 M

MACCHINE cucire ricamare Necchi rate lire 1 al giorno, con assistenza gratuita permanente; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 25513 M

RADIO Magnadine super 5 vendesi 350. Via Francesco Fortunio 1, pianoterra. 45983 M

SPARHERD per trattoria, carretto, pressa lettere, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77285 M

STUFE maiolica buonissime (5), diverse grandezze, vendonsi. Crispi 42, portineria. 25507 M

TAGLI due abiti uomo, uno blu finissimo, vendonsi occasione. Settefontane 54. 45993 M

TAPPETI orientali due grandi vendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 77248 M

VESTITO sport, calzoni, impermeabili vendonsi. Pindemonte 4 porta 2. 77286 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ANNUARIO Generale Italia 1935 acquisto se occasione. Tessera postale 349021, fermo posta. 45977 N

CARROZZELLA ottimo stato acquistasi occasione. Via Pauliana 12, pianoterra. Fioretto. 77291 N

CASSAFORTE ottimo stato cercasi occasione. Offerte: Cassetta 25487 N, Unione Pubblicità. 25487 N

Dopo una vita tutta dedita al lavoro, decedeva il giorno 20 corrente

UMBERTO CESCA

La famiglia, straziata dal dolore, dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 settembre 1936.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Dopo lunghe sofferenze, si spense serenamente il giorno 19 corrente, munita dei conforti religiosi

EMILIA RUGGIER

maestra comunale a r.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le dolenti famiglie

RUGGIER - CORRADINI

Trieste, 22 settembre 1936 - XIV.

A tumulazione avvenuta partecipiamo il decesso della nostra adorata mamma

Domenica Beltrame in Degra...

d'anni 78

avvenuto il 20 c. m.

Ringraziamo tutti coloro che vollero partecipare al nostro dolore e in varia guisa attestarono il loro cordoglio.

Un grazie speciale al Rev. Parroco, al Clero ed al Circolo Donne Cattoliche, alla Direzione alle maestranze dello Stabilimento Conservifici «Ampelea».

Isola d'Istria, 21 settembre 1936

I desolati

RADIO moderna piccola cerco se occasione. Cassetta 25493 N, Unione Pubblicità. 25493 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 45984 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, massima garanzia, vende falegname. Tiziano 12. 45999 NN

CUCINA nuova ordinata 1000 vendo 550. Foscolo 29, spaccio vini. 77259 NN

LETTINO ottone bellissimo, letto matrimoniale, mobili diversi, occasione. Esclusi rivenditori. Via Istria 1 porta 22. 77297 NN

LETTO una persona compero occasione. Telefonare 3651, dalle 14-20. 77280 NN

MATRIMONIALE, pranzo, Singer, letto, orologio, vendo. Udine 2-III, porta 15. 77290 NN

MATRIMONIALE lussuosa massiccia vendesi occasione sposi. Tiziano 11, porta 1. 25532 NN

MATRIMONIALE, altra una persona, pianino, lettino bambino, vendonsi. Via Piccardi 14 porta 3. 25527 NN

MATRIMONIALE moderna, pranzo, vendonsi rarissima occasione. Via Udine 2 porta 11. 46004 NN

MATRIMONIALE moderna bellissima, vendesi occasione. Carducci 14-II, Brenna. 25524 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, ottime occasioni, vendonsi con garanzia. S. Francesco 22. 25505 NN

PIANINI, pianoforti ottime occasioni. Vendita rateale, noleggi, riparazioni. Benporat, XXX Ottobre 5-II. 77267 NN

PIANINO Lauberger Gloss seminuovo vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 45990 NN

PIANINO occasione, prezzo mite, facilitazioni, vendesi. Corso Garibaldi 13, primo. 64 NN

SALOTTO mogano, cucina moderna, camera una persona 200 occasione. Raffineria 4 porta 15. 77284 NN

STANZA pranzo massiccia, quadro autore, Bösendorfer concerto, vendonsi, esclusi rivenditori. Foro Ulpiano 3-V, destra. 45965 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, polizze, acquisto altissimi prezzi. Albrizio, Sebastiano 7. 25450 O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscoli gratis). «Simar», Washington 29, Milano. 5485 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent 30 la parola. Min. L. 3.— P

PIAZZISTA introdotto alimentari cerco; condizioni: fisso settimanale più provvigione. Cassetta 25498 P, Unione Pubblicità. 25498 P

PRODUTTORE provetto vendita edizioni scientifiche cercasi. Scrivere con referenze età: Cassetta 25494 P, Unione Pubblicità. 25494 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis, Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARDITA berlina ottime condizioni vendesi. Accedere portineria via Mazzini 4. 77165 Q

ASSICURAZIONI auto ottime condizioni. Chiedere preventivi Lloyd Italico, Tommaseo 4, tel. 3779. 2104 Q

AUGUSTA ultima serie come nuova occasione. Garage Moderno, via Ghiberti, telefono 45-53. 77262 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGA barbiere vendesi straoccasione, immediata partenza. Viale Regina Elena 17. 45995 R

BOTTEGHINO frutta azienda conosciutissima centro signorile, attrezzato, telefono, vendesi straoccasione causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbaggi ... Indirizzo Piccolo.

CHIOSCO giornali vendesi causa partenza. Rivolgersi piazza Venezia...

CONDUTTORE istriano con cauzione prenderebbe in consegna trattoria pure osteria. Informazioni: Rossetti... Buffet Lussino.

STIRERIA bene avviata vendo trattabili. Galopin, Bar Moncenisio...

1000 cerca addetto comunale, ... mento mensile, buon interesse, ... ma garanzia. Indirizzo Piccolo.

110.000 cerco ipoteca ottima ... due grandi case centro città ... percento. Curet, Solitario 15-I.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, bagno installato, caloriferi, ... razze, ascensore, splendida vista, leggiato, casa nuova, affittasi ... desi condominio, via Galleria ... fono 5670.

CASETTA orticello 6 mila subito cercasi, paraggi Gretta, sotto, ... drea. Cassetta 25502 S, Unione ... cità.

OPICINA vendesi quartiere ... metri quadrati 600, vicino tram. ... dirizzo Piccolo.

STABILE Pola vendesi, centro, ... ne ottima, tutto conforto, adatto ... che per albergo, pensione, ecc. ... rizzo: Loi, via Dante 27, Pola.

TERRENO 1500 metri quadrati ... do anche casa, adatto scopo industriale, linea tranviaria, vendesi. ... zo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

VEDOVA, quartiere, rimaritere... distinto 50-55 di cuore. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

BAR Nazionale, Media 4, piazzale ... nino, il miglior espresso e caffè ... no, fino alle 8.30 50 al banco, ... tavolo.

BRILLANTI montature moderne ... bracciali, orologi marca, ribassi ... percento. Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35.

FOTO TORESELLA

DILETTANTI FOTOG... SVILUPPO GRATU...

Assortimento album-cornici STAMPA - INGRANDIME...

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURA...

DOMANI ALL'EXCELSIOR

ritorna **ANGELO MUSCO** più comico, più irresistibile nel suo ultimo film

Re di danari

con

Rosina Anselmi - Maria De... Vanna Vanni - Mario Pisu

NON AVETE APPETITO?

FATE UNA CURA DEL MONDIALE

ISCHIROGENO

seguendo l'esempio di tanti, fra cui

i due SOMMI MAESTRI dei quali

riportiamo le convincenti attestazioni

...Senza alcun dubbio devo all' ISCHIROGENO il ricupero dell' appetito *(quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita.*

Prof. GIUSEPPE ALBINI

Professore Emerito di Fisiologia nella R. Università di Napoli

...Ho sperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO *sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua* attività curativa *sopra la inerzia dello stomaco e le* inappetenze. L'ho usato anch'io con vantaggio.

Prof. ACHILLE DE GIOVANNI

SENATORE DEL REGNO

Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Si deve preferire nei casi di: debolezza generale, neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, d'influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Aut. Pref. Napoli 5 giugno XIV N. 80534.

---

36 **Augusto de Angelis**

L'impermeabile rosso

— Sì — mormorò subito, e gli si vide il pomo d'Adamo sollevarsi e abbassarsi, come se avesse fatto uno sforzo per inghiottire un boccone amaro.

— Non volete salvarla?

— Ve l'ho già detto... — e non finì la frase, quasi gli sembrasse inutile confessare ancora la propria impotenza contro l'ineluttabile. — Buona notte, commissario!...

Girò la chiave nella toppa, aprì la porta e scomparve nell'interno, richiudendola.

De Vincenzi andò nella sua camera.

Sentiva una profonda amarezza chiudergli la gola. Aveva ritrovato Kauffmann ed era stato costretto a lasciarselo sfuggire. «Vi sarà facile sapere sul suo conto quanto v'occorre!». E poi? Non era quello il punto più grave del mistero. Fino a quel momento, da tre giorni che stava combattendo contro l'ignoto, non era che con fantasmi che s'incontrava! E doveva confessare a se stesso di non aver trovato ancora neppure un solo filo conduttore, un traccia sicura.

La sua intuizione non l'assisteva. Non sapeva trovare una spiegazione logica a quel che era accaduto e che accadeva, neanche una!

Il canotto insanguinato, la stranissima partenza da San Remo di Kiergine, l'assassinio di Eduard Letang, la scomparsa di due milioni, l'uccisione di Valeri, il furto dei brillanti... Una ridda da saba infernale!

Eran tutti fatti concatenati, dipendenti, o soltanto il caso li aveva riuniti?

E le persone di quel dramma o di quei drammi! Ognuna, proiettata nel vuoto, faceva da sola, e pure tutte avevano legami nascosti, tenaci tra loro!

Ipotesi se ne potevano fare a diecine, ma a che scopo farle? Nessuna d'esse valeva più delle altre e tutte mancavano del più piccolo sostegno, d'un fatto sicuro, di un indizio accertato!

De Vincenzi s'era tolto lo smoking ed aveva cominciato a disfarsi la cravatta

Quella notte stessa Kauffmann sarebbe fuggito da Nizza. Dove andarlo a riprendere?

Lui s'era lasciato convincere dalle parole di Kiergine e, sperando di cogliere il russo in un momento di debolezza, lo aveva condotto in albergo per farlo parlare, invece di avvertire subito la polizia, che avrebbe potuto ricercare Kauffmann ed arrestarlo!

Non era supponibile anche che Kiergine avesse voluto di proposito salvare colui che l'evidenza stessa indicava come un suo complice?

La mattina seguente sarebbe stato troppo tardi!... Da *Fantasio* non avrebbero trovato più nulla, e *monsieur Victor* avrebbe avuto ottimo giuoco a dichiarare di non avere mai nè visto nè conosciuto Kauffmamn... Anche *monsieur Victor* apparteneva alla banda. Non c'era da dubitarne, se non altro per il modo con cui si era comportato Kiergine verso di lui, quando aveva voluto far uscire De Vincenzi dalla bisca.

Finì di togliersi lo smoking in fretta e indossò l'abito con cui aveva viaggiato.

Quando fu pronto, andò ad ascoltare alla porta di comunicazione. Sentì il respiro regolare del russo. Forse, dormiva.

Allora, camminando sulla punta dei piedi, uscì dalla stanza e scese nel vestibolo.

Trovò il portiere di notte ed un facchino che facevano la pulizia delle sale terrene.

Si chiuse nella cabina telefonica e chiamò il Commissariato di via Gioffredo.

Loret era appena tornato dalla sua spedizione alla *California* e lo prese al volo, proprio per miracolo, chè il commissario stava per andarsene a casa.

— Ho bisogno assoluto di voi! Salto in un tassì e vi raggiungo...

— *Bon,..* — grugnì il commissario francese nel microfono. — E' proprio necessario a quest'ora?

Ma De Vincenzi aveva già riappeso il cornetto e correva verso la strada.

CAPITOLO XI

Odette

Loret attendeva De Vincenzi all'angolo di via Gioffredo. Piazza Massena era invasa dai getti di acqua delle pompe, che lavavano l'asfalto e la squadra degli spazzini cominciava a discendere per la «Avenue de la Victoire».

Quando vide il tassì che stava per voltare, il commissario francese fece segno e De Vincenzi saltò a terra.

— Che cosa vi è accaduto? Come è andata la visita a quel «tripot» della malora?

De Vincenzi lo prese per un braccio e lo condusse verso il Commissariato.

— Ha un'ora e più di vantaggio. — disse — Non lo prenderemo!

— Ma chi? — chiese Loret.

— Kauffmann!

E De Vincenzi gli raccontò rapidamente gli avvenimenti del «baccara» di «Fantasio». Loret lo guardava con quei suoi occhi pieni di malizia.

— Ve la siete cavata a buon mercato! E nessuno è più felice di me a cui sarebbero capitate addosso grane d'ogni genere, se vi fosse accaduto qualcosa... Ma adesso?... Sicuro che quello se ne è andato!

Salì le scale strette e ripide del Commissariato, facendo i gradini a due per volta, e corse al telefono. Diede anzitutto la segnalazione di Kauffmann alla frontiera di Ventimiglia, poi a tutti i posti di gendarmeria della «Corniche» e dell'interno, fino a Marsiglia. Un lavoro del diavolo. Si asciugò la fronte madida e chiamò un ispettore, per fargli continuare la serie delle telefonate.

— Qui dentro si crepa!

Si soffocava infatti. Di fuori l'alba recava il vento fresco marino, ma lì dentro, da quella specie di imbuto del cortile, non penetrava quasi neppure la luce.

— E adesso andiamo. — disse rivolto a De Vincenzi, che lo guardava fare — Qui abbiamo finito!

Si volse all'ispettore:

— Avverti anche Parigi e tutte le stazioni del P. L. M...

Cominciò a scendere la scala.

— Venite!

Correva quasi. S'era trasformato. Non era più il Loret della via Pastorelli, placido, lentamente ironico, che beveva il «pernot» con aria stanca e dava le informazioni col contagocce. Voleva dimostrare al collega italiano che sapeva agire. Ci metteva una punta d'amor proprio a riparare l'errore commesso da De Vincenzi. Poichè stimava follia esserselo lasciato scappare Kauffmann a quel modo.

— Appena riconosciuto, l'uomo dovevate correr fuori e attaccarvi ad un telefono. Avremmo circondato il «bac» e non ci sfuggiva.

De Vincenzi non aveva protestato. A che scopo stargli a spiegare che lui aveva i suoi metodi e che gli premeva molto di più poter osservare la reazione di Kiergine, e non acciuffare subito Kauffmann, il quale non avrebbe rivelato nulla, neppure ad ammazzarlo?

Avrebbero tenuto l'assassino di Valeri, che con tutta probabilità era anche il capo di una banda di ladri e di banditi, ma poi? E Paulette Garat? E l'autore dell'uccisione di Eduard Letang? E il fitto mistero che circondava la figura del russo?

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata